Andie McDowell

CINEMA

Prime visioni sullo schermo

TORINO ■ Andie McDowell, fotomodella celebre e poi con «Greystoke» attrice stimata, è la protagonista di «Green Card» uno dei grandi successi di stagione che Arena Metropolis, il cinema all'aperto di viale Boiardo, propone questa settimana. Nelle pagine degli spettacoli tutti i titoli e le nuovissime prime visioni.

CALCIO

La Juventus a Stoccolma

Dopo la passerella, effettuata ieri a Villar Perosa davanti all'avvocato Agnelli e a oltre 7 mila tifosi, stamane la Juve è partita per Stoccolma dove domani parteciperà a un torneo. Mercoledì riprenderà la preparazione in vista dell'amichevole con il Milan che si disputerà a San Siro venerdì sera. (Servizio a pag. 18)

L'avvocato Agnelli

GOLPE: alle 4 di stanotte una troika assume i poteri

Gorbaciov arrestato

Gorbaciov è stato destituito ed arrestato. La notizia-bomba che ha scosso dalle fondamenta le capitali e i mercati finanziari di tutto il mondo è stata lanciata alle 4 di questa notte (ora di Mosca) dall'agenzia ufficiale sovietica «Tass». La motivazione ufficiale: lo «stato di salute» di Gorbaciov che è «impossibilitato» ad esercitare la presidenza. Subito dopo, la dichiarazione dello stato di emergenza e la notizia che nel centro di Mosca, nel Kutuzovski Prospekt, stavano prendendo posizione carri armati e mezzi blindati dell'esercito sovietico. Alle 10,34 infine (ora italiana) la notizia dell'arresto di Gorbaciov che un'agenzia giapponese dava addirittura per morto.

A prendere il potere, in questo «colpo di Stato» è stato un organismo formato da otto persone, che nel loro documento «programmatico» sono elencate in ordine alfabetico. O.D. Baklanov, primo vicepresidente del Consiglio di Difesa dell'Urss; V.A. Kriuchkov, presidente del Kgb; V.S. Pavlov, primo ministro dell'Urss; B.K. Pugo, ministro dell'Interno dell'Urss; V.A. Starodubtsev, presidente dell'Unione degli agricoltori dell'Urss; A.I. Tiziakov, presidente dell'associazione delle imprese di Stato e degli impianti industriali, delle costruzioni, dei trasporti e delle comunicazioni dell'Urss; D.T. Yazov, ministro della Difesa dell'Urss; G. I. Yanaiev, presidente in carica dell'Urss. Ultimo in ordine alfabetico, ma primo in ordine di importanza.

Il colpo di Stato nei giorni scorsi era stato paventato da uno dei più influenti sostenitori di Gorbaciov e della perestrojka, Aleksandr Jakovlev, espulso dal pcus tre giorni fa per decisione della Commissione centrale di controllo. L'allarme ha forse anticipato i tempi del golpe che Jakovlev prevedeva per il prossimo congresso del pcus di novembre.

A PAGINA 2

Bush sconvolto

L'amarezza del Presidente Usa mentre è in vacanza nel Maine

A PAGINA 3

La troika

Tutti gli uomini che hanno preso il potere nell'Unione Sovietica

Nel primo pomeriggio
LA STAMPA
in edizione straordinaria

Crolli in tutte le Borse

ROMA ● Panico sulle Borse mondiali alla notizia della destituzione e arresto di Gorbaciov.

Il mercato nipponico, come quello delle altre piazze asiatiche, è stato infatti il primo a sopportare lo choc delle notizie provenienti dall'Urss. Le reazioni degli operatori sono state quelle classiche: caduta delle quotazioni azionarie e rialzo immediato e vistoso del dollaro, classica moneta rifugio nei momenti di crisi. La Borsa di Tokyo ha perso quasi il 6%; Hong Kong quasi l'8%; forti cali a Singapore (-5,9%), Seul e Sydney (-4%).

In Europa, le prime indicazioni che giungono da Francoforte mostrano anch'esse un forte nervosismo. In ripiegamento vistoso anche Londra (tra il 3 ed il 4%), mentre a Parigi i buoni del Tesoro francesi quotati sul mercado «futures» hanno mostrato subito un cedimento di oltre l'1%. Apertura in netto calo anche a Milano (dove sono state vietate le vendite allo scoperto): le Fiat (-7,44), le Generali (-9,62) e le Mediobanca (meno 10,12) sono state sospese dopo le prime chiamate per eccesso di ribasso. Il primo indice Mib alle 10,45 segna un meno 2% sul 13% del listino, ma con un tendenziale -7,5%. I dati aggiornati saranno pubblicati sull'edizione straordinaria della Stampa in edicola nel primo pomeriggio.

Sul fronte valutario, in Asia il dollaro aveva segnato rialzi vistosi, giungendo a 139 yen e a 1,8340 marchi, ma successivamente gli interventi delle banche centrali hanno portato ad un'attenuazione delle quotazioni (1,82 marchi).

In Italia l'apertura del dollaro è avvenuta al di sopra di 1360 lire, per poi registrare un riassestamento a 1357 lire (venerdì: 1309 lire); a Francoforte nei primi scambi si è mosso tra 1,825 e 1,830 marchi (contro gli 1,76 marchi di venerdì).

Oro alle stelle: a Londra l'oncia è valutata quattro dollari in più rispetto a venerdì.

REAZIONI NEL MONDO Sorpresa all'alba per l'inaspettata e drammatica notizia della destituzione

Anche nelle capitali europee frenetici contatti tra capi di stato, mentre Nato e Cee si riuniscono d'urgenza

Il presidente George Bush sorridente con Gorbaciov durante l'ultimo incontro al Cremlino di tre settimane fa. Nelle foto sotto, Cossiga e Andreotti

Sull'Europa il fantasma del passato

■ Allarme in Europa per il golpe in Urss. La presidenza olandese del Consiglio dei ministri dei «Dodici» ha convocato una riunione straordinaria a titolo di cooperazione politica dei ministri degli Esteri per domattina all'Aia.

Parigi ● Il ministro degli Esteri Roland Dumas, in contatto con le altre capitali, ha commentato: «La destituzione di Gorbaciov, se avrà carattere definitivo, è un evento considerevole, in quanto si accompagna alla proclamazione dello stato d'emergenza. Ma è meglio attendere precisazioni sulle circostanze in cui è maturata questa destituzione - ha aggiunto Dumas - e i provvedimenti che saranno attuati dai suoi autori, per valutarne la portata sia all'interno dell'Urss sia a livello internazionale».

Londra ● «Le notizie da Mosca sono molto inquietanti», ha detto stamani un portavoce del primo ministro inglese John Major. Major è stato subito informato dei cambiamenti in atto al Cremlino, ha aggiunto il portavoce, e i responsabili inglesi sono in contatto «minuto per minuto» con la loro ambasciata a Mosca.

Berlino ● Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in vacanza in Austria, si tiene in stretto contatto con il ministro della Cancelleria Rudolf Seiters a Bonn sulla situazione nell'Urss. Un portavoce del governo aveva detto stamani presto che al momento l'esecutivo tedesco disponeva solo delle notizie diramate dalle agenzie di stampa: «Si cerca - aveva aggiunto - di ottenere più precise informazioni attraverso propri canali».

Budapest ● Il Papa, al suo quarto giorno del suo viaggio in Ungheria, è stato informato della notizia dal suo segretario di Stato card. Angelo Sodano, che lo segue in ogni viaggio internazionale. Alla notizia, appresa nella Nunziatura di Budapest che ospita il Pontefice, lo stesso Sodano si è messo in contatto con il ministro degli Esteri vaticano mons. Jean Louis Tauran rimasto a Roma. Il Pontefice, che segue con preoccupazione ogni mutamento della scena internazionale, non ha modificato per ora il viaggio che prevede stamane una visita a Szombathely, nella zona occidentale Trans Danubiana, con il ritorno a Budapest nel pomeriggio.

Negli ambienti politici ungheresi per ora regna il massimo silenzio. La radio ha annunciato l'avvenimento così come era stato riferito dall'agenzia ufficiale sovietica «Tass» senza alcun commento. Nessun giornale esce oggi nel Paese nella seconda di tre giornate festive. Fino a ieri si trovava a Budapest una delegazione sovietica guidata dal vice ministro della Difesa ammiraglio Yuri Grishin che stava discutendo con le autorità ungheresi un difficile contenzioso dei risarcimenti per le infrastrutture lasciate sul suolo ungherese dalle truppe sovietiche che hanno completato il loro ritiro poco dopo la metà del giugno scorso.

Tokyo ● Il Consiglio dei ministri giapponese è riunito in sessione d'emergenza. Il ministro degli Esteri Taro Nakayama si è limitato a garantire un'informazione puntuale sull'uscita di scena di Gorbaciov. Tokyo si stava preparando alla visita del primo ministro della Repubblica russa Ivan Silaev il cui arrivo, previsto per mercoledì 21 agosto, è di particolare importanza. Il Giappone vuole dall'Urss la restituzione di quattro delle isole Kurili meridionali occupate alla fine della guerra. La contesa sulle isole sottoposte alla giurisdizione della Repubblica russa ha finora impedito la firma di un trattato di pace nippo-sovietico e la partecipazione giapponese ai piani di assistenza economica all'Urss.

Gerusalemme ● Il governo israeliano «segue molto da vicino» gli ultimi sviluppi a Mosca, ha detto il portavoce della presidenza del Consiglio a Gerusalemme.

Dall'America molta amarezza Bush sconvolto

WASHINGTON ● Stupefazione e un mare di interrogativi negli Stati Uniti in seguito alla notizia della sospensione di Gorbaciov dalle sue funzioni di presidente dell'Urss. «Siamo al corrente delle notizie di stampa riguardanti il presidente Gorbaciov. Non abbiamo nessun dettaglio per ora». Questa la prima dichiarazione diffusa dalla Casa Bianca in merito al colpo di stato che ha esautorato Gorbaciov e in un lampo rivoluzionato la situazione dei rapporti tra Urss e Usa a tre settimane dall'ultimo vertice tra le due superpotenze.

Le notizie drammatiche dal Cremlino hanno raggiunto Bush nella sua casa di vacanza a Kennebunkport nel Maine, mentre sono in vacanza anche tutti i suoi consiglieri, eccetto uno, Brent Scowcroft, al quale è toccato di dare la notizia al presidente, mettendosi subito al lavoro per fare più luce sui fatti del Cremlino.

«Continuiamo a cercare di avere dettagli», prosegue la dichiarazione della Casa Bianca che tradisce stupefazione e costernazione per i fatti del Cremlino, come se il golpe al Cremlino avesse colto tutti di sorpresa. In vacanza anche, in diverse località dello Wyoming, il segretario di stato James Baker e il ministro della difesa Dick Cheney.

Preoccupazione e allarme negli ambienti militari. Già fin da stamattina si è riunito in seduta di emergenza il comitato politico della Nato a Bruxelles per valutare la situazione determinatasi con il colpo di stato che ha deposto Gorbaciov in Urss.

L'alleanza Atlantica ha mobilitato tutti i suoi uffici per raccogliere più informazioni possibili su quanto sta succedendo. Il segretario generale della Nato, il generale Manfred Woerner, viene costantemente informato e segue la situazione da molto vicino.

Le notizie drammatiche dal Cremlino hanno raggiunto il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar si è detto oggi «molto preoccupato»;

In un'intervista alla radio portoghese, il diplomatico peruviano - che si è recato nel sud del Portogallo per andare a trovare sua figlia - ha poi dichiarato che in quanto segretario generale delle Nazioni Unite non può commentare le questioni interne di un paese membro.

De Cuellar ha definito Gorbaciov «un uomo pieno di energia, che ha sempre lottato per trovare una soluzione ai problemi che affliggono il suo paese».

Cossiga e Andreotti

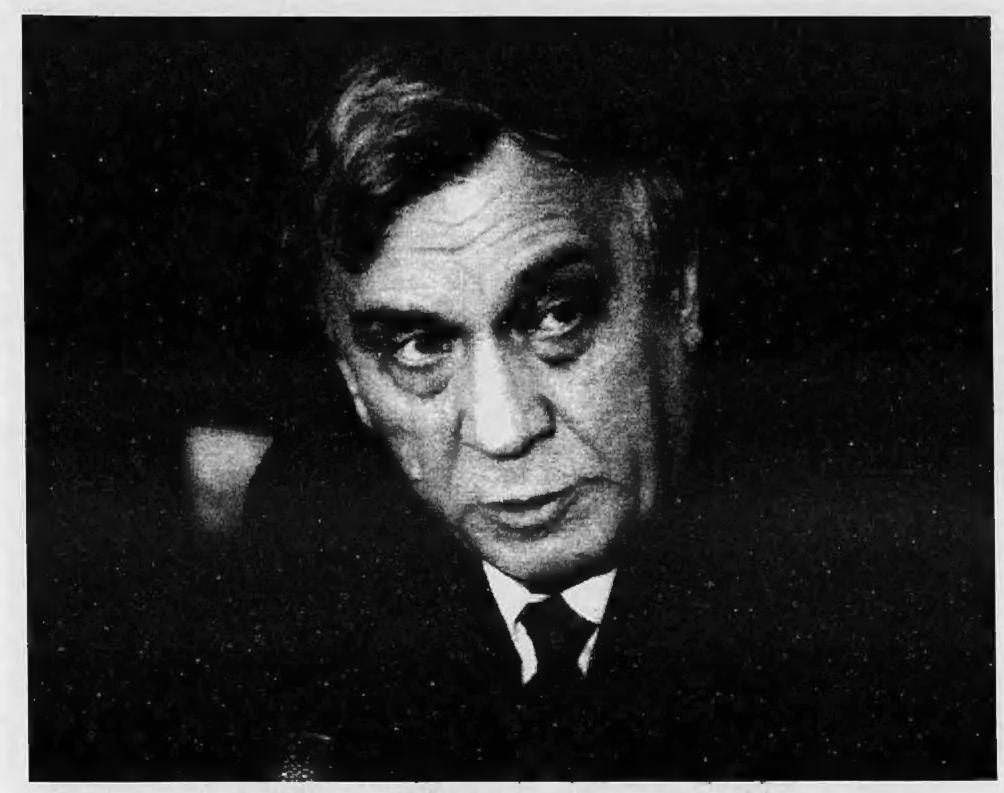
Sottolineano i grandi meriti di Gorby

ROMA ● «Sono sorpreso, amareggiato e preoccupato. Conosciamo tutti le difficoltà che incontrava Gorbaciov, ma non so come potrà superare gli ostacoli un nuovo Presidente che, almeno per ora, non ha il suo prestigio e le sue relazioni internazionali», ha detto il presidente del Consiglio, Andreotti, commentando il colpo di Stato nell'Urss. «Da una telefonata con Mosca - ha precisato Andreotti - ho appreso che lo sfondo della crisi è nel progetto per il nuovo trattato tra le Repubbliche. Ma è troppo presto per fare commenti».

Il Presidente Cossiga - informa un comunicato del Quirinale - alle prime ore del mattino è stato direttamente informato per via telefonica dal presidente del Consiglio Andreotti del golpe in Urss. Il Capo dello Stato, che è tenuto costantemente informato sulla situazione dagli organi di governo - prosegue il comunicato - ha espresso la sua viva preoccupazione per la situazione in atto, sottolineando i grandi meriti di Gorbaciov sul piano della distensione, della pace, del disarmo e del processo di democratizzazione dell'Europa centrale ed orientale e della stessa Unione Sovietica, e ricordando i rapporti reciproci di profonda stima e di cordiale amicizia che si erano instaurati con il presidente Gorbaciov, nonché il grande sviluppo che sotto il suo governo si era avuto nei rapporti politici, economici e culturali italo-sovietici.

La destituzione di Gorbaciov «avrà ripercussioni immense su tutta la vita internazionale», ha detto il segretario del pds Occhetto. Allarme e preoccupazione anche nel mondo sindacale italiano.

IL NUOVO ORGANISMO è composto da altri sette «congiurati» che hanno proclamato lo stato di emergenza

Il primo flash sul colpo di Stato, che riprendeva la «Tass», lanciato alla radio alle 7. Tre ore dopo l'arresto

Gli altri sette nomi: O. D. Baklanov, V. A. Kriuchkov, V. S. Pavlov, B. K. Pugo, V. A. Starodubtsev, A. I. Tiziakov ed infine D. T. Yazov. Blindati prendono posizione nelle arterie principali della capitale sovietica

A sinistra il vice-presidente Yanaiev che ha guidato il colpo di Stato. In alto il primo ministro Pavlov e sotto il titolo altri tre uomini che hanno preso parte alla congiura: il ministro degli Interni Pugo, il capo del Kgb Kriutchkov e il ministro della Difesa Yazov

Yanaiev, l'uomo forte

Comanda la troika l'ex vice di Gorbaciov

«Gorbaciov impossibilitato a esercitare presidenza per salute»: questo il primo flash di agenzia, una «Agi-Ap», che alle 7,02 di questa mattina ha annunciato in Italia la destituzione di Mikhail Gorbaciov dalla presidenza dell'Unione Sovietica riprendendo il primo «lancio» della «Tass». Questo il testo della notizia: «Mikhail Gorbaciov si trova nell'impossibilità di esercitare le sue funzioni per motivi di salute ed è stato sostituito dal suo vice, Ghennadi Yanaiev, come presidente dell'Urss. Lo annuncia l'agenzia "Tass"».

Cinque minuti dopo un'«Ansa», datato Mosca, riporta l'annuncio diffuso nelle prime ore della mattina dai mezzi d'informazione sovietici: «In rapporto all'inabilità di Mikhail Serghievich Gorbaciov per motivi di salute a svolgere le sue funzioni come presidente dell'Urss, ho assunto le funzioni di presidente dell'Urss a partire dal 19 agosto sulla base dell'art. 127 della Costituzione dell'Urss. Ghennadi I. Yanaiev, vicepresidente dell'Urss». Infine alle 10,34 uno sviluppo ancora più clamoroso: Gorbaciov è in stato di arresto nella sua dacia.

La notizia-bomba, mentre a Mosca carri armati dell'esercito sovietico e mezzi blindati transitavano per una delle arterie principali, il Kutuzovski Prospekt, è rimbalzata dalle agenzie ai giornali radio alle edizioni straordinarie televisive scuotendo, letteralmente il mondo.

«In alcune parti dell'Urss - informava un successivo comunicato - è stato imposto dalle 4 ora di Mosca del 19 agosto 1991 lo stato di emergenza». «Allo scopo di dirigere il Paese ed esercitare effettivamente lo stato di emergenza» è stato costituito un apposito comitato.

Il documento con cui viene annunciata l'esautorazione di Mikhail Gorbaciov e l'imposizione dello stato di emergenza porta tre firme: sono quelle di Yanaiev, il vicepresidente subentrato al posto di Gorbaciov, di Pavlov, primo ministro dell'Urss, e di Baklanov, primo vicepresidente del Consiglio della Difesa dell'Urss.

Il nuovo organismo è formato da otto persone, che nel documento sono elencate in ordine alfabetico. Questo l'elenco completo: O.D. Baklanov, primo vicepresidente del Consiglio di Difesa dell'Urss; V.A. Kriuchkov, presidente del Kgb; V.S. Pavlov, primo ministro dell'Urss; B.K. Pugo, ministro dell'Interno dell'Urss; V.A. Starodubtsev, presidente dell'Unione degli agricoltori dell'Urss; A.I. Tiziakov, presidente dell'associazione delle imprese di Stato e degli impianti industriali, delle costruzioni, dei trasporti e delle comunicazioni dell'Urss; D.T. Yazov, ministro della Difesa dell'Urss; G. I. Yanaiev, presidente in carica dell'Urss. Ultimo in ordine alfabetico, ma primo in ordine di importanza.

Il testo della «leadership» sovietica dice tra l'altro: «In considerazione dell'incapacità di Mikhail Serghievic Gorbaciov, per ragioni di salute, di adempiere le funzioni di presidente dell'Urss e del trasferimento dei poteri di presidente dell'Urss, in conformità con il paragrafo 7, articolo 127, della Costituzione dell'Urss, al vicepresidente dell'Urss, Ghennadi Yanaiev, allo scopo di superare la profonda e generalizzata crisi, la lotta politica, etnica e civile, il caos e l'anarchia che minacciano la vita e la sicurezza dei cittadini dell'Unione Sovietica e la sovranità, l'integrità territoriale, la libertà e l'indipendenza della nostra patria, in base ai risultati del referendum nazionale sul mantenimento dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e guidati dagli interessi vitali di tutti i gruppi etnici che vivono nella nostra patria e di tutto il popolo sovietico, noi deliberiamo» lo stato di emergenza.

Gennady Yanaiev, chiamato alla carica di vicepresidente dallo stesso Gorbaciov, che voleva «qualcuno di cui potersi fidarsi», ha dunque rimpiazzato alla testa dell'Urss il suo mentore, dopo che radio Mosca aveva messo in guardia sul fatto che il Paese era divenuto ingovernabile. L'ex dirigente dei sindacati, per lungo tempo funzionario del partito comunista, era stato eletto alla carica di vicepresidente lo scorso dicembre dai deputati del Congresso del popolo dopo una battaglia personale dello stesso Gorbaciov e un secondo voto.

«Voglio qualcuno accanto a me su cui possa contare» aveva detto Gorbaciov dopo la prima tornata di votazioni e dopo che gli sforzi di Yanaiev di rassicurare il Parlamento sovietico di essere un «comunista di tipo nuovo» avevano avuto solo un parziale successo.

«Sono un convinto comunista, dal profondo dell'anima, e da questo non potrete fermi discostare», aveva detto tra l'altro al Parlamento Yanaiev. Molti parlamentari erano perplessi di fronte alla scelta di un altro degli uomini al vertice che provenisse dall'apparato centrale: una coalizione di deputati radicali e delle Repubbliche unirono le forze per impedirgli di conquistare la carica e questo riuscì loro alla prima votazione. Gorbaciov allora si espose personalmente ponendo nuovamente la candidatura Yanaiev.

Ad un Congresso un po' scettico dopo la sua nomina, Yanaiev aveva detto: «Io appoggio le idee della perestrojka, le ho servite, le sto servendo e continuerò a servirle». Se eletto vicepresidente, aveva promesso di fare una campagna «usando i mezzi legali della democrazia per far crescere il rispetto della legge tra i cittadini contro i baccanali ed il nihilismo politico che attraversa il Paese».

«Sono un uomo d'azione - aveva detto tra una votazione e l'altra - e voglio lavorare nell'interesse del mio popolo che ha sofferto per lungo tempo». E aveva aggiunto: «Maggiore è la difficoltà nella vittoria, maggiori sono le soddisfazioni per i suoi risultati».

Yanaiev era salito nei ranghi del partito comunista durante quello che ora viene chiamato «il periodo di stagnazione» sotto Leonid Breznev, alla fine degli Anni 70. Dopo anni passati come dirigente del Komsomol, l'organizzazione giovanile del partito, e alla testa dell'oggi screditato movimento sindacale ufficiale, all'età di 54 anni, Yanaiev alla fine era arrivato nelle alte sfere del partito, con un posto nel Politburo. Al momento della sua nomina, però, alla metà degli Anni 80, quello che una volta era l'onnipotente Politburo era in fase di declino. Yanaiev, che è nato nel 1937, si è diplomato nel 1959 in un istituto per l'agricoltura a Gorky. Più tardi studiò e conseguì il dottorato in storia con una tesi su «problemi del trockismo e dell'anarchia».

Nel 1980 fu nominato capo dell'organizzazione giovanile del partito. Nel 1989 gli fu conferito il compito di dare un ruolo nuovo ed una nuova immagine ai sindacati: fallì, però, nel riaccendere le simpatie verso il sindacato di una classe operaia disillusa, in articolare i minatori, che lo consideravano uno sbiadito burocrate. *(Agi-Ap)*

L'anno caldo della perestrojka

L'era Gorbaciov

Il 25 marzo di tre anni fa 184 milioni di cittadini avevano votato a scrutinio segreto candidati anche non comunisti. Il 5 giugno Gorbaciov aveva annunciato la fine della dottrina Breznev sulla sovranità limitata dei Paesi dell'Est. Ai primi di dicembre a Mosca il Patto di Varsavia condannava la repressione della Primavera del 1968.

Ma l'anno «caldo» di Gorbaciov e dell'Urss è stato il 1989. Queste le principali tappe.

Il 24 gennaio il leader radicale Boris Eltsin si candida alla presidente della federazione russa, la più grande delle 15 repubbliche dell'Urss. Il 5 febbraio aprendo il Plenum del Comitato centrale del pcus, il segretario generale Mikhail Gorbaciov propone: abbandono del ruolo guida del partito e multipartitismo, anticipo del Congresso, elezioni dei delegati al Congresso, annuncio nuovo Plenum del Cc, abbandono del centralismo democratico, riforma del patto federativo, creazione della figura del presidente dell'Urss, intervento truppe nel Caucaso, ristrutturazione del Cc, riforma dei prezzi.

Il 13 febbraio il violoncellista Mstislav Rostropovic torna a suonare a Mosca dopo 16 anni di esilio. Lo stesso giorno il «Kgb» rivela: Stalin fece fucilare 750.000 persone.

Il 16 febbraio il Soviet Supremo vota la legge che introduce la proprietà privata (limitata alla piccola impresa).

Dal 26 febbraio il presidente ceko Vaclav Havel è ospite per due giorni al Cremlino dove discute e firma un accordo per il ritiro delle truppe sovietiche dal Paese.

Il 28 febbraio il Soviet approva la legge che dà «tutta la terra ai contadini». Larga maggioranza sul provvedimento.

11 marzo. Gorbaciov si è detto contrario all'ipotesi di cambiare il nome del partito eliminando l'aggettivo «comunista».

12 marzo. Spaccatura nel Parlamento sovietico. Alla vigilia del voto che deve decidere sulla Repubblica presidenziale. Il radicale Jurij Afasaniev dice: «L'idea comunista è morta. Lenin gettò le basi del terrore».

22 marzo. Gorbaciov decide di inasprire le misure di sicurezza in Lituania. Tutti i lituani dovranno consegnare le armi entro sette giorni e la vendita delle armi da fuoco, inclusi i fucili da caccia, è vietata in tutto il territorio della Repubblica; saranno rafforzati i controlli ai confini fra la Lituania e gli altri Paesi; gli stranieri dovranno ottenere particolari autorizzazioni per recarsi nella Repubblica baltica.

La laboriosa trasformazione in atto nell'economia sovietica per il passaggio dal rigido centralismo della pianificazione al decentramento e al rispetto delle leggi di mercato comporterà un costo molto elevato per i lavoratori: «Trud», il giornale dei sindacati ufficiali, calcola che più di 50 milioni di sovietici dovranno cambiare lavoro da qui al 2000. Attualmente, dice V. Kolosov, dirigente della Commissione sovietica del lavoro, sono senza lavoro tra i sei e i sette milioni di persone. Kolosov spiega, però, che le statistiche ufficiali includono anche le casalinghe e i casi di permesso per maternità e di malattie gravi.

Il 31 marzo si tiene a Mosca il 1° congresso del nuovo partito liberal-democratico che sarà probabilmente uno dei primi partiti di tendenza non comunista ad essere ufficialmente registrati quando si darà il via alle riforme della nuova Costituzione.

20 aprile. Nel giorno dell'anniversario del fondatore dell'Urss, Gorbaciov rivisita il personaggio Lenin per giustificare ed accelerare il progetto di introdurre il mercato «guidato».

23 aprile. Secondo Gorbaciov la riforma economica resterà ferma fino al 1991.

25 aprile. Li Peng a Mosca loda la perestrojka: «Non tradisce il leninismo».

1° maggio. Gorbaciov e gli altri funzionari del pcus vengono duramente contestati dai manifestanti. Il presidente abbandona il palco quando nella Piazza Rossa entrano i nostalgici dello zar con le bandiere dei Romanov.

3 maggio. A febbraio i generali dell'Armata Rossa sarebbero stati ad un passo dal colpo di Stato. La notizia, lanciata da Washington, viene smentita.

4 maggio. Al termine di un congresso di tre giorni viene fondata la «Confederazione del lavoro», il primo sindacato indipendente.

12 maggio. Gorbaciov accusa: «Il 1° maggio volevano assaltare il Cremlino, puntavano alla provocazione, ma non ci sono riusciti».

14 maggio: Gorbaciov dice basta e dichiara fuorilegge (dopo averlo già fatto per la Lituania) l'indipendenza di Estonia e Lettonia.

15 maggio. Gorbaciov è eletto delegato al Congresso del pcus con solo il 61 per cento dei voti. Soppresso nel 1917, dopo la Rivoluzione, rinasce il «Consiglio dei nobili», organo consultivo formato nel 1785 dalla nobiltà russa.

Mosca e Washington pervengono ad un accordo preliminare sui negoziati per la riduzione degli arsenali strategici (Start) durante i colloqui del segretario di Stato Baker nella capitale sovietica.

24 maggio. Al Soviet supremo battaglia sulla riforma dell'economia: i costi sociali dell'introduzione del mercato hanno scatenato un'opposizione selvaggia. Radicali e conservatori contestano Gorbaciov. Nel corso di un incontro con deputati di Vilnius Gorbaciov promette: Lituania indipendente tra due anni.

25 maggio. Ondate di panico tra la gente. All'annuncio degli aumenti dei prezzi i negozi vengono presi d'assalto e svuotati.

30 maggio-3 giugno. Vertice Bush-Gorbaciov. 4 giugno. «Un avvenimento importantissimo nella storia delle relazioni sovietico-statunitensi», «un incontro che ha posto fine all'epoca dell'ostilità, della diffidenza reciproca e del confronto», «un avvenimento che infonde speranza nei popoli di tutto il mondo in un futuro sicuro»: così la «Pravda» ha sintetizzato i risultati dei colloqui che il Presidente sovietico ha avuto con il Presidente americano.

5 giugno. I deputati del Soviet bocciano il governo sul piano economico.

Il 12 giugno il Parlamento russo approva la «dichiarazione solenne di sovranità della Russia». Amaro sfogo di Gorbaciov: «Finiremo per perdere tutto».

13 giugno. Si allenta la morsa attorno ai baltici. Mosca riattiva i rifornimenti di gas per la Lituania che è pronta a sospendere la dichiarazione di indipendenza almeno durante i negoziati.

19 giugno. Alla Conferenza dei comunisti russi comincia una resa dei conti che si concluderà con il 28° Congresso. Gorbaciov dice che potrebbe dimettersi dalla segreteria del pcus.

22 giugno. La Cee discute un prestito di 25 mila miliardi (la Thatcher non è d'accordo).

23 giugno. Il conservatore Polozkov eletto segretario del pc russo.

28 giugno. Pubblicata la bozza di statuto del partito che ne capovolge le strutture. Un segretario-ombra a fianco di Gorbaciov. Il leader sarà da ora in avanti presidente del pcus, eletto direttamente dai delegati. Il numero due avrà il controllo dell'apparato. La base ideologica allargata al di là del marxismo. Il centralismo democratico resta, ma ammorbidito.

6 luglio. Gorbaciov chiede ai minatori di revocare lo sciopero in programma per l'11 luglio. Ma i minatori rispondono negativamente.

10 luglio. Gorbaciov rieletto segretario generale del pcus con i tre quarti dei voti.

11 luglio. Per il posto di vicesegretario eletto l'uomo di Gorbaciov, Vladimir Antonovic Ivashko (ex presidente del Parlamento ucraino), sconfitto Ligaciov. Ma 300.000 minatori sono in sciopero contro Gorbaciov.

15 luglio. 200 mila in piazza contro il pcus. Nel corso del Congresso il pcus rinuncia al monopolio del potere.

13 agosto. Gorbaciov riabilita le vittime di Stalin e tutti i dissidenti.

23 agosto. Con un decreto Gorbaciov annulla la decisione del Parlamento russo di vendere direttamente oro, petrolio, diamanti.

16 settembre. A Mosca 50.000 in strada per chiedere le dimissioni di Ryzhkov. 21 e 22 settembre. Gorbaciov chiede poteri straordinari per pilotare con sicurezza la riforma economica. Eltsin si oppone.

15 ottobre 1990. Nobel per la pace a Gorbaciov.

16 ottobre. Gorbaciov presenta il suo piano per l'introduzione della proprietà privata, in cui i tempi sono diluiti rispetto ai previsti «500 giorni». Per Eltsin la proposta è catastrofica e Gorbaciov «un bugiardo».

21 ottobre. I partiti e le organizzazioni russe che si oppongono al pcus, in tutto 19 gruppi, danno vita al movimento «Russia democratica», che diventa la seconda forza politica della più grande Repubblica sovietica.

25 ottobre. La «Pravda» pubblica la notizia della decisione di istituire per i moscoviti la tessera alimentare.

26 ottobre. Una settimana dopo l'approvazione della riforma, Gorbaciov firma i primi tre decreti della lunga marcia dell'economia di mercato. Dal 1° novembre il rublo commerciale verrà svalutato di tre volte.

2 ottobre. Vietate le controparate per il 7 novembre. Ma Mosca si ribella: il Comune autorizza le contromanifestazioni.

4 novembre. A Mosca in una riunione degli esponenti ultrà filo-russi viene proposta l'eliminazione fisica del «rinnegato Gorbaciov».

Per il 73° anniversario della Rivoluzione d'ottobre, Gorbaciov, Eltsin, Ryzkov e Popov aprono il corteo nel segno dell'unità. Durante la sfilata un uomo spara in aria due colpi di fucile a canne mozze.

9 novembre. Urss e Germania firmano un trattato ventennale di non aggressione e cooperazione.

13 novembre. Gorbaciov e Eltsin d'accordo sul governo di coalizione. Il leader russo chiede la guida del nuovo esecutivo, difesa e finanze. Vitali Ciurkin prende il posto di Gherassimov quale portavoce degli Esteri.

16 novembre. Confronto al Soviet Supremo tra Gorbaciov e Eltsin, di fronte ai presidenti delle 15 repubbliche. Ultimatum di Eltsin a Gorbaciov: no a Ryzhkov, sì a Shevardnadze.

17 novembre. Dopo le contestazioni del giorno prima al Parlamento, Gorbaciov strappa ai deputati un primo sì alla sua riforma politica che spiana la strada a un governo presidenziale direttamente sottoposto al leader del Cremlino. Sarà eliminata la carica di primo ministro. Il progetto di Gorbaciov amplia in modo rilevante i suoi poteri e introduce in sostanza un regime presidenziale di tipo statunitense.

18 novembre. Patto ventennale di amicizia con l'Italia.

est. ss.

Mikhail Gorbaciov in una recente foto insieme al segretario di Stato Usa, Baker

LA ZARINA

Un sorriso per tutti

«Dietro un uomo di successo c'è sempre una donna di valore». Il detto suona bene per Raissa Gorbaciova che si è imposta all'attenzione, oltre che per stile, anche per un savoir-faire di rara sensibilità. L'ex first lady del Cremlino che conosce le letterature occidentali e parla l'inglese è sempre stata al di sopra di quell'impaccio quasi costituzionale di tutte le primedonne della politica d'oltrecortina. Di lei ha scritto un quotidiano londinese: «Non sfigurerebbe alla Casa Bianca».

Il presidente ha fatto leggere un messaggio al mondo ed ai sovietici da un suo portavoce: ha timore di essere arrestato

L'appello di Eltsin «Sciopero generale»

Il presidente Boris Eltsin teme di essere arrestato

MOSCA ● Il presidente russo Boris Eltsin ha chiamato la popolazione allo sciopero generale per opporsi al colpo di Stato che ha destituito Gorbaciov. In una dichiarazione Eltsin ha richiesto «l'immediato ritorno di Gorbaciov al suo posto». «Esortiamo tutti i Paesi del mondo a fornire appoggio morale e a utilizzare tutti i mezzi possibili per dare aiuto al Presidente legalmente eletto dell'Urss e alla leadership delle repubbliche sovrane», ha detto il portavoce di Eltsin, Pavel Voshchanov leggendo la dichiarazione con mani tremanti e fare nervoso.

Nel frattempo Eltsin aveva lasciato il suo ufficio per tenere una conferenza stampa in un altro punto della città per paura che la sede degli organi di governo della federazione venisse circondata dalle truppe sovietiche.

Prima delle dichiarazioni di Eltsin una portavoce del Parlamento della Repubblica russa aveva detto di ritenere che l'ascesa al potere di un comitato di emergenza che comprende i «duri», il capo del Kgb, il ministro degli Interni e degli Esteri, sia un atto di autentica follia.

Vigili del fuoco al lavoro

CIRIE'

Una cascina in fiamme

Un grave incendio è divampato stamane all'alba nella borgata Robardonino di Ciriè. La casa e il fienile di Biagio Venturino, 50 anni, hanno preso fuoco per cause non ancora precisate. L'uomo ha riportato ustioni di secondo grado alla schiena e alle mani.

BEINASCO

Riscaldamento all'antica

Tre scuole di Beinasco verranno riscaldate, a partire dal prossimo anno scolastico, a legna. La sperimentazione è stata concordata con la Agriforest. Il risparmio previsto è di circa il 10 per cento rispetto a quanto veniva speso utilizzando il metano.

Un'immagine di Beinasco

QUATTRO MILIARDI Una spesa decisa dal Municipio a favore dei disoccupati

I «cantieristi» dovranno occuparsi di verde, biblioteche e problemi di ragioneria

Sette cantieri di lavoro anti-disoccupazione

Una boccata d'ossigeno contro la disoccupazione. Il consiglio comunale di Torino, malgrado le ristrettezze finanziarie, ha approvato un pacchetto di delibere che prevede la creazione di «cantieri di lavoro» per 229 persone con una spesa che sfiora i 4 miliardi. Ciascun «cantierista» riceverà 50 mila lire giornaliere e sarà impegnato in vari settori d'attività: dal verde pubblico alle biblioteche; dalla ragioneria comunale ai servizi sociali.

Adesso gli uffici comunali stanno predisponendo tutte le pratiche necessarie: «Ai primi di settembre il numero del preciso di posti verrà comunicato all'ufficio di collocamento. Quest'anno — dice Gianfranco Guazzone, assessore comunale al lavoro — si dovrebbe iniziare alla fine di gennaio. I vecchi cantieristi termineranno il loro lavoro alla fine di dicembre. Ci sarà solo una breve interruzione per sbrigare le pratiche di chiusura e di apertura dei cantieri».

Certo la scarsità di risorse si fa sentire. Dice Guazzone: «Alcuni settori sono ancora scoperti, penso all'assistenza o alle biblioteche. Spero che alla fine di settembre quando si parlerà ancora del bilancio comunale si riesca a trovare ancora qualche fondo e così sarò in grado di mettere in campo un paio di cantieri del valore di 300-400 milioni». Ma c'è anche chi vorrebbe di più. Spiega Salvatore Vuozzo, consigliere comunale del gruppo dei comunisti e indipendenti: «Si utilizzano risorse che provengono dal governo centrale. In una situazione d'emergenza come questa il Comune dovrebbe mettere in campo risorse proprie».

Guazzone respinge le accuse e spiega la filosofia del progetto: «Proprio per la delicatezza della situazione occupazionale nella nostra provincia i cantieri non sono concepiti solo come strumento di assorbimento delle tensioni sociali ma costituiscono anche un momento di formazione per i partecipanti nella speranza che ciò si traduca in una maggiore capacità di affrontare il mercato del lavoro». E proprio in quest'ottica l'assessore al lavoro spera di realizzare un piccolo progetto: «I vecchi cantieristi finiranno il loro lavoro alla fine di dicembre. Su di loro tenteremo di verificare se ci sono le condizioni perché nasca almeno un cooperativa di servizi».

La spesa più grossa, 993 milioni, è prevista per la realizzazione di un cantiere di lavoro relativo al verde pubblico. Un progetto che impiegherà per sei mesi rinnovabili 100 lavoratori generici e 16 periti agrari o in alternativa geometri. In più per un gruppo di almeno venti disoccupati si prevede la partecipazione a una serie di moduli formativi per integrare la loro professionalità di base. «In questo cantiere — dice Guazzone — verranno inseriti anche dieci giovani ex tossicodipendenti ed è prevista anche la costituzione di squadre composte anche da extracomunitari che puliranno i fiumicciattoli della collina». Tredici persone saranno impegnate in un cantiere presso il Politecnico di Torino. Si occuperanno del recupero e della classificazione di una parte del patrimonio archivistico e del censimento del materiale

L'assessore Gianfranco Guazzone
Cantiere di lavoro per 229 persone

idoneo a realizzare il costituendo museo del Poli. Dieci disoccupati avranno il compito di collaborare con gli uffici di ragioneria comunale per fare l'inventario dei beni immobili. Altri dieci saranno assegnati al settore amministrativo delle imposte e tasse con il compito di migliorare il servizio di affisssione comunale. Ancora dieci persone senza lavoro avranno il compito di realizzare l'inventario di tutto il materiale tecnico dei centri di formazione professionali comunali. Trenta posti, infine, sono riservati per persone in gravi condizioni economiche, e per l'inserimento di utenti del servizio psichiatrico e di ragazzi reclusi al Ferrante Aporti.

Maurizio Tropeano

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali provocate dai lavori in corso durante la prossima settimana.

Una piccola mappa per scoprire dove più facilmente si trovano gli ingorghi.

1. via XX Settembre, restringimento carreggiata fra corso Regina Margherita e piazza San Giovanni

2. via Consolata chiusura totale fra piazza Arbarello e corso Regina Margherita

3. piazza Arbarello e via Siccardi, restringimento carreggiata

4. via Santa Chiara, chiusura totale nel tratto fra via Consolata e via Bligny

5. via Pietro Micca, restringimento carreggiata fra le vie Bertolla e XX settembre

6. corso Potenza, restringimento carreggiata ovest frale vie Luini e Morelli

7. strada Villaretto, chiusura all'altezza del numero 110

8. strada Mongreno, restringimento carreggiata all'altezza del numero 241

9. corso Inghilterra, restringimento carreggiata all'incrocio con corso Vittorio

10. corso Massimo d'Azeglio, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante

11. piazza Statuto restringimento carreggiata fra via Pesaro e strada del Fortino

FLASH

TORINO

Marocchino sfascia chiosco

Una volante della polizia ha arrestato stanotte, in piazza Gran Madre angolo corso Casale, un marocchino che stava metodicamente sfasciando il chiosco di bibite che sorge a pochi metri dal ponte di piazza Vittorio. L'extracomunitario, Chiad Issan, 32 ani, nato a Casablanca, arrestato per danneggiamento aggravato, non ha voluto spiegare le ragioni del suo gesto, ma non c'è dubbio che qualcuno l'ha pagato per danneggiare il «punto vendita» all'angolo di corso Casale.

Come si ricorderà appena tre settimane fa è stato bruciato al Valentino, a due passi dal borgo Medioevale, un altro chiosco di bibite e panini che, a colpi di mille lire, incassava milioni al giorno. E' insomma in atto una specie di guerra tra ambulanti e gestori di chioschi che si contendono il ricco mercato estivo delle bibite e dei gelati tra la gente che passeggia lungo il Po.

TORINO

Test orientativo al Politecnico

Si aprono le iscrizioni alle facoltà universitarie e puntualmente nascono le croniche polemiche sulla necessità di maggiore selezione, sulla scarsità delle strutture fisiche mentre, come sempre, emerge l'annoso problema del numero chiuso. In proposito, per la prima volta il Politecnico di Torino in contemporanea con Milano ha istituito un test orientativo-attitudinale per tutti coloro che scelgono ingegneria.

A Torino non si sono mai presi provvedimenti rigidi al riguardo considerando, giustamente, che il numero chiuso l'ultima spiaggia per arginare fiumi di iscrizioni e, quindi, ingestibili masse di matricole nei bienni. Ora le cose sembrano cambiate e il primo esperimento in questo senso parte proprio da un'ateneo che accusa tutti gli anni un elevatissimo numero degli iscritti.

Per ovviarvi è stata istituita per il prossimo anno accademico una preiscrizione alla facoltà che impone lo svolgimento di un test finalizzato a responsabilizzare la scelta della facoltà. «Vogliamo dare agli studenti un'orientamento di base e desideriamo favorire in uesto modo una scelta autonoma — sostiene il prof. Claudio Beccari del Politecnico — Ci siamo dunque rivolti al test per permettere allo studente di verificare il reale controllo delle proprie capacità di sostenere un flusso di informazioni a livello universitario».

Le preiscrizioni obbligatorie possono essere presentate in segreteria da adesso al 6 settembre. La data del test è fissata per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 9 per le facoltà di Ingegneria e alle 15 per la facoltà di Architettura. Il test è composto da 100 domande in serie e per l'esecuzione lo studente ha a disposizione 150 minuti esatti, ma tutto ciò non sarà vincolante. Chi non supererà il test sarà difatti inserito d'ufficio in un corso di due settimane che richiede una frequenza obbligatoria con prova finale. Nel caso di un fallimento anche nella seconda prova, infine, lo studente potrà ugualmente iscriversi a patto di riflettere in maniera più approfondita sulla scelta da compiere.

CHIVASSO

Nuovo centro per minori

Procedono in frazione Torassi di Chivasso i lavori di costruzione del «Centro di pronto intervento per minori» di «Odissea 33», un'associazione presieduta da Tommaso Luongo. Le finalità del gruppo consistono nel promuovere l'affidamento famigliare in alternativa all'istituto, nonché nel favorire una maggiore attenzione ai diritti del minore, alla qualità della loro vita e della loro educazione.

La struttura nascerà dalla ristrutturazione dell'ex casa parrocchiale e forse già nel prossimo autunno potrà ospitare alcuni ragazzi che non hanno famiglia o non possono stare con i loro genitori.

Sostiene il presidente di «Odissea 33» Tommaso Luongo: «Gli istituti laici o religiosi, per quanto efficienti e moderni, non permettono ai bimbi di crescere nel migliore dei modi. Visto che questi non sono in grado di esprimere i loro bisogni e rivendicare i propri diritti, dunue, abbiamo dato vita alla nostra associazione per dare voce almeno ad alcuni di questi piccoli cittadini sfortunati».

La situazione è tragica: solamente nel territorio dell'Ussl 39 di Chivasso (20 Comuni di cui 16 in provincia di Torino e 4 in quella di Vercelli) vi sono oltre 400 minori definiti a rischio in quanto le loro famiglie vivono in serie difficoltà. Dal maggio dello scorso anno «Odissea 33» ha pure un affidamento a distanza una minore palestinese.

Quando i lavori di ristrutturazione dell'edificio di frazione Torassi saranno ultimati vi si trasferità una famiglia che svolge attività all'interno di «Odissea 33», in collaborazione con un obiettore di coscienza.

VAL SANGONE

Progetti nuovi per la viabilità

La Comunità montana Val Sangone ha discusso mercoledì sera, durante un consiglio aperto, i problemi legati alla viabilità della valle. L'Ente sovracomunale ritiene indispensabile la realizzazione di una rete viaria che colleghi Giaveno con Torino, ampliando l'asse Trana-Reano-Villarbasse. Un'ipotesi già caldeggiata dalla Provincia nell'88.

Esiste inoltre una seconda soluzione che poggia già su un progetto di massima redatto dalla Sitaf, sul quale la Comunità montana appare divisa. Si tratterebbe di allargare, fino a quattro corsie, la statale dei Laghi 589 realizzando uno svincolo sull'autostrada del Fréjus, prima di Avigliana, per sbucare oltre Trana. Questo primo tratto dovrebbe vedere l'avvio dei lavori il prossimo anno e quando si troveranno i fondi, proseguire fino a Piossasco. La stima dei costi per tutto il progetto è di qualche miliardo e questa soluzione è da tempo sostenuta dal consigliere provinciale dc e sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli.

Secondo il sindaco sarebbe la soluzione ideale per decongestionare dal traffico pesante la statale 589. Per altri invece, tra cui diversi comitati che hanno avviato raccolte di firme in proposito, per liberare dai Tir la statale dei Laghi, sarebbe sufficiente spostare oltre Avigliana il casello di «Bruere» della tangenziale Ovest di Torino.

TORINO TRENT'ANNI FA

E scocca l'ora delle matricole nell'estate '61

Ottomila i giovani che stanno per affacciarsi al mondo degli adulti. E' il boom delle iscrizioni a Medicina e Giurisprudenza. Molte ragazze, tuttavia, preferiscono pensare alle nozze

E' l'ora delle matricole. Sono ancora in vacanza ma hanno già le idee abbastanza chiare sul loro futuro al momento del rientro. Cercare subito un lavoro o iscriversi ad una facoltà universitaria? E' la domanda posta a schiere di studenti che si preparano ad affrontare l'ultimo anno delle medie superiori o che nel luglio scorso sono risultati «maturi» per le loro future scelte nella vita.

Sono circa ottomila i giovani che stanno per affacciarsi alla soglia del mondo degli adulti e secondo una serie di interviste quasi la metà ha già le idee piuttosto chiare sulla traiettoria scolastica: 500 di loro, per esempio, si divideranno fra Ingegneria e Architettura, 200 andranno a Giurisprudenza, 400 a Economia, 150-180 sono attratti da discipline scientifiche, come Matematica, Scienze Naturali, Medicina, Farmacia, Veterinaria.

Saranno più maschi che femmine, comunque, a proseguire gli studi. Molte di loro, infatti, sono già fidanzate e vedono nelle prossime nozze la propria realizzazione. Alcune invece andranno all'estero per approfondire la conoscenza delle lingue. La maggior parte delle fanciulle comunque si ritiene «abbastanza istruita per non fare brutta figura di fronte a nessuno e sufficientemente preparata per procurarsi un modesto guadagno con qualche ripetizione agli alunni delle medie inferiori».

Sono parecchie le studentesse che s'iscriveranno a Lettere, antiche o moderne. «E' anche una delle facoltà che costa meno - dicono - basteranno 40-50 mila lire all'anno per far fronte alle spese d'iscrizione e ai libri». I più studiosi, invece, sono attratti dalle professioni del futuro che spalancheranno le porte ai tecnici elettronici, agli esperti in Statistica, Missilistica o nei problemi delle scorte di produzione, ai tecnici operativi. Lo studio e la preparazione adeguata diventano, insomma, sempre più il lasciapassare per un lavoro dignitoso e gratificante.

Studiare da morire. E' accaduto. Un triste fatto di cronaca che ha gettato nella disperazione i genitori di un giovane di vent'anni. Esaurito dallo studio, per timore di non farcela a superare gli esami di riparazione a settembre, ha deciso di farla finita e di togliersi la vita con un colpo di pistola al capo.

Si tratta di Alberto Godino. Ha compiuto il gesto disperato alle 4 di questa mattina a Borgo San Michele di Pinerolo, dove si trovava in vacanza con la famiglia e il fratello.

Di fianco al corpo neanche una riga per giustificare la decisione terribile. Gli inquirenti hanno attribuito le cause ad una forte crisi di depressione psichica conseguente all'esaurimento nervoso.

Fino a sei mesi fa il giovane ha abitato a Milano. Il recente trasferimento a Torino non gli ha lasciato il tempo di abituarsi. Frequentava il secondo anno al liceo. E le conseguenze si sono subito verificate nel rendimento scolastico. Doveva riparare alcune materie a settembre.

In questi ultimi giorni Alberto si alzava prestissimo al mattino, faceva una rapida colazione per richiudersi subito nella sua stanza a studiare.

Questa mattina, verso le 10,30, il padre non l'aveva ancora visto. E' salito in camera a cercarlo e si è trovato davanti lo spettacolo spaventoso. Il figlio sul letto con un rivolo di sangue dalla tempia destra.

Un rantolo ha annunciato una breve agonia. Alberto è morto verso mezzogiorno senza riprendere conoscenza. La polizia ha accertato che ad ucciderlo era stata una «Beretta calibro 9».

Il giovane, nato a Firenze, era già prostrato da continui spostamenti e cambiamenti di residenza. E l'angoscia di un altro insuccesso a settembre lo ha stroncato.

Sono dolori giovanili, apparentemente trascurabili e insignificanti agli occhi degli adulti, che possono, invece, risultare fatali se colpiscono una personalità troppo fragile. A volte si tratta dello studio, a volte dell'inserimento nel gruppo dei coetanei, a volte dell'amore o delle prime infatuazioni giovanili magari non ricambiate.

Così i lettori di Specchio dei Tempi, che hanno avuto esperienze analoghe hanno voluto esprimere la loro solidarietà a una ragazza abbandonata dal fidanzato, perché pur essendo carina e in gamba, non possedeva la «dote». Le delusioni in amore prima o poi capitano a tutti. E se si ribalta la situazione dal femminile al maschile si giunge allo stesso risultato: cioè anche le donne mirano alla ricchezza e al benessere. Scrive un giovanotto abbandonato, giunto sull'orlo del suicidio: «Ora mi sono ripreso e ho trovato anche ragione di consolarmi. Signorina - dice alla ragazza senza dote - faccia come me e si consoli con il proverbio «Chi non mi vuole, non mi merita» e canti la canzone di Domenico Modugno «Libero, sono libero».

Daniela Cazzelli

FEUILLETON

Il vero padre di Elia Ottolenghi

di **Piero Soria**

SETTANTESIMA PUNTATA

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Padre Caretto annuì insoddisfatto. Avrebbe voluto fermarsi. Trovare alcune spiegazioni. Ma si limitò ad una rapida stretta di mano.

E ad una piccola raccomandazione.

— Qualsiasi cosa tu stia facendo, non dimenticare mai di avere pietà. Gli uomini senza cuore vivono soltanto una vita. Nell'altra saranno morti per sempre...

— Me ne ricorderò. A tempo opportuno...

Poi Francis uscì.

Lasciandosi dietro un presagio funesto. La sensazione che qualcosa di terribile stava per capitare. Ma che, in ogni caso, lui non sarebbe stato in grado di impedire.

La porta si rinchiuse.

Ed il Pirata corse a sfogliare la guida del telefono. Poi chiese alla Sip di metterlo in contatto con la capoturno dell'elenco abbonati.

Aveva un controllo da fare. Un numero da trovare.

Subito dopo avrebbe deciso.

Ed avrebbe anche messo alla prova la sua pietà...

Angelo Kratter appoggiò il ricevitore.

Si alzò dalla sua scrivania. Ed andò alla finestra. A scrutare una via Arcivescovado improvvisamente buia. Con le Thema blu posteggiate in doppia fila, davanti alle altre banche ed alla Curia. Con gli autisti intenti a rimirare il cielo che si era oscurato all'improvviso. Pronti a tirare fuori gli ombrelli al primo scroscio di una pioggia annunciata da grandi nuvole senza orli. Che si aggiravano inquiete sui tetti. Basse e gonfie. Sospinte da folate di vento sempre più violente.

Poi tuonò. Ed i vetri tremarono.

Subito illuminati da un lampo vicino. Che cadde in piazza San Carlo. Tra i goccioloni che incominciarono a sferzare il selciato con la violenza di un turbine di grandine.

Kratter si asciugò gli occhi.

Aveva pianto. Ma non era riuscito a farne a meno. Anche se aveva perso quel suo figlio tanto tempo prima. Ed anche se aveva spesso pensato che persin la sua morte lo avrebbe ormai lasciato indifferente.

Ma non era stato così.

E quella strana telefonata col Pirata gli aveva riaperto la ferita. C'erano delle cose che andavano fatte. Qualsiasi fosse il prezzo da pagare. E lui non si sarebbe tirato indietro.

Lasciò la finestra. E tornò alla scrivania.

Ora che aveva deciso, si sentì finalmente più sollevato...

David Ottolenghi sfogliò ancora una volta quegli elenchi con rabbia. Alla ricerca di un nome, di un indizio. Anche minimo. Ma non c'era niente. Niente di niente. Solo frasi senza senso. Rebus mentali. Inutilizzabili senza un chiave per interpretarli.

Rimanevano le cassette. Però non poteva andare in giro a chiedere aiuto, senza sollevare un vespaio...

Lucio del Pezzo, «Pavimento modificato», 1990

Il Topo l'aveva fregato.

Gettò via tutta quella cartaccia inutile. E stava proprio per uscire, furente, quando il campanello squillò. La segretaria se ne era già andata da un pezzo. E non aspettava nessuno.

Si alzò pensieroso. E rispose al citofono con una certa preoccupazione.

Era lui.

E quella visita inattesa lo lasciò completamente interdetto.

Lo attese sulla porta. Sconcertato. Quasi dimenticando di farlo entrare. Ma il Topo lo precedette dentro senza invito. Ed andò a sedersi sulla poltrona davanti alla scrivania. Dove troneggiava un altro plastico in miniatura. Ancora un ristorante cinese. Questa volta nei boschi che portavano all'ippodromo di Vinovo.

Ottolenghi si riprese. E lo aggredì.

— Bastardo. E' almeno venuto per scusarsi?

— La pianti con queste cazzate. Quanti milioni ha dato questa volta ad Elia?

David guardò il Topo con stupore.

Chiedendosi come faceva quell'uomo ad essere sempre informato di tutto. Anche delle più recondite cose di famiglia.

Non tentò neppure di negare.

Chinò solo il capo. Impercettibilmente. E rispose con un sospiro.

— Duecento...

Il Topo annuì. Soddisfatto.

Ma non era finita lì. Aveva bisogno di un'altra conferma. E cercò di procurarsela in fretta. Con brutalità.

— Che ricatto ha usato questa volta?

— E perchè avrebbe dovuto? E' mio figlio...

Il Topo scosse la testa. Sprezzante.

— Non sia ridicolo. E' figlio del Pirata. Per questo non lo ha mai amato...

David Ottolenghi trasalì.

Fabio Cohen, pur detestandolo con tutte le sue forze, non avrebbe mai tradito quel segreto.

E per di più il Topo mentiva: non era vero che lui, quel figlio non suo, non aveva mai cercato di amarlo. Si era sempre sforzato.

Perchè ancora adesso adorava sua madre.

Si sentì improvvisamente svuotato. Incapace di resistere oltre. E si accasciò sulla poltrona.

— Come ha fatto a scoprirlo?

— Serena... Dimentica? Non l'ha mai toccata. Perchè lei è impotente. Nonostante quella sua stranezza genetica. Anzi: forse proprio a causa sua... Perchè dev'essere allucinante sentirsi sempre richiedere prestazioni superiori...

— Non è vero...

Sul volto del Topo si aprì un vago sorriso di compatimento. Non era più tempo di giocare. Ora bisognava affondare i colpi. Senza guardare dove andavano a finire.

Per cui riprese subito. Con voce carica di disprezzo.

— Lei con Serena ci ha soltanto dormito. Niente di più. Perchè aveva bisogno di ben altro per superare il suo blocco emotivo...

— Ad esempio?

— Il Tempio. Con le sue depravazioni...

David lo fissò con paura. Ed urlò.

— Non l'ho organizzato io...

(70 Continua)

RISTORANTE di Anna Bona

La Contea in terrazza il dentice e la tagliata

LA CONTEA - *corso Quintino Sella 132 B - tel. 819.05.69. Aperto tutto agosto, senza chiusura settimanale*

Una cena fresca, all'aperto, sulla bellissima terrazza sotto il pergolato dell'uva fragola e con dinnanzi il magico scenario del Po e della collina, tutto questo vi offre Beppe Sforza, il dinamico titolare-chef, ma soprattutto vi propone la sua cucina classica e leggera. Deliziosi antipasti come: i porcini all'Alexander, le insalate di mare, e tra i primi gli spaghetti con vongole e seppie o le orecchiette alla pugliese, tra i secondi il dentice al forno o la tagliata alla rucola non sono che alcune delle voci che compongono il menù. Prezzo, vini esclusi, 30 mila.

NICHELINO

Il tossicomane rubava il motorino

Sabato alle ore 19, a Nichelino, i carabinieri hanno arrestato Giovannino Abbelle, 24 anni, residente a Nichelino in via Nazario Sauro 28, celibe, nullafacente, tossicodipendente. I carabinieri lo hanno scoperto nel parcheggio del Mega di Nichelino in via Cacciatori mentre stava appropriandosi di un ciclomotore. E' stato trasferito nella caserma dei carabinieri di Nichelino e poi alle Vallette. I carabinieri l'hanno scoperto nel consueto giro di pattuglia e di perlustrazione.

Un reperto esposto alla mostra sui Celti

CHIVASSO

Un cippo dei Celti «da valorizzare»

C'è un reperto celtico a Chivasso: un monolite appoggiato al lato di viale Piazza d'Armi. I consiglieri comunali della lista Verde Mibero Ciuffreda e Frediano Dutto hanno presentato un'interrogazione al sindaco Ardito.

Accertato che il valore storico è notevole, chiedono di risistemarlo in piazza della Repubblica che è più centrale. E, questo, «al fine di valorizzare questo antichissimo pezzo di storia cittadina».

DAL 1964 Quante persone si sono «raccontate» per cercare un po' di conforto

Meno donne e aspiranti suicidi. Cresce chi cerca solo un attimo anti-solitudine

Solidarietà corre sul filo

«Telefono Amico» suona 180 volte al giorno

Agosto in città: a chi non è capitato in questi giorni di fermarsi a scambiare due parole in più con il padrone del negozio trovato aperto e con lo sconosciuto alla fermata dell'autobus? Soli, in questa atmosfera quasi irreale, tanto è immobile e torrida, ci rendiamo ora più che mai conto di quanto sia importante avere qualcuno con cui comunicare.

Il telefono Amico esiste per questa ragione. Funziona ventiquattro ore su ventiquattro di tutti i giorni. Ha sede in corso Peschiera 222 (dove c'è la sede di Mondo X). Risponde al numero 385.36.40.

E' nato per dare a tutti la possibilità di parlare e di essere ascoltati, senza la paura, grazie all'anonimato, di essere giudicati.

Fondato nel 1964, sulla base dell'analoga esperienza milanese del gruppo di padre Eligio e gestito dall'associazione Mondo X, il Telefono Amico di Torino (tel. 3853131) riceve ogni giorno circa 180 telefonate, concentrate soprattutto nelle prime ore del mattino e in quelle serali.

«A differenza di quanto si ritiene comunemente — spiega Daniela Binello dell'ufficio stampa di Mondo X — non telefonano solo persone sull'orlo del suicidio o comunque disperate. Spesso chi si rivolge a noi ha una vita in apparenza serena, una famiglia, degli amici, ma non per questo si sente meno solo».

«Anzi — continua — abbiamo notato che anche quando si rivolgono a noi per un problema particolare, spesso questo è semplicemente un pretesto per farsi ascoltare. Anche perché, e lo chiariamo subito con tutti, il nostro scopo non è quello di risolvere i problemi delle persone ma piuttosto quello di riuscire a gettare un ponte tra noi e loro, cercando in questo modo di modificarne gli stati d'animo».

Dall'insieme delle telefonate emerge un quadro piuttosto dettagliato della realtà sociale torinese, che pone in evidenza in primo luogo il problema della solitudine (30 per cento delle telefonate), seguito da problemi di tipo sessuale e relazionale. Mentre il forte incremento negli ultimi anni del numero di interlocutori compresi nella fascia di età tra i 21 e i 30 anni rappresenta un indice del sempre più grave disagio giovanile (in particolare del problema droga), consolante appare invece la netta diminuzione, negli ultimi vent'anni, delle telefonate di donne (dal 70% al 52%). Occorre inoltre ridimensionare una certa immagine del Telefono Amico, forse storicamente giustificata ma oramai non più attuale, legata ai suicidi: solo una telefonata ogni duecento rivela infatti una volontà in tal senso.

Ma chi sono le persone che lavorano al telefono amico e perché lo fanno? Risponde Salvatore Cagnina, uno dei responsabili di Mondo X: «Al telefono ci sono ragazzi tra i venti e i trent'anni, volontari, non specializzati e non professionisti. La loro formazione avviene mediante un nostro corso interno di sei mesi, che si avvale anche della consulenza occasionale di professionisti (psicologi, sociologi ecc.). Lo scopo non è però quello di acquisire delle tecniche particolari, quanto piuttosto quello di fare propria una visione del mondo fondata sul pieno rispetto e sulla totale accettazione della persona umana. E abbiamo scelto i giovani perché in genere sono più liberi dai pregiudizi, non hanno la pretesa di dare consigli ed hanno soprattutto una gran voglia di conoscere».

Non sono quindi pretesi scopi filantropici a muovere queste persone. Il principio fondamentale sul quale si fonda infatti l'organizzazione di questo servizio è quello di considerarlo come un'esperienza utile e preziosa innanzitutto per chi la fa, dato che offre la possibilità di scoprire il mondo e di guidare in profondità dentro se stessi.

Sono molte le persone che chiedono aiuto e solidarietà al telefono

Non è comunque da sottovalutare l'importante funzione sociale di prevenzione svolta da questo servizio, dato che spesso riesce ad allentare le tensioni, a fermare o rallentare il peggioramento delle condizioni emotive degli interlocutori.

I volontari corrono però il rischio di rimanere schiacciati dal contatto con una realtà che spesso è coinvolgente se non sconvolgente, di farsi travolgere dall'angoscia di una sofferenza che non si sa alleviare. E' questa la ragione, insieme alla necessità di una formazione continua, per cui ogni settimana il gruppo si riunisce per delle discussioni la cui funzione può essere definita quasi terapeutica.

Esperienze come quelle del Telefono Amico insegnano una lezione che può apparire scontata ma che in realtà è troppo spesso dimenticata: la consapevolezza che la vita di ciascuno può migliorare se migliorano i rapporti tra le persone.

Barbara Saperiti

«Nichelino non sarà sommersa dai rifiuti»

Non emergenza rifiuti ma ricerca di soluzione a lungo termine. Una serena chiacchierata con il sindaco di Nichelino, Bernardino Mussetto, ha dissipato gli ultimi timori di una città sommersa dai rifiuti.

«La situazione dello smaltimento a Nichelino non è rosea, ma neppure drammatica - ha detto il sindaco -. La discarica di La Loggia a cui conferiamo i rifiuti sta realmente raggiungendo il livello di saturazione, ma la decisione presa dal consorzio Torino-Sud, il divieto d'uso alla nostra città dal 29 giugno, era discriminante nei nostri confronti».

E' una questione che si ripresenta da anni, con alterne vicende...

«I primi divieti di conferimento rifiuti risalgono all'ottobre del 1989: il Consorzio Torino-Sud, che gestisce lo smaltimento di 12 comuni, aveva deliberato di impedire l'uso delle discariche consortili alla nostra città, che pur ne fa parte. Avremmo dovuto utilizzare la discarica per rifiuti assimilabili agli urbani nella zona Viberti sulla cui costruzione iniziata nel 1987 pende la decisione del Consiglio di Stato. Questa attesa crea tensioni, rammarico e ripropone quasi a scadenze fisse il problema. Il comportamento del consorzio nei confronti del nostro Comune è da molti ritenuto discriminante e tutte le delibere emesse contro di noi sono sempre rientrate quando abbiamo descritto la nostra situazione. Anche questa volta siamo stati ascoltati come conferenti alla discarica di La Loggia: non è possibile infatti prendere una decisione sulla buca Viberti prima della sentenza del Consiglio di Stato».

Per altri Comuni la decisione del Consiglio di Stato non è stata favorevole.

Ancora il sindaco: «Sì, il Comune di Beinasco è stato obbligato a mettere in uso la propria discarica e ciò dovrebbe avvenire in tempi brevi. Ma è necessario individuare soluzioni atte a risolvere il problema rifiuti che continuerà a presentarsi con scadenze sempre più pressanti. Personalmente ho proposto, già all'inizio di giugno, ma tutt'oggi senza dialogo, agli altri sindaci di compiere uno sforzo comune per definire con analisi geologiche possibili alternative territoriali che non modifichino l'equilibrio ambientale. Questa problematica non è di facile soluzione: tutti produciamo rifiuti ma nessuno vuole vedere il pattume e ritrovarselo vicino. A tutt'oggi le soluzioni non sono molte, o si procede a scegliere nuove aree oppure si opta per la soluzione inceneritore su cui ormai esistono valide scelte che permettono la massima riduzione dei fumi e il riutilizzo dei residui della combustione. Sono comunque soluzioni a lungo termine e onerose a livello di denaro e di scelte ambientali che vanno affrontate su un vasto ambito territoriale, almeno regionale: in Piemonte oggi prevalgono invece posizioni attendiste».

Quali sono le possibili utilizzazioni dello scavo della zona Viberti?

«Premetto che il proprietario dell'area considerata - continua Mussetto - è un privato, la soluzione andrà quindi reperita tra quelle economicamente meno onerose per il nostro Comune per non gravare l'amministrazione di un ulteriore peso non facilmente sostenibile. In attesa della decisione del Consiglio di Stato la Commissione ambiente ha presentato alcune proposte. Lo scavo potrebbe essere utilizzato per la costruzione di edifici di pubblica utilità, un'altra alternativa prevederebbe il riempimento dell'invaso con detriti edili. Nel primo autunno la giunta vaglierà tutte le proposte».

Elena Morea

Al comando delle Fiamme Gialle di Susa...

Cambio della Guardia

E' stato effettuato lunedì scorso il passaggio di consegne al comando compagnia della Guardia di Finanza di Susa. Dopo tre anni passati ai vertici delle Fiamme Gialle segusine, il capitano Enrico Pasquino ha infatti lasciato la caserma di piazza Italia e, dopo una breve licenza, raggiungerà la sua nuova destinazione: Roma. Ad occupare la sua scrivania il capitano Michele D'Ambrosio, 29 anni, nativo di Roma ma partenopeo d'adozione, sposato, con una figlia di 8 mesi, figlio di un maresciallo della Guardia di Finanza, vanta un eccellente curriculum che comprende studi al collegio militare della Nunziatella e due anni di Accademia militare a Modena. Tra i suoi incarichi prestigiosi, quello ricoperto presso il Nucleo di polizia tributaria del Corpo al III Raggruppamento di Milano.

Qualche rimpianto nel lasciare Susa, capitano Pasquino?

«Certamente. Un po' di rimpianto viene dal fatto di lasciare un comando operativo. Avrò nostalgia della vita d'azione. In fondo mentre lavoravo mi divertivo, è stato così sin dagli inizi della mia carriera. Ora si aggiunge anche un minimo di preoccupazione per il lavoro che andrò a fare, mi troverò a svolgere mansioni più classicamente burocratiche-impiegatizie».

Quali momenti del suo periodo di comando ricorda più volentieri e quali momenti vorrebbe dimenticare? «I momenti più belli sono sempre quelli che seguono un'azione ben riuscita. Quando riusciamo a portare a termine una missione ottenendo un buon risultato, come riuscire a fermare un mezzo carico di droga e di armi, o intercettare alla frontiera un pericoloso pregiudicato. Il momento più tragico della mia permanenza a Susa, ed è stato l'episodio più triste di tutta la mia carriera, fu il giorno in cui un giovane finanziere appena ventiquattrenne si uccise un'ora prima di sposarsi. Un gesto inspiegabile ancor oggi. Fu tristissimo».

Il capitano D'Ambrosio, da poche ore nuovo comandante di compagnia, è contento di questo suo nuovo comando, anche se ha saputo dell'incarico mentre si stava concedendo un periodo di vacanza e ha dovuto rientrare immediatamente interrompendo le ferie.

«Non c'è che dire, dovrò operare su di un territorio interessante. Vi sono molti valichi di frontiera: il Moncenisio, il Monginevro, il passaggio stradale e ferroviario del Fréjus. Disporrò di poco più di duecento uomini, che non sono certo molti, dislocati oltre che qui a Susa anche a Bardonecchia ed in tre brigate; già oggi partirò per un giro informativo perlustrativo per la valle. La situazione mi sembra decisamente armonica, ottimi i rapporti con le autorità locali e la cittadinanza.

Emilio Bertolino

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Maresco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.692, riposo sabato e domenica;
Al 24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898;
Biribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;
Conte Verde, via Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441, riposo giovedì;
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo sabato;
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 839.8011, riposo martedì;
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3458;
La Campana, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
Sotto la Mole, via Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Torino, via Nota 7, tel. 521.3088, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, via P. di Città 6, telefono 542.412, riposo sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica.
CINESI:
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Shangai, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Da Zia Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì;
Il Giaguaro, via Nizza 81, telefono 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, telefono 696.4872;
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, via Nizza 3, telefono 669.9174, riposo giovedì;
Messico, via Galliari 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.8391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Toscano, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica.
CINESI:
Mandarin, via Saluzzo 3, telefono 669.0134, riposo martedì.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117;
A Vecchia Napole, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica.

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 39, telefono 335.8311, riposo sabato;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica;
La Pergola, via Cesana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331.142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mellow, piazza Sabotino, telefono 447.6066, riposo mercoledì;
Mombercelli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9681;
Silvano, via Monginevro 69, telefono 335.2851, riposo domenica.
CINESI:
Porta d'Oro, via Monginevro 9, telefono 315.2058, riposo martedì.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica;
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767;
Caligola, piazza Campanella 25, telefono 720.470, riposo mercoledì a pranzo;
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, riposo domenica.
CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, c. Francia 278, telefono 790.997, rip. mercoledì.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763;

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3816, riposo martedì;
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica;
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
La Marmilla, via S. Donato 20, telefono 488.682, riposo martedì;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Alba, via Bava 2, tel. 832.914, riposo mercoledì;
Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Da Renato, corso Belgio 114/b, telefono 890.498, riposo domenica;
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.807, riposo mercoledì;
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
Barriera, via Oxilia 38, telefono 266.904;
Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, strada Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica;
Da Ivo, corso Novara 75, telefono 852.806, riposo lunedì sera e martedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, riposo domenica;
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1684;
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
Il Corallo, corso Brescia 48, telefono 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
Garden, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, riposo mercoledì, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 468, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Beccaccia, str. della Vetta 20, tel. 661.0485;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20;
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0930;
Mayerling, p.zza Fraguglia 5, tel. 661.2666, riposo lunedì a pranzo;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltincielo, strada Superga 3, telefono 890.835;
Torkio, piazza Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica.

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080; riposo martedì;
Fri Flo, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, telefono 352.620;
Rugantino, via Riccio 5, telefono 342.017, riposo mercoledì;
Sarti, via Genova 89, telefono 630.612, riposo sabato.

VALLETTE

Eroina: 4 grammi pusher in manette

Una spacciatrice di droga, Cristina Mucciarone, 27 anni, residente a Rivoli, è stata arrestata ieri sera perchè trovata in possesso di quattro grammi di eroina. L'arresto è avvenuto alle Vallette, in via dei Gladioli, durante una serie di posti di blocco predisposti dalla polizia attorno al quartiere. Durante i controlli sono state identificate 157 persone e controllate 32 macchine. Due persone sono state accompagnate in questura per ulteriori controlli.

VIA MAZZINI

Preso sul fatto topo alloggio

Ennesimo arresto di un «topo» d'alloggio stanotte poco dopo le quattro. La volante sei della polizia, chiamata da un cittadino allarmato per aver udito strani rumori nel palazzo, è intervenuta in via Mazzini 10.

La segnalazione era giusta, nell'alloggio di Ottavio Di Gennaro, attualmente in vacanza al mare con tutta la famiglia, c'era Aurelio Gariboldi, 50 anni, senza fissa dimora, che stava ammucchiando per benino gli oggetti preziosi da portarsi via.

PORTA PALAZZO

E' catturato dopo un inseguimento spacciatore di droga evaso dal carcere

Inseguimento ieri mattina a Porta Palazzo, la volante tre della polizia è riuscita a catturare un evaso dopo una lunga gimcana tra le strette vie del quartiere. L'evaso è Angelo Giannattasio, 28 anni, (arrestato nell'84 assieme ad altri dieci componenti di una «gang» di spacciatori di droga che agiva tra Torino e Milano) non rientrato in carcere dopo un permesso.

Gli agenti della volante lo hanno identificato mentre stavano transitando a Porta Palazzo nel corso del normale servizio di pattuglia. L'evaso si è accorto che gli agenti stavano fermandosi per arrestarlo e con un balzo ha raggiunto la sua macchina posteggiata poco lontano. E' cominciato l'inseguimento che si è concluso cinque minuti dopo in piazza don Alberoni.

Durante la sua fuga il Giannattasio ha danneggiato due macchine, urtate nell'affrontare curve ad alta velocità, creando inoltre lo scompiglio in tutto il quartiere.

L'Arma non suonerà a settembre

SAN MAURO

Senza la musica dei carabinieri

L'atteso concerto della Banda dei Carabinieri, previsto per settembre, non si farà. In tal senso si è espresso il comando dei carabinieri, rifiutando l'invito per impegni precedentemente presi. Il Comune di San Mauro prevede però la realizzazione del concerto per il maggio del '92, in occasione dei festeggiamenti conclusivi del Millennio. A settembre comunque riprenderanno le iniziative culturali, sportive e ricreative per la celebrazione dei mille anni sanmauresi.

L'assassino ha un volto costruito con l'identikit
E ora i carabinieri conoscono anche nome e indirizzo

Il killer è braccato

«Viso affilato; capelli crespi tirati, all'indietro, lunghi, sul collo; guance scavate; occhi neri; carnagione olivastra; baffi; corporatura esile; altezza 1,63 circa; età 40 anni circa; vestito con un completo color marrone scuro». E' questo l'identikit dell'assassino di Sergio Brigo, il pensionato ucciso, per errore, lunedì scorso alle sei di sera davanti al cancelletto di casa in via Boccardo 2 angolo corso Venezia. La descrizione del killer, attendibile al 70 per cento, è ufficiale. I carabinieri sono «vicini» alla certezza. Ne è convinto anche il sostituto Procuratore Sabrina Noce che coordina le indagini.

Di questo volto, l'unico elemento in discussione - disegnato in base alle testimonianze della moglie della vittima e di quanti hanno assistito alla scena - riguarda i baffi: chi afferma che li aveva folti, chi invece se li ricorda radi.

Comunque sia l'impressione è che il killer abbia ormai le ore contate. Da alcuni giorni il maggiore Pasquale Muggeo e il capitano Fabrizio Polvani sono sulle sue tracce. Sembra che gli abbiano già perquisito l'abitazione e che sappiano in quale parte d'Italia abbia cercato rifugio per sfuggire alla giustizia e a chi gli ha commissionato un delitto che lui è stato in grado solo di pasticciare.

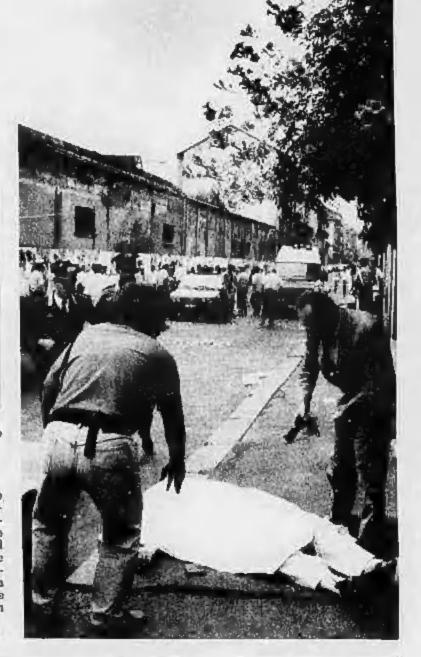
Intanto si sono svolti stamane i funerali di Sergio Brigo. Il carro funebre con la salma del pensionato è partito dall'istituto di medicina legale di via Chiabrera, fermandosi poi alle 10,30 in via Vibò, davanti al portone della chiesa di Nostra Signora della Salute. Molte le persone recatesi a dare l'ultimo all'uomo ucciso per sbaglio con tre colpi di pistola che lo hanno raggiunto alla schiena, al torace e alla nuca. E il silenzio esprimeva già tutto il disagio e la paura della gente del quartiere e soprattutto del condominio dove abitava l'ucciso.

Nel frattempo fra gli abitanti della zona e del caseggiato dove abitava Sergio Brigo continua il pettegolezzo e la ricerca della vera vittima designata. Un «professionista molto noto e conosciuto in zona» così sembrerebbe dando retta soltanto alla voce di popolo. Un uomo che assomiglia in modo impressionante al pensionato Sergio Brigo e che come lui porta gli occhiali. Se in tutto questo ci sia un fondo di verità i militari dell'Arma si guardano bene dal confermalo. Di certo c'è che anche questo professionista è stato sentito ed ha detto quel che sapeva, contribuendo in qualche modo a far luce sul caso.

Non si tratta di un delitto maturato nell'ambito della grande criminalità: la goffa esecuzione ne è un'evidente conferma. Il debitore (che si sentiva truffato) avrebbe deciso autonomamente la vendetta contro il prestasoldi, affidandone l'esecuzione ad un balordo. Anche la dinamica appare approssimativa e ricca di punti deboli: quell'uomo che assomigliava tanto ad un nomade (ma che nomade non è) ha indugiato nervosamente per molti minuti davanti a quel portone, prima di sparare al pensionato. E' stato visto da molte persone: i suoi baffi neri (forse falsi) non passavano inosservati. Come non è passata inosservata la sua fuga a bordo di una Uno bianca che aveva addirittura la targa coperta da uno straccio. Straccio che è stato poi trovato sull'auto abbandonata in corso Regina Margherita. Anche in questo frangente l'assassino (che ha continuato la fuga con la stessa giacca scura indossata al momento dell'esecuzione) ha tradito notevole nervosismo: la Uno mentre compiva la manovra di

Sergio Brigo (foto in alto) ucciso per errore in via Boccardo e (a sinistra) l'identikid del suo assassino

parcheggio, sul controviale di corso Regina, è infatti finita - con notevole fragore - contro un mucchio spartitraffico richiamando l'attenzione di alcune persone che hanno poi potuto riferire l'episodio ai carabinieri con grande precisione. Sull'auto sono poi stati ritrovati alcuni elementi che hanno permesso di risalire al responsabile del delitto. C'era uno straccio, ma un biglietto, in particolare, che sarebbe risultato decisivo per imprimere un'accelerate alle indagini. Un semplice pezzetto di carta, uscito dalle tasche dei pantaloni o dal portafoglio del killer, con alcune utilissime indicazioni. Un dettaglio dimenticato in tutta fretta nella foga di sparire. Un'ulteriore riprova di aver a che fare con un non professionista.

Ivano Barbiero

«Gelosia senza senso Non c'era love story»

Tentato omicidio a Mathi: parla il titolare dell'officina dove si è sfiorata la tragedia

«Gelosia? Non scherziamo, non c'era nessun motivo per sospettare...».

Roberto Scotto, il titolare dell'omonima officina meccanica di Mathi canavese non ammette repliche.

Dice che tra lui e la sua dipendente Assunta Palma, trentanovenne, «c'è sempre stato esclusivamente un rapporto professionale», sostiene che «è assurdo inventare un love story che in realtà non è mai esistita». E ancora: «E' sufficiente fare qualche domanda in giro per rendersene conto. Nessuno ha mai sospettato nulla del genere».

Insomma, è lui il primo a non comprendere perchè Graziantonio Liscio, 45 anni, il marito della donna, ha fatto irruzione negli uffici armato con mitra e pistola.

Intanto Graziantonio - l'accusa è di duplice tentato omicidio - è ricoverato nell'infermeria del carcere delle Vallette.

E' ancora in stato di choc. E' ferito dopo la colluttazione avvenuta nell'officina e il magistrato, Elisidoro Rizzo che si occupa del caso lo interrogherà nei prossimi giorni per poter ricostruire nei dettagli che cosa è accaduto.

Con il passare delle ore, comunque, la spiegazione «gelosia» traballa. La donna aveva immediatamente spiegato che quelle del marito erano «fantasie assurde, senza nessun significato».

In realtà il marito «era ossessionato da quest'idea. E le mie spiegazioni erano perfettamente inutili». Non solo.

La donna ha anche detto di non aver mai saputo che il marito teneva in soffitta delle armi: «Non me ha mai parlato, non mi ha mai raccontato nulla. Non riesco ancora a capire come possa essere successo tutto questo. Mi sembra un sogno. Incredibile».

Intanto a Mathi canavese non si parla d'altro. Quando accaduto nell'officina ha avuto l'effetto di un'autentica bomba. E per giorni sono proseguiti le discussioni per tentare di spiegare come era potuto succedere una cosa simile. Oltretutto la spiegazione della gelosia non aveva trovato molto credito tra chi conosceva i protagonisti della vicenda. Infatti era stato necessario pochissimo tempo perchè l'ipotesi fatto immediatamente dopo l'accaduto, cominciasse a vacillare.

S.B.

Le armi che Graziantonio Liscio aveva al momento della sparatoria

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Bertolino

di anni 75

Con dolore lo annunciano la moglie **Margherita Gennero**, la figlia **Claudine** con il marito **Mino Neri**, i nipoti **Giorgio e Paolo**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 agosto alle ore 9 partendo dall'abitazione via Torino 97. Tumulazione nel cimitero di Moncalieri.
— **Trofarello**, 18 agosto 1991.

E' cristianamente mancato

Corradino Sandretto

anni 82

Lo annunciano con dolore il [illegible] **Antonio** e cognata **Evelina**, i nipoti **Carlo, Fernando** e famiglie, i cognati **Toscano**. Funerali in Alpette, martedì ore 10.
— **Alpette**, 18 agosto 1991.

Alma, Mario, Onelia, Ornella, [illegible], Angelo ricordano il caro **AMICO**.

Serenamente e cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Drago nata Marino

anni 88

Ne danno l'annuncio il figlio **Giuseppe Walter** con **Maria Grazia, Irma, Domenico, Stefano**, la figlia **Franca** con **Giuliano e Maurizio**, le sorelle, cognate, cognato e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cortiglione d'Asti lunedì alle ore 10.45 partendo dall'abitazione. I famigliari ringraziano sentitamente il professor Lasi, medici suore infermiere e personale tutto dell'ospedale Maggiore di Chieri, le signore Mina, Lucia Rina e Dina. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla parrocchia San Siro di Cortiglione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cortiglione**, 17 agosto 1991.

Gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione** di **Chirurgia** dell'**Ospedale Maggiore** di **Chieri** partecipano commossi al dolore del loro primario prof. G. W. Drago per la perdita della **MADRE**.

Giovanni, Noemi Balbiano e famiglia partecipano al dolore del professor Walter e Franca Drago per la perdita della **MAMMA**. Si associano il ragionier **Agostino Angeleri** e famiglia, il geometra **Giuseppe Braggio** e famiglia, **Piero Sala** e famiglia.

Partecipano al dolore della fam. Drago gli amici: **Mario, Lella, Icol, Maria, Angelo, Angiolina, Bruno, Miranda, Carlo, Ida, Carlo, Silvana, Aldo, Lidia.**

I **Medici** dell'**Equipe di Anestesiologia-Rianimazione** dell'**Ospedale Maggiore** di **Chieri** partecipano al dolore del prof. Drago per la scomparsa della madre signora

Irma Marino ved. Drago
— **Chieri**, 18 agosto 1991.

Cristianamente è mancata

Giovanna Guglielmetti ved. Merlo

anni 82

L'annunciano il figlio **Cesare** con **Mariuccia**, il nipote **Cesarino** con **Manuela**, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, Ospedale Civile (via Battitore), lunedì 19 corr., ore 16,30, per Rivarossa ove alle ore 17 si svolgeranno i funerali della chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 18 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Rodes v. D'Agostino

Addolorati l'annunciano: la figlia **Cristina**, il genero **Mimmo**, la nuora **Piera**, i nipoti **Roberto, Michele e Simone**, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 10.15 nella parrocchia di Ceres.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Il figlioccio **Luigi Gasia** e familiari ricordano la **MADRINA**.
— **Ceres**, 18 agosto 1991.

«Beato colui che hai scelto e chiamato presso di te»
(Sl. 65.5).

Nella pace del Signore riposa il nostro [illegible]

Libero Strocco

Medico

Lo annunciano con infinito rimpianto la sua **Rita**, la sorella **Ines** con **Michele Calmeri**, la nipote **Adriana** con **Paolo Ricotti, Laura, Emanuele, Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per il fraterno aiuto ai professori Giordano, Pattono, al dottor Pugliese, al medico curante dottor Tola e famiglia, al dottor Fungi e a tutta l'équipe della Clinica Cellini. Un grazie affettuoso agli amici di sempre Emma e Gino Navone. Il funerale avrà luogo nella parrocchia della Crocetta (Nostra Signora delle Grazie) martedì 20 agosto. Per l'orario telefonare al n. [illegible]. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Giorgio Ada Luisa e famiglia ricordano il caro **LIBERO** e sono vicini con affetto a Rita.

Francesco Anna Elisabetta Tola partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Galdo Rosenkrantz in Bo

L'annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Erika** con famiglia, **Cristina**, il fratello **Carlo** e consorte, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 in Canischio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Canischio**, 18 agosto 1991.

E' mancata

Serafina Cavallera ved. Scaravelli

Angosciati l'annunciano la figlia **Marisa** con **Giancarlo Chiusano, Michi e Mariella**; la nuora **Susanna** con **Giorgio e Roby**; cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Sant'Anna. Per l'orario telefonare al 485.818.
— **Torino**, 18 agosto 1991.

Gli **Amici** della **Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva** ed **Endocrinologia** dell'**Ospedale Mauriziano**, sono affettuosamente vicini a Gianni per la perdita della cara mamma

Lucia Roggero in Ferrari
— **Torino**, 18 agosto 1991.

E' mancato il 16 agosto 1991

Celestino Destefanis

ex macellaio

Lo annunciano a funerali avvenuti **Ines** e **Bruno** che ringraziano calorosamente i parenti e coloro che hanno partecipato.
— **Vauda Canavese**, 18 agosto 1991.

E' mancato il

cav. Attilio Fresia

Ne annunciano la scomparsa con dolore la moglie **Teresina Basso**, i figli **Eligio e Mariam** con le rispettive famiglie. Funerali a Rivarolo lunedì ore 15.45.
— **Rivarolo**, 18 agosto 1991.

Dipendenti San Grato Spa sono vicini al signor Eligio per la perdita del padre

Attilio Fresia
— **San Carlo Canavese**, 18 agosto 1991.

Ricordano con stima il loro direttore

cav. Attilio Fresia

e partecipano al dolore dei familiari gli ex dipendenti del **San Paolo** di **Rivarolo**:
Luciano Beltramo
Giovanni Berchiatti
Ernesto Bertotti
Milvia Boetto
Fulvio Boffelli
Adolfo Camusso
Gisella Chiartano
Giuseppe Demattei
Dante Feccia
Luigi Maffei
Silvio Obler
Luciano Perardi
Antonio Regano
Giovanni Rossi
Silvano Viveria
Domenico Zucco
— **Rivarolo**, 18 agosto 1991.

Adriano, Rosanna, Marco, Elena partecipano al grave lutto dell'amico Eligio.
— **Valperga**, 18 agosto 1991.

Maddalena Artom e famiglia
Emilio e Lina Bellavista con **Claudio e Renato**
Elena Carbonero e figli
Toni, Anna Menatto e figli
Lina Panciera
Ugo ed Elvea Pio
Paolo, Adelaide, Davide Vaglio Oseliso
partecipano commossi al lutto per l'improvvisa scomparsa della cara

Giuliana Tedeschi Crovella
— **Bardonecchia**, 18 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato

Attilio Lazzarino

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa Caterina Binello**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Rita**, la sorella suor **Irma**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in Torino via Principessa Clotilde 23 per Castagnole delle Lanze (At), ove avranno luogo i funerali. Per orario telefonare al [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1966 — 1991
Bartolomeo Barbero (Lino)

1973 — 1991
Luigia Marchiaro Barbero

1990 — 1991
Piero Barbero

Ricordiamo con infinito rimpianto e amore il nostro caro Piero, unito in un abbraccio eterno agli amati genitori. Santa Messa in loro suffragio domenica 8 settembre ore 11 parrocchia di Valpone-Canale.

1990 — 1991
Emma Pugno

Seguendo il tuo esempio, sei sempre con noi, sorelle, fratello, nipoti.

1968 — 1991
Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.

1983 — 1991
dott. Rinaldo Camino

Sempre vivo il ricordo.

1988 — 1991
Giuseppe Vitali

Sei sempre nei nostri cuori con immenso amore e profondo rimpianto. **Carla Simonetta e Marisa.**

1976 — 1991
Adelaide Zangara ved. Cavanna

Sempre ci edifica mamma la tua vita.

1976 — 1991
Nicola Ruocci

Nel pensiero, nel cuore.

1971 — 19 Agosto — 1991
Angela Mattaliano Durante

Il tuo ricordo è gioia.

1990 — 1991
Isa Biginelli

Sei sempre con noi **Luciano, Paolo**, nonna **Sandra**.

1990 — 1991
Isa Biginelli

Ti ricordiamo sempre **Luca, Stefania** e genitori.

TORTONA

Si avvelena e si cosparge di benzina ma la salvano mentre appicca il fuoco

● Un'operaia di origine cilena, Emilia Adelaida Ramos Cifuentes, 34 anni, abitante in via Di Vittorio 25 a Tortona, ha tentato di uccidersi, sabato notte, cospargendosi gli abiti di benzina all'interno della sua auto e cercando poi di appiccare il fuoco con un accendino. E' stata bloccata in tempo dai clienti di una pizzeria davanti alla quale aveva posteggiato la vettura. Dopo averla fatta uscire dall'auto, hanno dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Tortona. La giovane, in forte stato confusionale, è stata subito trasportata al pronto soccorso. La donna, che lavora al Salumificio Barabino, di Torre Garofoli, aveva anche ingerito una dose di tranquillanti. Emilia Cifuentes è ricoverata nel reparto Medicina dell'ospedale di Tortona dove è stata trasportata d'urgenza da un'autoambulanza della Croce Rossa. I medici del pronto soccorso le hanno praticato una lavanda gastrica. Non si conoscono ancora le cause del tentato suicidio: Emilia Cifuentes non ha fornito nessuna spiegazione.

Emilia Cifuentes, 34 anni

ASTI

Incendio devasta i castagneti

■ Un incendio di notevoli dimensioni si è sviluppato ieri mattina nei boschi ad Ovest di Callianetto, una frazione di Castell'Alfero, nell'Astigiano. Le fiamme hanno distrutto boschi di castagno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, di Riva di Chieri e di Torino. Un elicottero è stato impegnato per osservare dall'alto la situazione ed indirizzare gli uomini a terra nelle zone di più urgente necessità. Le fiamme hanno anche minacciato [illegible] di agricoltori.

Giulio Fontana, 19 anni

SERRAVALLE LANGHE

Diciannovenne si uccide sulla moto mentre si allena al cross in un bosco

● Stava facendo motocross in aperta campagna a Serravalle Langhe. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente il capo. E' morto nell'urto: non aveva il casco di protezione. La vittima, Giulio Fontana, 19 anni, operaio, abitava in frazione Villa 9. L'incidente è avvenuto al campo «Barbalo», in regione Castellera, il tradizionale terreno di allenamento del ragazzo. Durante il tempo libero Giulio Fontana infatti praticava il cross nei noccioleti. Ma l'altro giorno la sua giornata di divertimento s'è trasformata in tragedia. A cercare di prestargli i primi soccorsi è stato un contadino della zona, che, dopo aver sentito a lungo il rombo del motore, è stato insospettito dall'improvviso silenzio. L'uomo ha dato l'allarme e fatto avvisare i parenti del giovane. Sul luogo è intervenuto il medico del paese, che, però, non ha potuto far altro che constatare la morte del ragazzo per trauma cranico. Giulio Fontana viveva con i genitori, Carlo e Carmelina Chiavarino, ed il fratello maggiore, Claudio, tutti agricoltori.

BORGOMANERO Nonostante i tentativi dei medici

Deceduta bimba di 2 anni schiacciata da una stufa

NOVARA ● E' morta ieri mattina Rosina Marotta, la piccola di 23 mesi, schiacciata venerdì da una stufa a gas a Borgomanero. Il decesso è avvenuto dopo quasi due giorni di coma, nel reparto rianimazione dell'ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria. La piccola, figlia di Leonardo Marotta, 25 anni, e Caterina Manzo, 19. I genitori erano usciti per andare al mercato, lasciando a casa Rosina e il fratellino Raffaele, di sei mesi. Verso le 12,40 la madre è rientrata e ha trovato Rosina imprigionata sotto la stufa a gas, mentre il bambino più piccolo piangeva nella carrozzella. Probabilmente la piccola aveva aperto lo sportello della stufa e vi si era seduta sopra, provocandone il ribaltamento.

Quando la madre l'ha soccorsa forse era già trascorsa qualche ora. Rosina era cianotica, sembrava non desse più segni di vita. La giovane donna ha preso in braccio la piccolina e piangendo è andata di corsa, a piedi, sino all'ospedale. Ai medici di Borgomanero è apparsa subito la gravità del caso; dopo un intervento di rianimazione è sembrato che il cuore di Rosina riprendesse i battiti. La bambina è stata portata con l'elicottero all'ospedale infantile di Alessandria, dove funziona un reparto di rianimazione specializzato per bambini. Ma i medici non hanno potuto fare nulla: il peso dell'elettrodomestico caduto sul corpicino aveva provocato lesioni interne irreversibili. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Alla situazione dei coniugi Marotta si stanno interessando anche le organizzazioni sociali di Borgomanero. La giovane madre, che è originaria - come il marito - della provincia di Salerno, è in attesa di un terzo figlio.

La piccola Rosina Marotta durante il ricovero ad Alessandria

Saccopelisti piemontesi allontanati dalle spiagge

ALBENGA ● Campeggiatori abusivi, camperisti e saccopelisti in buona parte provenienti da Torino e dal Piemonte sono stati al centro di controlli e operazioni di sgombero ieri mattina in Riviera. Ad Albenga, Alassio, Finale, carabinieri, polizia e vigili urbani sono stati impegnati a controllare, allontanare, far smontare tende. Gli «angoli» maggiormente frequentati dai turisti in sacco a pelo sono quelli di sempre: il Malpasso, la foce del Centa, il lungomare di Alassio.

Ad Alassio i carabinieri hanno, [illegible] ogni fine settimana, intensificato i controlli. In totale sono stati più di [illegible] i giovani controllati e identificati tra il lungomare e la stazione ferroviaria. I vigili urbani hanno invece fatto sgomberare una cinquantina di persone che avevano [illegible] le tende nella zona di S. Anna, subito dopo il porto turistico, formando un vero e proprio campeggio abusivo. Anche i vigili urbani di Albenga hanno fatto allontanare decine di turisti, quasi tutti piemontesi, che [illegible] montato le tende all'interno del parco Foce. Poche centinaia di [illegible] più avanti hanno multato una decina di camper davanti al mare, in divieto di sosta.

Intanto sul lungomare di Borghetto Santo Spirito sabato sera è nata una maxirissa che ha coinvolto una cinquantina di persone, turisti e residenti, che per mezz'ora si sono picchiati, rincorsi, malmenati. Impossibile fare un bilancio. C'è il sospetto che almeno una decina di persone si sia fatta medicare negli ospedali di Albenga e Pietra Ligure ma nessuno ha dichiarato di essersi ferito durante una rissa. Tutti hanno detto di essere caduti o di aver avuto incidenti in moto. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga sono arrivati sul lungomare i protagonisti della zuffa sono fuggiti.

La rissa si è iniziata attorno alle 23,[illegible]. A causarla sarebbero stati degli apprezzamenti pesanti lanciati da un gruppo di ragazzi ad una giovane coetanea.

Cade e muore per sfuggire a un caprone

CUNEO ● Un caprone forse infastidito dalla presenza di molti turisti sui monti di Crissolo, ieri mattina ha caricato una coppia di francesi. George Deslandes, 63 anni, fuggendo, è caduto da uno strapiombo ed è morto. La moglie, che ha assistito alla scena ed è caduta a terra, è rimasta illesa. L'episodio è avvenuto verso le 12 a Pian del Re, sul colle delle Traversette in alta Valle Po (Cuneo) ed è stato ricostruito grazie alla testimonianza di altri escursionisti che si trovavano nella zona fin dal mattino.

Il turista transalpino stava camminando in compagnia della moglie quando [illegible] passati nelle vicinanze di un gregge: una ventina di capre e alcune pecore. Improvvisamente un grosso caprone li ha attaccati, correndo a testa bassa al [illegible] del sentiero. La donna, sfiorata dall'animale è caduta mentre George Deslandes ha tentato di fuggire, ma il caprone l'ha seguito per una ventina di metri colpendolo violentemente e per due volte alle gambe.

Il turista ha continuato ad arretrare, senza accorgersi che alle spalle aveva uno strapiombo profondo alcuni metri. Di fronte all'ennesimo attacco dell'animale George Deslandes ha tentato di difendersi stendendo le braccia in avanti ma ha perso l'equilibrio ed è caduto. Un volo all'indietro di sei metri e ha battuto la testa su un sasso. L'allarme è stato dato dopo pochi minuti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crissolo e l'elicottero dell'Aci alzatosi in volo da Savigliano con a bordo un medico e volontari del soccorso alpino. Il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso del francese per il grave trauma alla testa riportato nella caduta.

Dopo aver aggredito il turista, l'animale è stato visto correre verso una zona rocciosa a monte del colle delle Traversette. Nessuno è in grado di stabilire se si tratta di un animale selvatico o se fa parte del gregge che da alcuni giorni pascola nella zona di Pian del Re.

Un'aggressione analoga a quella di ieri era già accaduta l'altro pomeriggio, sempre nella zona di Pian del Re ed è stata denunciata da una comitiva di turisti ai volontari del Soccorso alpino: un giovane francese era stato attaccato da un caprone ed era riuscito a salvarsi saltando in un dirupo. Sull'incidente di ieri sarà aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri di Crissolo.

FLASH

ARONA

Condannato esce e ruba

■ Sorpreso in mattinata in flagranza di reato, arrestato, processato per direttissima e rimesso in libertà, un ladro si è fatto nuovamente bloccare ed è stato poi condannato a quattro mesi di carcere. E' accaduto ad Arona, dove Davide Colla, 29 anni, è stato fermato da un maresciallo dei carabinieri mentre stava rubando un'autoradio. Processato e lasciato subito libero, l'uomo si è fatto però sorprendere nel pomeriggio con quattro apparecchi rubati. E' in carcere a Verbania

BIELLA

In moto contro albero

■ Alessandro Bertagnolio, [illegible] anni, di Biella, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette di Torino. Nella notte tra sabato e domenica il giovane, in moto, si è schiantato contro un albero vicino a Pollone. E' grave.

OVADA

Grave cadendo da cavallo

● Una ragazza di Silvano d'Orba, Pamela Scalzo, 17 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per una caduta da cavallo. La giovane è stata sbalzata a terra mentre si trovava in un maneggio ed ha battuto la testa. Dopo una sosta al pronto soccorso di Ovada è stata trasferita ad Alessandria.

MACUGNAGA

Precipita in un burrone

■ Un escursionista lombardo, Marco Vaccaro, 47 anni, di Limbiate, è caduto ieri in un burrone mentre stava compiendo la «traversata dei camosci» sul Rosa. E' stato soccorso dai finanzieri di Macugnaga e da un'eliambulanza. Le sue condizioni sono gravi.

VERCELLI

Auto abbatte muro di chiesa

■ Nella notte tra sabato e domenica, una «Passat» è finita contro il pronao, il piccolo portico esterno della chiesetta di San Cristoforo, e l'ha sfondato. Il conducente dell'auto, Maurizio Ghisio, 22 anni, di Livorno Ferraris è ricoverato a Vercelli.

SANTO STEFANO BELBO Mentre si brinda alla grigliata del parroco

Uova marce contro «miss culetto»

Aspirante miss in passerella

S. STEFANO BELBO ● In mille alla «grigliata» organizzata dalla parrocchia sul sagrato accanto alla chiesa, altrettanti in coda per assistere all'elezione di «miss culetto d'oro» nel cortile del municipio. Sabato sera a Santo Stefano Belbo si è concluso [illegible] un dignitoso pareggio, ma solo numerico, il braccio di ferro iniziatosi quindici giorni fa, tra parroco e pro loco, per due manifestazioni, organizzate in concomitanza per la conclusione dei festeggiamenti in onore del patrono del paese, San Rocco. Ma, mentre i mille schierati con il parroco hanno terminato la cena all'aperto con canti, risate e danze, l'altra metà ha dato l'addio con fischi, lancio di uova marce e colorite espressioni, allo spettacolo goliardico.

Per entrare nello spirito della serata, che non ha precedenti per il piccolo centro (quattromila abitanti) dove nacque Cesare Pavese, bisogna fare un salto a ritroso di quindici giorni. Durante l'omelia domenicale il parroco, don Oreste Germanetto, attaccò la pro loco, accusandola di «aver organizzato uno spettacolo di dubbio gusto in occasione dei festeggiamenti patronali».

Il riferimento era all'elezione di «miss culetto d'oro», show proposto da una compagnia emiliana, scritturata dalla pro loco. E la polemica ha raggiunto prima il Comune, poi le redazioni dei giornali. Ne è nato un «caso», anche perché, quasi in risposta all'elezione della «miss», la parrocchia ha proposto una «grigliata dell'amicizia». Stesso giorno e ora, due piazze vicine, finalità dichiaratamente opposte: «Contributo ai poveri del paese» da una parte, «una serata all'insegna della goliardia, per ridere tra amici» dall'altra.

E l'insolita «querelle» ha catalizzato le discussioni in Langa fino a sabato quando, dalle 21, il sagrato della chiesa era stipato all'inverosimile per la grigliata, mentre sul retro del municipio si formava la coda di chi desiderava assistere all'elezione della «miss». Duemila persone, equamente divise. Quindicimila lire il biglietto per la cena del parroco, tredicimila per lo «show».

Mentre sul sagrato della chiesa tutto è andato per il meglio, nella piazza del municipio, invece, ci sono stati problemi. Gli organizzatori [illegible] previsto tanta gente e il via allo spettacolo è stato dato solo alle 23,30. Di fronte a un pubblico composto in prevalenza da giovani, ma anche da massaie, attempati professionisti e qualche agricoltore, sei ragazze, rigorosamente coperte da tuniche e cappucci simili a quelli del Ku Klux Klan, sono salite sul palco.

E il rito del velo che viene alzato per mostrare il «culetto» si è svolto in un clima delle peggiori sagre di paese, dove il pubblico non si diverte e l'imbonitore sbraita. Rari applausi, qualche parola troppo colorita, uova marce lanciate sul palchetto. Ed è bastata l'uscita di alcuni carabinieri per sedare una rissa in un bar, per spingere il pubblico ad uscire a curiosare, proprio in quello che doveva essere il momento «clou» della serata. La proclamazione di «miss culetto d'oro» è stata fatta di fronte al pubblico «in fuga».

MALIGNATUTTO

Il panettiere ribelle di Sparone

UN gruppo di [illegible] meglio identificati «panettieri della pianura», sta mettendo i bastoni tra le ruote ad un fornaio di Sparone — minuscolo [illegible] della Valle dell'Orco — perché il forno in questione non osserva il riposo settimanale e si ostina a produrre (illegalmente), miche, biove e perfino grissini, anche fuori orario. Inutili, pare, un permesso della prefettura e il sostegno [illegible] sindaci e albergatori della valle. La legge è la legge e si sono dovuti scomodare perfino i carabinieri che hanno multato il fornaio ribelle. Sennonché è perlomeno insensato pretendere che un panettiere di Sparone osservi le stesse regole di [illegible] gastronomia della Crocetta. Il turismo nelle valli «minori» piemontesi è già un fenomeno che sta in piedi per miracolo. Un mese d'estate e qualche mese d'inverno, se nevica. Per il resto dell'anno i paesi restano silenziosi e semideserti. Chi profonde l'applicazione rigorosa dei regolamenti evidentemente non si è mai trovato a passare in qualunque valle (Lanzo, Pellice, Orco, Soana), diciamo a ottobre o a marzo. Si renderebbe conto di quello che è la montagna fuori stagione. Ci sono già stati precedenti illustri, in nome della legge che è uguale per tutti, imponendo per esempio anni fa il registratore di cassa a botteguccie gestite più per solidarietà paesana che per motivi economici. Negozietti che hanno puntualmente chiuso.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Battesimo con torcia e carrozza

ANCORA fino agli Anni 20, quando a Torino veniva battezzato un bambino la famiglia organizzava una particolare procedura. Chi poteva, per condurre il bimbo a casa, dopo la cerimonia, chiamava una carrozza, che avrebbe dovuto [illegible] molto lentamente e che si distingueva perché esponeva fuori da uno sportello una torcia o una candela [illegible]. Sulla vettura prendevano posto la mamma o, in sua assenza, la levatrice, [illegible] il padre, il padrino, la madrina e un ragazzino, in genere il fratello o il cuginetto più prossimo del battezzato, al quale era affidata la torcia. Era un incarico di grande responsabilità e che pertanto veniva compiuto con impegno e compunzione. Infatti quella torcia accesa, nella tradizione scaramantica popolare, rappresentava un po' la fede che avrebbe dovuto accompagnare il neonato nella sua vita. Pertanto quando la fiammella riusciva a rimanere accesa dalla chiesa fino alla casa del piccino tutti se ne rallegravano, considerando il fatto di particolare buon auspicio per il futuro. Giunti a destinazione il piccolo «tedoforo» riceveva il premio del [illegible] zelo. Consegnava la torcia accesa al padrino del battezzato e otteneva in cambio un bel regalo. La torcia avrebbe poi dovuto essere gelosamente conservata dalla mamma del battezzato che, diventato grandicello, l'avrebbe riaccesa di persona nel giorno della cresima.

Maurizio Lupo

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
[illegible]		541633
[illegible]	Italgas	[illegible]
	Snam	284418
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482669
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, Infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
[illegible] Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Mauriziano, Lgo Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
[illegible] Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

[illegible] ore 19,30/22,30

V. Po 31	[illegible]
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457

Notturne dalle ore 19,30 alle 9

C. V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro 29	372715

(Aperta sino alle 24)

In[illegible] a [illegible]

Aaldo, v. Gioberti [illegible]	☎ [illegible]
Alfal, v. Sacchi	502396
All, v. Slataper 36	[illegible]
Ami,	[illegible]
Asldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 166	6191820
SIADO, [illegible] Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Balardi 5	6961695
AIOS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3653131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Balardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno [illegible]	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

[illegible]. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistenza, v. Chiabrera 6/a	3097509
[illegible]. Chiappone, v. [illegible] 32	3355821
[illegible] - Rattazzi, v. Bellfiore [illegible]	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Teu, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata [illegible]	57655104

V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 202	352723
V. G. Reni [illegible]	3081444
[illegible]. Moretta [illegible] bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	[illegible]
V. Carrera 81	726033
V.lo Mughetti 10	735843
V. Sospello [illegible]	2167842
V. Valdellatorre 111/c	[illegible]
[illegible]. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [illegible]	[illegible]
[illegible]. Vercelli [illegible]	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
[illegible]. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
[illegible]. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione [illegible] Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512750

[illegible] stradale [illegible] socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 [illegible] ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078, Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61053; Opel 1678-29084; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007. Land Rover 1678-31049, Volvo 02-6459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar	6505825
Hertz	6508844; Maggiore	259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748, Central taxi	[illegible]
Pronto [illegible]	5737; Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	[illegible] 0141/948255
Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - [illegible]	8010788
Torino - Savona	9713182
Autostrade	[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; [illegible]; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello [illegible]. Part. 6 solo [illegible], 7; 8; [illegible]; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo [illegible].

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 8,25. Savona a. 9,44, Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01, Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; [illegible] a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino [illegible] (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20, Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00, Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. [illegible]; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. [illegible] ore 7; [illegible] Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30, Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 6,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,58.

Torino - Limone Piemonte: [illegible] p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

[illegible] pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Albenga ogni 30 minuti

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30, Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. [illegible]; Verres a. 8,30, Brusson a. 9,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee [illegible]

Sadem [illegible] 5011106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] [illegible]. [illegible]. ore 15; a. ore 18.30. Merc. [illegible]. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - [illegible] - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 18,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] **di Torino:** informazioni [illegible] 5778361 - [illegible]

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. [illegible] (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. [illegible]

Duomo fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; **18. Consolata,** p. [illegible]: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [illegible]. [illegible] **Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30 [illegible] **Madre,** p. G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messa in** [illegible], tutte le domeniche [illegible] 12.

Al[illegible]

[illegible] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio [illegible] tel. 669.2838: dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9.

[illegible] **Evangelica Battista,** v. [illegible] 63, 537.283: [illegible] ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576; dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: [illegible] ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30. dom. ore 18.

Centro Islamico, c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

Chiesa di [illegible] **dei Santi degli Ultimi Giorni,** c. Grosseto 53/7: 251.689 - c. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

[illegible]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible]	2602
Moto-A.A.C., v. [illegible]	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, [illegible] V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. [illegible] 28, 731035; [illegible]. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

[illegible] gratuito [illegible] per [illegible] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55. 331301; Europa Assistance Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. [illegible]schiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 61, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 60, v. Pitteti 2, v. Monginevro 226, c. [illegible] 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi** [illegible] c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/8; [illegible] c. [illegible] Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. [illegible] 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. [illegible] 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. [illegible]scia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 58, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Salti 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. [illegible]:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, c. Po 56, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible]. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, c. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible]tero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. [illegible] 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. [illegible]. Teresa 26.

Se vi rubano il Bancomat telefonate al:

[illegible]

Piscine [illegible]

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0456; **Franzel,** c. Marche; 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9339; [illegible], v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, [illegible]

C. [illegible] 282, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, [illegible].

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/b (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino [illegible] 24); [illegible] Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 58 (fino [illegible] 2); [illegible] Napione [illegible] (fino alle ore 22); p. [illegible] 238.

[illegible]e

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San [illegible] 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita [illegible] via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
[illegible] Paro, c. R. Margherita [illegible],	521.6275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, [illegible] Valsalice 4,	655.659
Gli Leccioli, c.so Taranto 206,	200.087
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avet 3,	481.746

Di[illegible]

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	665.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.115
Casanova, via Volta 4,	543.713
[illegible]o, via delle Rosine 18/A,	837.500
Diaporal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3965
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 288,	605.0817
Get-Away, [illegible] Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, [illegible] Bellfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so [illegible] 422,	661.0949
Maneja, via Tiepolo [illegible]	
Mythos, via Ciborio 33,	749.3208
Mento Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	316.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Dora, via S. Chiara 49,	[illegible]
Patio, c.so [illegible] 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamuré, via Sacchi 26,	541.025
The [illegible] Club, c.so Brescia 29,	248.5656
Top, via [illegible] Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Bellfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	861.1288
Village, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.646

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 6/bis,	669.8143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.785
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

INVERNO

Una bella immagine, con camoscio in posa, dal Parco [illegible] Gran Paradiso (foto archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

JAZZ A OULX Stasera alle 21,30 al padiglione di piazza Garambois [illegible] jazz con il gruppo di Salvatore Cascella.

[illegible] Dal 24 settembre riprenderanno gli incontri culturali all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele, organizzati dall'Api. Tra i relatori annunciati: Federico [illegible]ri, Lietta Tornabuoni, Nicola Trussardi e Giorgetto Giugiaro.

[illegible] A Bardonecchia si disputa la tappa «Transmaurienne» di mountain bike. Nel pomeriggio alla bocciofila La Pineta gara di bocce a coppie. Nella Sala Mostre [illegible] viale della Vittoria prosegue (fino al 25 agosto) l'esposizione dei pittori Sergio Albano, Sandro Lobalzo, Vinicio Perugia e Luciano Spessot.

CHIOMONTE Alla scuola di intaglio di Chiomonte fino al 25 agosto rimarrà aperta la mostra personale della pittrice Teresa Guglielminotti. Domani [illegible] gara alle bocce.

ESTATE A [illegible] Alla bocciofila di Sauze d'Oulx alle [illegible] gara notturna di bocce «Lui e Lei». Per venerdì la Pro Loco ha organizzato con l'agenzia di viaggi Via Lattea, un viaggio in bus a Aix-les-Bains e Hautecombe.

FILM [illegible]APERTO All'Arena Metropolis, al parco del Valentino (viale Boiardo), alle 21,45 si proietta il film «Bix», regia di Pupi Avati, con Bryant Weeks. Seimila lire. Domani si vedrà «Conflitto di classe» di Michael Apted, con Gene Hackman.

TEATRO PER BIMBI Domani in piazza San Sebastiano, a Limone, spettacolo per bambini, messo in scena dalla compagnia «Il Melarancio». Ingresso libero. Informazioni: 0171/92.103.

ALBERTO BURRI Dal 2 al 1° dicembre al Museo d'Arte Contemporanea - Castello [illegible] Rivoli saranno esposte le opere dell'artista Alberto Burri.

ARENA DEL BORGO Ha p[illegible] il via ieri a Finale Ligure l'otta[illegible] edizione di «Danza all'arena del borgo», stage e corsi di danza classica. Organizza la Compagnia di Danza Teatro di Torino.

CLAUDIO BISIO E' il cabarettista milanese che il 28 agosto presenterà al cortile del Museo Civico di Ivrea (piazza Ottinetti) lo spettacolo «Aspettando Godo». Ingressi: novemila lire.

FUOCHI A [illegible] Domani sera a Bussoleno, alle 22, grande spettacolo pirotecnico in piazza del Mercato.

[illegible] LIFE Giovedì 23 agosto in piazza Europa, a Meana, si terrà una serata per i più giovani, con il gruppo Night Life.

[illegible] Prosegue a Claviere l'intensa attività del campo di golf. Oggi si disputa la coppa [illegible]lano-Torino. Domani Trofeo RS (Concessionaria Porsche).

INFO[illegible] Rimane aperto anche [illegible] agosto l'Informagay di [illegible] Santa Chiara 1. Eventuali informazioni al 436.50.00 (oppure: 436.47.40) il sabato e [illegible] martedì pomeriggio.

Fino al 31, ogni giovedì sera, previa prenotazione telefonica, funzionerà un consultorio: medici e volontari forniranno informazioni dalle ore 20.30 alle 22.30.

PITTORI A VIU' Fino al 20 agosto sono esposti a Viù i lavori dei numerosi pittori che hanno partecipato al premio «Viù d'oro e d'argento», concorso di pittura alla seconda edizione, coordinato da Maria Caterina Barbotto e Piera Fantasia.

FESTA DEL TUBO Continua ad Avigliana la Festa del Tubo. Domani alle 14 inizia una grandiosa gara a bocce a coppie alla baraonda.

PAOLO GRASSINO Domani al Palazzo della giunta regionale di piazza Castello 165 verrà inaugurata la mostra di Paolo Grassino. Fino al 31.

Arte

Artigiani antiquari a Saluzzo

Il cortile di Bertoni a Saluzzo

Tra le anticipazioni per la prossima stagione espositiva si segnala la «53ª Mostra Nazionale Arredamento Artigianato Antiquariato» di Saluzzo, che si inaugurerà il 14 settembre nella Sala d'Arte «A. Bertoni», in via Vittime di Brescia 1/A. Una esposizione che proporrà il t[illegible] «dell'arredamento d'interno globale: dal mobile al complemento d'arredo alla «produzione delle celebri aziende artigiane specializzate saluzzesi che esporranno mobili in stile e moderni». Il visitatore potrà ammirare gioielli, oreficerie, ceramiche, tessuti, lavorazioni in ferro battuto, tappeti, specchi, ebanisterie, opere di restauro. «Pezzi» pregiati, manufatti di sicuro interesse, saranno presentati da trenta stand interamente provenienti dal Saluzzese, dove vi sono più di 18 mila aziende che promuovono progetti di studio e di ricerca applicati al tessuto economico e sociale, nel quale si «radica l'antica tradizione dei "minusieri" di Saluzzo». Come è ormai consuetudine il salone centrale ospiterà una mostra dedicata alle espressioni più significative dell'artigianato piemontese «quale primo momento di una indagine sistematica sul territorio regionale ancora da realizzare».

a. mi.

Poesia

La Vana Attesa di Becchis

Pittore e poeta, Mario Becchis [illegible] laureato in Giurisprudenza nel 1928. Successivamente ha diretto una collana monografica d'arte contemporanea, ha contribuito alla nascita della galleria «La Bussola» e alla organizzazione di importanti manifestazioni culturali. Ha pubblicato diverse raccolte di poesie per le edizioni all'insegna del Pesce d'oro [illegible] prefazione di Renzo Guasco e Giorgio Barberi Squarotti. Del [illegible] è il volume «Poesie», [illegible] introduzione di Giovanni Tesio. In Becchis l'indagine espressiva si misura con una parola levigata come le immagini dei suoi quadri, con un continuo ricorso a un verso altamente evocativo, scandito nel silenzio di meditazioni e attese. *(a. mi.)*

VANA ATTESA

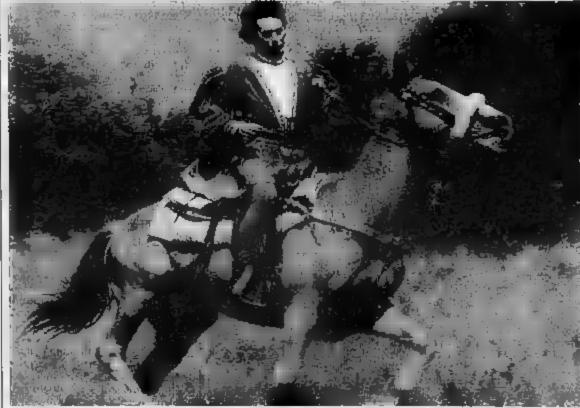
Nel vuoto sconsolato
anche la voce
febbrile invocazione
che si spegne
[illegible] fuori di portata.
In vana attesa
più nulla mi si offre a significati.
Nulla.
Il battere del tempo
mi abbandona.

FIOCHI LUMI

L'ora, già lenta, si consuma
nell'attimo sospeso.
Dalla strada salgono indifferenti
fiochi lumi a ghermire
i molti ingombri
e inasprire tutto
che a me dattorno
ore non scoccate evoca.
Percosso
da passioni rinunciate
inchiodato
[illegible] divano consunto mi confido
all'ombre già scandite
su livide pareti.

APPARTATE MEDIAZIONI

Appartate mediazioni
a chiarirmi
sentimenti e spazi
a trepide solitudini approdano,
saldano affinità significati.
Non ingannevoli
simboli emergono
dal polverio
spietato della vita.

Su «Itinerari», nuovo magazine piemontese

Cavaliere in costume medioevale tra le colline astigiane (foto da «Itinerari»)

A piedi e a cavallo su sentieri selvaggi

Si chiama «Itinerari in Piemonte», (bimestrale, 6 mila lire), ed è l'ultima rivista nata nel panorama dei magazines regionali. Per lei, si è creata una casa editrice nuova, la Editer; la redazione è in via Morosini 21, direttore responsabile Roberto Veglia, direttore editoriale Mario Monasterolo. In questi giorni è alla sua terza uscita in edicola [illegible] una serie di servizi che toccano diverse province e sub regioni: l'Astigiano, la valle Anzasca, il fiume [illegible]sia, Domodossola (con le foto di Mauro Raffini), il parco delle Capanne di Marcarolo.

Di pagina in pagina si scoprono le bellezze storiche, ambientali, artistiche di una regione, turisticamente quasi dimenticata. Il nuovo numero, prettamente estivo, offre spunti, per una vacanza diversa, da trascorrere tra il verde di parchi incontaminati, dove si rinnovano come per magia antiche tradizioni in odore d'armi e di cavalieri. Tra i collaboratori del giornale c'è anche Furio Chiaretta, giornalista e fotografo torinese, autore di numerose guide di escursionismo, profondo conoscitore della regione, che propone un rilassante trekking sulla collina torinese, dalla Maddalena a Superga. Non mancano i riferimenti ad un Piemonte culturale, ai suoi scrittori antichi e sempre attuali, ma neppure le ricerche gastronomiche che indagano nel mondo del cibo. A [illegible] proposito, gli amanti [illegible] buoni grissini piemontesi, noti in tutta Italia, potranno [illegible]prire, che la nascita del croccante prodotto da forno, [illegible] origini, da un miscuglio di leggenda e [illegible]. Nel 1713, infatti, un certo Don Baldo Pecchio, di Lanzo Torinese, fu invitato da Madama Reale, a preparare per il giovane Duca Vittorio Amedeo di Savoia, gracile ed intossicato da una forma virale, [illegible] pane leggero e croccante e soprattutto ben cotto. Nacque così il ghersin, che nell'800, venne seppellito alla base dell'obelisco Siccardi, in piazza Savoia, [illegible] alcune reliquie rappresentanti la città: due numeri della gloriosa Gazzetta del Popolo, alcune monete ed una bottiglia [illegible] Barbera.

Interessante il servizio che presenta Susa Romano (con le bo[illegible] immagini [illegible] Raffini); mentre l'appassionato di storia, non potrà che rimanere colpito dal pezzo dedicato al Museo Borgogna di Vercelli, che nato nel 1907 [illegible] considerato alla stregua della Galleria Sabauda, per le importanti opere che custodisce (ben 890 dipinti), eppure langue tra il disinteresse di chi invece dovrebbe tenerlo nella dovuta considerazione.

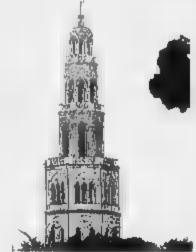
Anna Maria Audino

FLASH

Quell'illustre pastore di Massello

Giovedì 22 agosto alle 15,30 presso [illegible] Centro culturale Valdese di Torre Pellice si terrà un seminario su Giovanni Miegge (1900-1961), pastore e teologo valdese, mediatore italiano dell'opera del teologo tedesco Karl Barth, impegnato nella Resistenza al nazis[illegible]. A trent'anni dalla sua morte i valdesi ne vogliono rileggere i libri perché fu il pri[illegible] a porsi seriamente il problema della necessità del dialogo [illegible]nico, della cultura laica e della continua autoformazione della coscienza protestante. Pastore a Massello (Val Germanasca), paese d'origine della madre, ad Aosta e a Como, poi docente di teologia storica e di esegesi biblica alla Facoltà di teologia valdese di Roma, fu il maggior teologo protestante italiano [illegible] questo secolo. Dal 1931 al 1940 fu direttore di «Gioventù Cristiana», una delle poche voci libere del periodo fascista e nel 1946 fondò la rivista, ancora oggi esistente, «Protestantesimo». Fra le sue opere più famose [illegible] *Lutero* (1946, riedito nel 1964 da Feltrinelli col titolo *Lutero Giovane*), *La Vergine Maria* (1950) e la traduzione dell'*Epistola [illegible] Romani* di Barth (1962). *(br. pey.)*

San Mauro

Mostra di artisti piemontesi per impreziosire l'edificio comunale di [illegible] Mauro. Il Comune, [illegible] programmato, a partire dal prossimo autunno, una serie di mostre di opere [illegible] noti pittori e scultori regionali. Le più belle sale dell'appena ristrutturato municipio, ospiteranno - si p[illegible]vedono due mostre all'anno - qualche pezzo della produzione di un pittore e di [illegible] scultore. Gli autori potranno contare su una vasta affluenza di pubblico: l'entrata, infatti, sarà gratuita e il Comune potrà abbellire [illegible] sue sale con la donazione di qualcuna delle opere esposte. All'iniziativa hanno già aderito Giuseppe Tarantino e Sergio Unia.

Torre [illegible] Moncanino a S. Mauro

Musiche e musicisti piemontesi con il soprano Susy Picchio

Il 21 agosto si inaugurerà a Barbania l'8° appuntamento con «Arte, musica, poesia», organizzato dal Comune e dall'Associazione Pro Barbania, con la collaborazione del Gruppo Culturale Barbaniese e dell'Associazione ex Allievi Fiat. Presidente del comitato organizzatore è Pierenrico Casalegno, Priore dell'Abbadia di San Giuliano per [illegible] 1991. Una iniziativa che proporrà, nell'arco di una ventina di giorni, la 5ª Mostra dell'Artigianato Locale sul tema «Donne e fantasia... a Barbania» nel salone delle scuole elementari, dove sarà anche allestita la rassegna fotografica «La nostra gente» e l'esposizione dei vetri, delle ceramiche e delle terracotte di Grazia Bucarelli, Ester Cravotto, Cristina Francheo e Grazia Fassero. Nell'ambito della musica si [illegible]gnala (mercoledì alle 18), il concerto omaggio agli autori piemontesi (da Sinigaglia a Perracchio, da Croce a Desderi, Dabbene, Pastoris), con la voce del soprano Susy Picchio e il pianista Antonello Cotta, mentre l'Orchestra da Camera d'Ivrea presenterà un concerto [illegible] musiche di Antonio Vivaldi nel 250° anniversario della [illegible] Celestina Costa presenterà le «Poesie del Piemonte» e il Gruppo «Teatro Specchio» eseguirà, con la scenografia e la regia di Sergio Saccomandi, lo scherzo scenico in due tempi «Euli, sali, sal, salado», una trasposizione in piemontese da testo di Anton Cechov, c[illegible] effetti audiovisivi di Rita Saccomandi, Endi Muscato, Alvaro Corghi jr. e l'allestimento di Candido Verzino. *(a. mi.)*

DA VEDERE

MUSEI

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mart. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.

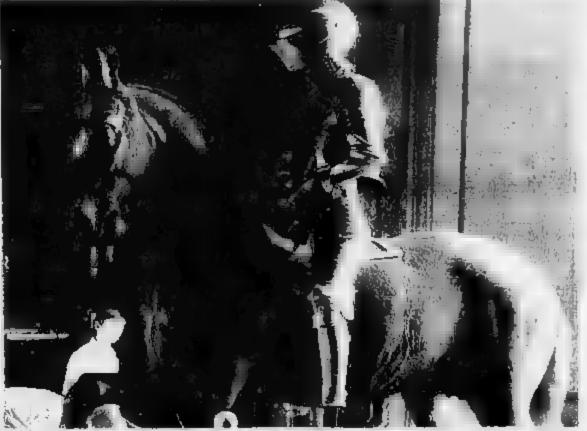
CASTELLO [illegible] RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. [illegible]iuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze [illegible]. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

[illegible] ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 83.28.74). Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal [illegible] sabato 9-13, 15-19; domenica [illegible] 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI [illegible] - ET[illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30; Domenica [illegible] 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE [illegible] BISCARETTI DI [illegible] (corso Unità [illegible] 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, [illegible] 4000, scuole [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle [illegible] 14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. [illegible] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.926): martedì a giovedì dalle 9 alle 13,50; [illegible] e domenica dalle [illegible] alle 11,50.

[illegible] NAZ. [illegible] «DU[illegible]CA DEGLI [illegible] (v. [illegible] Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): **Rassegna Videomontagna 5** «Diario dell'Alta Via 2», [illegible] al [illegible] giugno. [illegible] mostre: «Le Alpi [illegible] scala - L'immagine [illegible] montagna nella tecnica cartografica», fino 23/8. Or.: sabato, domenica [illegible] lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì- sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. [illegible] Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] domenica ore 15-18.

[illegible] STORIA [illegible] DON BOSCO (v. Thovez 37, [illegible]. 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO [illegible] DI [illegible] DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri [illegible] km da Torino - 18 [illegible], telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via [illegible] Guicciardini 7, [illegible]. 546.317): [illegible]: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO [illegible] AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, [illegible] lun. sino all'8/9.

[illegible] (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30, Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FLASH MUSIC

ITALIA 61 Al laghetto di Italia 61 domani prosegue la manifestazione «Musica e luci sull'acqua». Si entra gratis, ma è obbligatoria la consumazione al tavolo.

GLI [illegible] In piazza del Mercato a Bussoleno serata danzante con l'orchestra «Gli smeraldi». Prime note: alle 21.

MARCO CARENA Al chiostro di San Sebastiano, a Biella, alle 21 spettacolo di e con Marco Carena. Il cabarettista e cantante demenziale, assurto agli onori della cronaca grazie al Festival di Sanremo e al Maurizio Costanzo Show, sta girando l'Italia con un tour che terminerà solo a fine mese.

CAFE' [illegible] Musica e balli, stasera, in piazza Michelotti. Dalle 21. Ingressi: tremila lire.

A SCUOLA DI MUSICA CLASSICA Dall'1 all'8 settembre a Bardonecchia sono in programma corsi internazionali di musica: Corso di canto: la vocalità mozartiana (docente Giovanna de Liso); corso per pianisti accompagnatori (docente Luigi Dominici), direzione di coro e canto polifonico. (docente Maurice Borbon, assistente Enrico Bava). I [illegible] organizzati dall'associazione musicale «Cantus Firmus», via Verazzano 38 Torino, tel. 011/888.974.

MUSICA NELL'ALTA LANGA Domani sera a Cortemilia, nell'ambito della Sagra della Nocciola che ha aperto i battenti domenica (durerà tutta la settimana), serata di canti, musica e tradizioni popolari, con ballo liscio, salame, robiola, brus, torta di nocciole, barbera e dolcetti.

DE [illegible] Il cantautore genovese sarà il [illegible] agosto a Castagnole Lanze. Il concerto torinese si terrà in settembre, allo Stadio Comunale (30 mila lire i biglietti, prevendite già cominciate). Organizza Metropolis.

L'ARGOMENTO

La «Patrimoniale»

Nella prima decade di agosto è giunta una notizia significativa: la discussione sulla nuova imposta patrimoniale sugli immobili Ici [illegible] stata rinviata [illegible] dopo le ferie estive; essa prenderà posto, nell'ordine del giorno del Senato, presumibilmente dopo la discussione sulla riforma sanitaria.

In effetti, il rinvio non [illegible] solo dovuto a mancanza di tempo, almeno così speriamo, ma ad una resipiscenza determinata dal buonsenso. Il [illegible] tributo comunale sugli immobili [illegible] presen[illegible], infatti, come [illegible] specie di sfinge della quale non si riesce a capire il contenuto e l'incidenza per mancanza di dati. In effetti, l'Ici dovrà essere commisurata alle nuove rendite catastali che saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale entro il prossimo settembre: i conti fatti dai giornali e dai politici sono stati effettuati sulle rendite rivalutate attualmente esistenti.

Si tratta, quindi, di conti errati perché, per valutare la pressione fiscale del nuovo balzello, bisogna applicare le percentuali relative alle nuove rendite quali risulteranno dagli aggiornamenti degli estimi. Si tratta [illegible] aumenti pesanti [illegible] determinati con procedura quantomeno monca che la Commissione censuaria centrale ha trasmesso da tempo al ministero delle Finanze. Quest'ulti[illegible] dovrà approvare i nuovi estimi e farli pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli aumenti sono variabili provincia per provincia, in quanto i singoli Uffici Tecnici provinciali hanno compiuto [illegible] loro lavoro per calcolare il valore effettivo dei fabbricati a tavolino. Si è così snaturato il catasto che non individuerà più il reddito medio, [illegible] il presunto valore effettivo, dato oltre tutto soggetto a rilevanti variazioni.

A questo punto sono possibili alcune considerazioni schematiche: 1) Non è possibile approvare le aliquote dell'Ici [illegible] sapere su quale imponibile devono es[illegible] applicate; [illegible] tale elemento, l'incidenza fiscale del nuovo tributo non può essere calcolata. Approvare un'imposta [illegible] sapere per quanto [illegible] graverà [illegible] singoli fabbricati vuol dire compiere [illegible] atto [illegible] responsabile;

2) I nuovi estimi catastali saranno particolarmente elevati, almeno in base alle notizie [illegible], [illegible] sembra che essi siano impugnabili entro 60 giorni dalla pubblicazione. Occorre pertanto che si tratti di estimi definitivi;

3) Il 17 settembre prossimo riprendono, sempre davanti al Senato, le discussioni sull'equo canone; se l'imposta si baserà sui nuovi estimi, anche l'equo [illegible] ne dovrà prendere in considerazione gli stessi estimi. Altrimenti si pagheranno le imposte su un importo non in mercato, poiché la [illegible] presuppone un reddito che non esiste se l'equo canone non viene anch'esso adeguato.

La materia dei fabbricati e del[illegible] loro imposizione [illegible] estremamente delicata e le conseguenze [illegible] una tassazione improvvida possono [illegible] gravi. Gravi, [illegible] munque, sono gli aumenti incondizionati che, né per gli estimi, né per l'Ici, tengono conto della reale situazione dei fabbricati, [illegible] delle spese occorrenti per la loro manutenzione, né ancora della loro situ[illegible] nei confronti dell'equo canone.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

L'atto sessuale: ovvero un delicato equilibrio mentale

«Caro professore, [illegible] [illegible] donna [illegible] 3[illegible] [illegible] e attualmente sto vivendo una avventura [illegible] extraconiugale (da ambo [illegible] parti). Ciò che mi preoccupa maggiormente è [illegible] momento dell'atto [illegible] in se stesso. Mi spiego meglio. Non ho niente [illegible] cui lamentarmi riguardo all'affinità [illegible] coppia, però [illegible] preoccupa il fatto che il mio partner non riesce mai a raggiungere l'orgasmo e questo mi procura dei sensi [illegible] colpa poiché se lo facessi per opportunismo potrei essere contenta considerando che l'erezione rimane costante. Quando cerco di parlarne lui [illegible] risponde che è la prima volta che gli succede e pertanto [illegible] una situazione [illegible] anche [illegible] lui, ma riesce però [illegible] evadere dal discorso manifestando un atteggiamento ostile nei miei confronti. [illegible] piacerebbe [illegible] il motivo che gli procura questo fatto [illegible] inoltre vorrei sapere se faccio bene a parlarne con lui oppure no».

Valeria C.

L'eiaculazione ritardata o la mancata eiaculazione si associa frequentemente a [illegible] problemi psicologici stabili nel rapporto [illegible] la sessualità e con [illegible] donna o contingenti legati allo specifico del rapporto in [illegible]. L'eiaculazione ritardata è associata ad [illegible] incapacità o impossibilità ad abbandonarsi nell'atto sessuale.

Un po' come se l'emotività venisse contenuta e trattenuta da sentimenti ambivalenti.

Può entrare in gioco come viene adombrato nella lettera una sorta di aggressività/ostilità [illegible] confronti della partner alla quale si vuole negare la donazione del seme.

Oppure esiste una situazione di eccesso di autocontrollo e di ipervigilanza sul sé [illegible] sulle emozioni che [illegible] temere il momento dell'orgasmo.

Come emerge anche dalla lettera è una situazione che tende a produrre frustrazione [illegible] sensi di colpa anche nella donna. L'orgasmo è compenetrazione, abbandono di due [illegible] che avvertono per un attimo un senso di irriproducibile totalità nell'atto della congiunzione.

La mancanza di questo apice assoluto tende a produrre tensioni e frustrazioni sui due versanti. Non è da escludere che la situazione di evasione extraconiugale produca dei conflitti intrapsichici in lui o in entrambi. Forse è proprio questo l'aspetto psicologico che [illegible] a fondo scandagliato.

Una concessione soltanto parziale di sé, piena di riserve mentali, di paure e [illegible] conflitti può non infrequentemente generare situazioni del tipo di quelle che vengono qui descritte. L'unico modo per uscirne [illegible] cercare di ricomporre per quanto possibile bisogni e desideri, identità [illegible] prospettive.

Certamente dirlo è più facile che farlo ma [illegible] si vede a rimuovere e a negare i problemi si finisce talvolta [illegible] vederli poi riemergere in forma di comportamenti [illegible] controllabili con la razionalità e con [illegible] volontà.

Molto spesso infatti i problemi della sessualità che per loro stessa natura non obbediscono alle leggi della volontà razionale rappresentano una sorta [illegible] campanello d'allarme di tensioni e di conflitti emotivi nascosti e profondi.

[illegible]

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze [illegible] comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo [illegible] comunicazione umana [illegible] della sessuologia

Cultura napoletana

Il «femminiello»: un ruolo accettato

«Caro professore, ho sentito parlare dei "femminielli" napoletani: che cosa sono e cos'hanno di speciale nel mondo dell'omosessualità?». Carlo N.

A Napoli e in Campania l'omosessuale che assume un ruolo femminile dichiarato, conclamato ed esibito viene chiamato fin dal Seicento «femminiello». Contrariamente a quanto accade nella maggior parte delle culture tradizionali italiane i «femminielli» hanno uno status sociale riconosciuto e l'atteggiamento [illegible] loro confronti talvolta anche all'interno della famiglia è di piena accettazione. [illegible] «femminiello» [illegible] una figura da sempre presente nella cultura partenopea che ricopre un ruolo riconosciuto, [illegible] giocoso provocatorio o ironico, ora semplicemente accettato. Le [illegible] funzioni non erano solo erotiche [illegible] sessuali. Si narra che almeno nell'Ottocento si occupas[illegible] anche di commissioni per le signore o potesse curare ed assistere i bambini. E' noto d'altra parte che la cultura partenopea si caratterizza da sempre per un misto [illegible] gioco, di trasgressione e di rassegnata tolleranza.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Fino a mezzogiorno l'Ariete è impaziente e si lascia andare a improvvisazioni nocive. Poi si calma, smette di fare errori, e aggiunge dei solidi mattoni alla costruzione del proprio successo. In serata, vive dei momenti [illegible] nel campo dell'amore.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Una bella notizia, che arriva in mattinata, permette un positivo cambiamento di situazioni. Ma più tardi, riaffiora un problema di scelte che bisogna affrontare e risolvere, anche se comporta una rinuncia. La decisione più difficile riguarda l'amore in crisi.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Mattinata di sicuro successo, con rosee previsioni per il futuro professionale e sentimentale. Ma dal pomeriggio occorre uno scatto della volontà, che peraltro non fa difetto, per affrontare una sorpresa seccante [illegible] una complicazione dovuta a pettegolezzi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Risveglio agitato e labilità emotiva fino a mezzogiorno. Meglio astenersi dal prendere decisioni improvvise. Più tardi, con la Luna che entra in trigono, lo stato più sereno e la sensibilità intuitiva permettono di agire nella maniera giusta per afferrare la fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Risveglio euforico e baldanzoso, [illegible] ottimi risultati mattutini. E il primo pensiero va alla fortuna in amore che in questo periodo risulta quasi [illegible] Ma poi riaffiora un problema che da un po' di tempo richiede una soluzione drastica: il coraggio però non manca.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Una telefonata, oppure [illegible] lettera, porta notizie interessanti che occorre sfruttare al volo, con fantasia priva di remore. Forse la prontezza non è la dote migliore della Vergine, ma domani verrà usata quasi senza accorgersene e catturerà la fortuna.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Consigliabile decidere e agire nel corso della mattinata, visto che la Luna transita ancora nel Segno fino a mezzogiorno, per garantirsi un sicuro successo. Dal pomeriggio, per mancanza di vera grinta, esiste il rischio di lasciarsi coinvolgere in fatti seccanti.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Pensieri neri in mattinata che peggiorano la situazione professionale e quella sentimentale. Poi la Luna entra in Scorpione e aumenta intuito, sensibilità, fantasia, facilitando un comportamento più ottimistico e quindi vincente su tutta la linea.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Fortuna nelle imprese a lungo termine e nei campi sociale e sentimentale. Ma contrattempi nella routine, come perdita di denaro o di oggetti, oppure maldicenze di invidiosi, oppure ancora piccoli ostacoli che ritardano una realizzazione.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Colpi di fulmine e ritorni di fiamma in amore, con slanci impulsivi alternati a momenti molto romantici. Successo personale anche in tutti gli altri campi, ma la sfera degli affetti è quella che emerge in primo piano e che appaga di più, specialmente in serata.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Un ostacolo o un ritardo causano una perdita di denaro, mentre possono nascere delle complicazioni dal pettegolezzo di un amico che mette in forse un [illegible] sociale. Occorre parlare ed agire molto razionalmente per arginare un danno e limitare i guai.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Chiariti gli equivoci con gli amici, rimane da appianare un malinteso sentimentale che procura agitazione. Non lasciate che il nervosismo veli le doti intuitive e la sensibilità, altrimenti le circostanze in amore continuano a peggiorare.

RICETTA

Gelatina di melone [illegible] prosciutto crudo

INGREDIENTI

500 gr di polpa di meloni maturi
20 gr. di colla di pesce,
250 [illegible]. prosciutto crudo tagliato a fettine sottili

Ecco un'altra ricetta per servire il classico piatto prosciutto crudo [illegible] melone in una versione più raffinata adatta ad [illegible] pranzo importante. Naturalmente le dosi sono da aumentare in rapporto al numero degli ospiti. Quelle della ricetta sono per 4 persone. Tagliare i meloni a fette, naturalmente dopo averli lavati ed asciugati, privare ogni fetta della buccia e della parte interna filamentosa, pe[illegible] circa [illegible] chilo di polpa pulita [illegible] metterla nel bicchiere del robot da cucina. Frullare per diversi minuti prima a bassa velocità, poi alcuni minuti alla massima velocità sino ad ottenere una crema fluida ed omogenea.

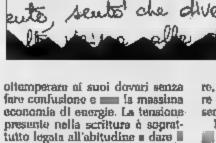
Nel frattempo si sarà messa [illegible] bagno in [illegible] tazza con acqua [illegible] [illegible] di pesce [illegible] a pezzi, toglierla dall'ammollo, strizzarla, farla sciogliere in un dito di acqua tiepida in un pentolino facendola scaldare solo [illegible] necessario per farla fondere, senza lasciarla diventare bollente [illegible] unirla al frullato di meloni frullando ancora per un attimo il tutto. Versare poi [illegible] composto in uno stampo rotondo con [illegible] buco in mezzo e mettere a rassodare in frigo per qualche ora. Al momento di servire capovolgere la gelatina di melone al centro di un grande piatto da portata rotondo e [illegible] tutt'intorno con le fettine [illegible] prosciutto crudo un po' arricciate.

[illegible] Rosa

GRAFOLOGIA

Una donna sicura che gestisce bene famiglia e lavoro

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni [illegible] scrittura che sa[illegible] analizzati dalla dottoressa A.M. Cerena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere [illegible] fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una [illegible] trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [illegible] - 10126 Torino.

Abbiamo due scritture femminili che permettono più di una riflessione sull'espressività della scrittura in rapporto alla professione, all'età, alle esperienze passate e presenti. Il saggio [illegible] 1 è di una quarantenne che si è realizzata sia sul piano degli affetti che [illegible] quello professionale. E' felicemente sposata, ha due bambini e si dedica all'insegnamento nella scuola superiore. Una vita piena, che richiede l'abilità, che hanno sviluppato molte donne, di essere presenti e partecipi su due o tre fronti ugualmente impegnativi e di conciliare le varie esigenze senza perdere il controllo delle singole situazioni. La scrittura presenta una personalità ben integrata, che sa concentrarsi [illegible] diversi compiti della giornata e ottemperare ai suoi doveri senza fare confusione e [illegible] la massima economia di energie. La tensione presente nella scrittura è soprattutto legata all'abitudine [illegible] dare [illegible] massimo di sé nelle varie attività.

E', quindi, una tensione produttiva. Tra le altre qualità della Signora F.C. notiamo [illegible] capacità creativa, [illegible] la quale affronta la routine, e la disponibilità [illegible] comprendere [illegible] le [illegible] rivolge, doti che sono - [illegible] dovrebbero essere - di ogni insegnante e di chiunque ab[illegible] la funzione di comunicare pensieri ed emozioni per stimolare l'impegno a tutti i livelli.

L'altra scrittura (Saggio n. 2) [illegible] di una ventiquattrenne che ha conseguito il diploma di ragioneria ed ora è impiegata. E' una giovane vivace, con tanta voglia di vivere, ma soprattutto di lasciarsi vivere e di godere l'attimo che passa senza troppe complicazioni.

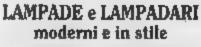
Per [illegible] [illegible] importante essere con [illegible] altri, scaricare le energie in qualche forma [illegible] non complicare le cose con inutili affanni. Non si tratta di superficialità per vuotaggine interiore, [illegible] di [illegible] modo di gestire l'ansia che [illegible] questa persona emerge [illegible] tanto in tanto [illegible] forma di preoccupazioni e di insicurezze nelle situazioni «serie» che richiederebbero quella forza [illegible] carattere e quella coerenza decisionale che [illegible] sono ancora matura[illegible]. Trattandosi di persona intelligente, si può pensare che, malgrado certe apparenze, [illegible] [illegible] una sostanza su cui fare affidamento per il futuro.

Anna Maria [illegible] Acino

Giacomini allena il Cagliari

MERCOLEDI'

Coppa Italia in partenza

Mercoledì si disputeranno le prime partite di Coppa Italia, domenica si giocherà il «ritorno». Ne saranno protagoniste le squadre di B e alcune di C. Le squadre di A (meno Bari e Cagliari che giocheranno già mercoledì) partiranno con il 2° turno.

UNDER 17

Rivincita per l'Italia?

Dopo la sorprendente sconfitta rimediata contro gli Stati Uniti nella partita inaugurale del campionato del mondo, la squadra guidata da Sergio Vatta giocherà domani a Viareggio contro la Cina: l'incontro sarà decisivo per la qualificazione.

Vatta

ALTI E BASSI Nella «vetrina» di ieri ha segnato tre gol, riscuotendo applausi ma destando anche perplessità

Agnelli soddisfatto, Trapattoni un po' meno. Domani a Stoccolma e venerdì a San Siro verifiche probanti

Juve come un sogno d'estate

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA ■ Quando Giovanni Agnelli alle 19,20 di ieri sera si è alzato dalla panchina sulla quale aveva assistito alla partitella tra la prima squadra della Juventus e la formazione Primavera, aveva il sorriso sulle labbra. Meno convinta, invece, l'espressione [illegible] Trapattoni, che gli era rimasto seduto accanto e fino all'ultimo aveva commentato con il presidente della Fiat le fasi del vivace confronto tra le forze bianconere.

«Forse l'Avvocato aveva ancora negli occhi la Juve dell'anno scorso ma questi confronti mi interessano poco. Io pretendo ben di più» ha commentato l'allenatore con evidente allusione alla mediocrità dell'intelaiatura allestita dal suo discusso predecessore e alle esigenze ben più ambiziose che lui coltiva per questa stagione.

Un contrasto di opinioni che ha in qualche senso rappresentato la sintesi di quella che è stata la parata juventina ■ Villar Perosa, tradizionale appuntamento di Ferragosto, nel cui bilancio è entrato davvero di tutto. Dai gol con cui Schillaci e compagni si sono imposti (soltanto tre e quindi neppure tanti almeno rispetto alle speranze degli oltre settemila tifosi che hanno risalito la Val Chisone per assistere all'incontro) agli applausi e ai cori d'incitamento, dagli elogi alle critiche, dai mugugni alla fiducia che, naturalmente, di questi tempi rappresenta la grande forza di ogni squadra.

In effetti, come ha fatto rilevare lo stesso Trapattoni che ha parlato di *«evidenti chiaroscuri»* nella prestazione della [illegible] squadra, dalla Juve c'è da aspettarsi ben di più. [illegible] Schillaci, pur sgomitando eccessivamente, corre e si danna, Casiraghi appare come un'entità sfuggente mentre Baggio soltanto a tratti riesce ad afferrare il bandolo della matassa. E [illegible] i tedeschi Reuter e Kohler sembrano già realtà concrete, Corini e Marocchi — pur prodigandosi — sono ancora alla ricerca di un'intesa più efficace.

Boniperti ha assistito al primo tempo ben guardandosi dal far capire quali fossero le sue reali impressioni mentre il pubblico, così come Agnelli — autentico padrone di casa che si è compiaciuto dell'affetto dimostrato dalla gente — si è gustato fino in fondo lo spettacolo dando a vedere che le sue speranze in una Juve forte e vittoriosa stanno decollando un'altra volta. Applausi per Totò, particolarmente calorosi in occasione della sua seconda e spettacola[illegible] segnatura, si sono alternati a invocazioni per Baggio mentre gli apprezzamenti all'indirizzo di Trapattoni davano il cambio a urla d'incitamento per Tacconi.

Trascurando per un attimo le sensazioni provenienti dal campo e osservando le reazioni di chi ne è rimasto al di fuori, c'è pertanto da pensare che,

Schillaci esce vittorioso da un contrasto. Sopra: l'Avvocato tra i tifosi

malgrado tutto, la giornata bianconera si sia conclusa con un attivo abbastanza ampio.

A parte le ottimistiche dichiarazioni dell'Avvocato che ha occupato il tempo... libero parlando della Juventus come della Ferrari, di Cuccia [illegible] di Trapattoni, di Peruzzi come degli albanesi e di Cossiga, abbiamo visto gente piuttosto felice. Come quella che, [illegible] espressione decisamente soddisfatta, smontava e riponeva striscioni che recavano la testimonianza dei *fans* di Salerno e Novi Ligure, Paderno d'Adda e Caserta, di Cherasco e della Brianza: appassionati, insomma, che p[illegible] assistere alla «vetrina» bianconera avevano percorso centinaia e migliaia di chilometri e che, presumibilmente, non erano disposti a regalare applausi in [illegible] della fede calcistica che sente pulsare nel petto.

Ribadire quanto di positivo c'è stato ed eliminare le scorie che ancora appesantiscono i movimenti della Juve: queste le incombenze primarie che Trapattoni sente ora di doversi immediatamente assumere e di riversare a sua volta sui suoi allievi.

Le occasioni non tarderanno a venire, anzi sono quanto [illegible] prossime. Già questa sarà la Juve sarà a Stoccolma dove domani si esibirà nel «triangolare» al quale è stata invitata e la verifica nordica sarà indubbiamente importante; e ancora più impegnativo risulterà il collaudo [illegible] quale è attesa a fine settimana quando a San Siro affronterà il Milan.

Ieri sera [illegible] «Trap» ha sottolineato senza troppe esitazioni come gli fosse piaciuta ben di più la prova sfoggiata martedì contro il Messina nella finale del torneo di Catanzaro: ovvio che in settimana non desidererebbe affatto constatare ulteriori regressi da parte della sua squadra. Una Juve che si muove come i gamberi non appartiene ai suoi gusti.

Piercarlo Alfonsetti

Rivoluzione: ora il football diventa bisex

Nuove regole federali per i campionati giovanili. Le squadre potranno essere miste, si giocherà su campi ridotti e con palloni di peso diverso. Ma già si annuncia la contestazione da parte dei club

Pierino in attacco, Luisella [illegible] porta. Dal prossimo campionato, nelle partite dei «Pulcini» si potranno davvero schierare formazioni di maschietti e femminucce. Lo ha deciso la Federazione Italiana Giuoco Calcio, che ha dato il via ad una vera e propria rivoluzione nei settori giovanili dello sport più amato dagli italiani: il calcio. Non basta: assumono una nuova veste anche le categorie destinate ai campioni-mignon. In via sperimentale è stata costituita «Primi Calci», una categoria riservata ai bambini dai sei agli otto anni e destinata alle società che hanno in funzione, regolarmente autorizzato, un Centro di Avviamento allo Sport o una Scuola Calcio.

La categoria «Primi Calci» non prevede la partecipazione a tornei o manifestazioni, ma si indirizza verso il football visto come attività ludico-educativa. I bimbi dei «Primi calci» dovranno imparare non solo a buttare il pallone in rete, ma ad impratichirsi [illegible] tradizionali giochi con la palla. Si prevedono campi di 20 metri per 30, palloni da n. 3, quattro tempi da 10 minuti e porte di 4 metri per 2.

Categoria «Primi calci»

Riservata a società sportive che dispongano di un Centro [illegible] Avviamento [illegible] Sport o una Scuola Calcio	
Finalità:	attività ludico motoria con esclusione di tornei o manifestazioni competitive
[illegible]	giochi nati dalla creatività dei bambini; giochi di base; giochi tradi[illegible] con la palla; giochi dove tutti siano messi in grado di riuscire
Pallone:	n. 3
Misure campo:	20x30
Squadre:	max 5 elementi, anche promiscue
Tempo di gioco:	quattro periodi da 10'
Porta:	misure ridotte 4x2
[illegible] di [illegible]:	minima 6 anni - massima 1/1/1983

Categoria «Pulcini»

Squadre:	n. 7 giocatori, anche miste
[illegible]:	dimensioni ridotte, metà del campo regolamenta[illegible] senso trasversale
[illegible]e:	misura ridotta m. 4x3
Palloni:	del n. 4
Tempo di gioco:	due di 20' ciascuno
— Obbligo di cinque sostituzioni durante gli incontri	
Limiti di età:	minima [illegible] anni - massima 1/1/1981
— Fino alla categoria «Giovanissimi» è illimitata la possibilità di acquisire giocatori stranieri	
— Sono state abolite [illegible] le categorie definite «Mini» (ad esempio mini-esordienti, mini-debuttanti, ecc.)	
— Dalla prossima stagione, si profila anche l'eliminazione della categoria «Primavera», che sarà chiamata «Juniores»	

Ma è nella categoria «Pulcini» che i dirigenti della Federazione hanno dato [illegible] giro di vite. Innanzi tutto i calciatori in campo, che p[illegible] da 11 a 7, con possibilità di schierare squadre miste. Essendo un'attività didattica, primo gradino per la formazione dei calciatori, diventano obbligatorie 5 sostituzioni ad incontro, per far giocare tutti della [illegible].

Anche i campi destinati ai «Pulcini» [illegible] un ridimensionamento. Letteralmente, la Federazione prevedono: *«Le gare si disputano su campi di dimensioni ridotte. [illegible] identificarsi con una metà del campo regolamentare in senso trasversale»*. In pratica, la linea del centrocampo dovrebbe rappresentare [illegible] dei limiti del terreno di gioco.

Identiche a quelle previste per la categoria «Primi Calci» le dimensioni delle porte (4 metri per 2), mentre i palloni dovranno essere di n. 4 ed i due tempi resteranno come [illegible] passato di 20 minuti ciascuno. La categoria «Pulcini» ospiterà bambini con età minima di 8 anni ed al massimo nati dal 1 gennaio '81. Praticamente invariate invece le regole per i «Giovanissimi», la categoria riservata ai ragazzi con 12 anni compiuti. A titolo sperimentale, i comitati regionali si riservano la facoltà di autorizzare la partecipazione di più squadre di una stessa società ad un medesimo campionato provinciale o locale, inserendole in diversi gironi. I giocatori delle varie squadre sono interscambiabili per tutta la durata della manifestazione, ma il calciatore che avrà disputato cinque gare regionali non potrà più essere utilizzato nel campionato provinciale.

Quasi identica la sorte della categoria «Allievi» (14 anni compiuti), [illegible] 64 squadre iscritte al Campionato Nazionale Professionisti e divise in 4 gironi secondo criteri di vicinanza. Sempre gli «Allievi» prevedono poi i campionati regionali e provinciali.

Una novità è rappresentata dal numero illimitato di giocatori stranieri che le società possono tesserare per le categorie «primi calci», «pulcini», «esordienti» e «giovanissimi».

Qualcuno, com'era facile da immaginare e come dimostreremo in un prossimo articolo, ha cominciato a lamentarsi, parlando di gravi penalizzazioni delle società, già gravate da bilanci a cui occorrono... cardiotonici. Ma a Roma, negli uffici della Federazione semideserti per le vacanze estive, glissano sulle critiche. *«Non scherziamo, la vera ingiustizia era far giocare dei bambini su campi di 110 metri, con palloni che sembravano enormi, rispetto alle dimensioni dei giocatori. In questo modo stiamo avvicinando il calcio all'infanzia. È un po' la storia di Maometto e della montagna: se i bambini sono piccoli, è giusto che questo sport sia regolato secondo misure che non potranno mai essere standard. Anche la novità di rendere miste le formazioni è una scusa per trasformare il calcio dei più piccoli in un vero momento di aggregazione: avremo belle sorprese».*

Allora è deciso, dal prossimo campionato un piccolo Roberto Baggio potrà far segnare una Salvatrice Schillaci in [illegible]ala ridotta. Mica male.

Germano Longo

TOTIP

CONCORSO NUMERO 33

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Lucrezio Caro	1
	Vittoriale	X
2ª	Iltering	1
	Imir Effe	X
3ª	Encroecher	2
	Laili De Cor	2
4ª	Liberio Bell	X
	Lefaon	1
5ª	Golden Mir	X
	Lachesi Ok	X
6ª	Lippichino	2
	Equo Canone	1

Montepremi			L.	1.881.039.800
Ai	67	12	L.	9.358.000
Ai	1.317	11	L.	470.000
Ai	13.149	10	L.	46.000

SORPRESA NEL TENNIS

Sampras batte Becker ad Indianapolis A Los Angeles domina Monica Seles

■ Sorpresa nel tennis: lo statunitense Pete Sampras, testa [illegible] serie numero cinque, ha vinto il torneo Atp di Indianapolis (un miliardo 300 milioni di lire circa di montepremi) battendo in finale Boris Becker, testa di serie numero uno, per 7-6 (7-2) 3-6 6-3.

In semifinale Sampras aveva eliminato Jim Courier, che si era imposto al Roland Garros; Becker si era invece sbarazzato dello statunitense David Wheaton. Per Sampras [illegible] il secondo [illegible] stagionale dopo quello ottenuto al torneo di Los Angeles.

Tutto secondo pronostico, invece, a Los Angeles, dove la jugoslava Monica Seles, testa di serie [illegible] uno, ha dominato in finale contro la giapponese Kimiko Date lasciandole soltanto quattro giochi (6-3 6-1 [illegible] punteggio finale).

Buono [illegible]zio nel tennis di casa nostra: Natalia Baudone [illegible] vinto il torneo internazionale di Pisticci (Matera) battendo in finale la polacca Novak per 6-0 6-1.

Lo statunitense Pete Sampras, che in finale ha battuto Becker

[illegible]

Le più forti tenniste «under 18» al T.C. Alba per il campionato italiano

■ Buone notizie per il tennis in Piemonte: [illegible] Federazione ha deciso di assegnare al T.C. Alba l'organizzazione dei campionati italiani femminili «under 18», che si disputeranno dal 16 al 22 settembre sui campi di Diano.

Una scelta molto [illegible]ata. Dice l'ing. Giovanni Ranieri, presidente del circolo ospitante: *«E' un ambito riconoscimento alle capacità organizzative del nostro club che, negli [illegible] passati, ha già ospitato i campionati nazionali di categoria B maschili, quelli per gli under 14 e di categoria C. Sui nostri campi di Diano d'Alba, inoltre, si sono disputati i campionati per i medici e quelli per i giornalisti».*

Le partecipanti saranno numerose ed agguerrite. In lizza anche Stefania Indemini, diciottenne portacolori del Monviso di Grugliasco classificata B2, che quest'anno ha ottenuto brillanti risultati in Italia e all'estero. Sono previste riprese televisive da parte della Rai e di emittenti private.

Ranieri, presidente del T.C. Alba

TORINO Il giocatore è recuperato dopo l'intervento alla caviglia

«Giocherò le mie carte per conquistare una maglia da titolare»

Anche Sordo si candida per sostituire Cravero

Chiarita definitivamente la polemica che ha coinvolto Mondonico e Martin Vazquez, i tifosi granata [illegible] sono ritulfati, nuovamente festanti, nell'antistadio del vecchio e glorioso Filadelfia per stringersi intorno [illegible] loro beniamini. Questa vicenda, seppur vissuta a distanza, [illegible] ha in qualche modo turbati, ma sabato hanno potuto rendersi conto personalmente che l'ambiente è sano, pronto nuovamente a riprendere quei discorsi di vittoria, appena abbozzati, che sono stati subito abbandonati per far posto alle note vicende sanitarie o tecniche per nulla confortanti.

Un altro aspetto positivo di questo ritorno [illegible] patria della squadra granata è dato dalle notizie che riguardano [illegible] recupero di Gianluca Sordo. Anche [illegible] [illegible]dico sociale, dott. Bianciardi, ha voluto personalmente, dopo tante polemiche, annunciare [illegible] soddisfazione che il reintegro nella rosa del centrocampista è da considerare un vero e proprio miracolo.

Al giocatore [illegible] tornato [illegible] sorriso: adesso si considera [illegible] [illegible]me gli altri, pronto a conquistarsi un posto [illegible] titolare.

«Ho rinunciato alle vacanze pur di raggiungere questo obiettivo che, dopo l'intervento alla caviglia, sembrava quanto mai [illegible] zardato. Ho lavorato sodo, ho cercato subito di curare, [illegible] estrema volontà, il pieno recupero muscolare per ridare tono a tutta la gamba. Durante il ritiro a Pinzolo mi sono sottoposto ad ulteriori cure specifiche, cominciando a correcchiare [illegible] i compagni. Giorno dopo giorno mi accorgevo che l'arto rispondeva perfettamente senza procurarmi dolori di alcun genere».

Sordo (qui in [illegible] foto dello scorso anno) è un uomo [illegible] più per [illegible] Toro

A questo punto per Sordo non rimaneva che la prova sul campo. Gli esiti sono stati subito confortanti.

«Ho partecipato alle solite partitelle in famiglia e, dopo un cauto avvio, ho capito che ero perfettamente recuperato. Anche Mondonico ha potuto constatare la [illegible] completa guarigione e, dopo avermi provato nuovamente, ha deciso di utilizzarmi mezz'ora nell'amichevole contro la Massese. Tutto è andato per il meglio, eccomi nuovamente con il gruppo. Ora dovrò concentrarmi per meritare una maglia da titolare».

L'assenza di Cravero potrebbe agevolargli [illegible] compito: lo stesso Mondonico lo ha indicato [illegible] uno dei sostituti del capitano.

«E' un ruolo che ho già ricoperto in passato, sia nella Primavera con Vatta che in Nazionale Under 21 con Maldini. Io mi ritengo centrocampista ma, all'occorrenza, mi adatto volentieri anche come libero. Ho le stesse chances di Venturin e Fusi. Spe[illegible] di giocarmi le mie carte nel miglior modo possibile, ma, [illegible] [illegible] scelta cadesse su Fusi, non ne farei un dramma, in quanto potrei sostituirlo a centrocampo, ruolo che prediligo e nel quale mi sono affermato».

Sordo ha potuto seguire, da spettatore, tutta la preparazione della squadra e, meglio di chiunque altro, può entrare nel merito delle ultime vicende di casa granata inerenti [illegible] non perfetto stato di forma di Martin Vazquez [illegible] la sua incompatibilità con Scifo.

«La squadra è andata discre[illegible] bene, di questi tempi è logico [illegible] delle flessioni. [illegible] devono mettere a punto i nuovi schemi, [illegible] agevolare l'inserimento dei nuovi. Non bisogna [illegible] fretta, credo che si stia percorrendo la strada giusta per arrivare al massimo della forma per l'inizio del campionato. Sulla vicenda Vazquez non vorrei entrare, sono cose che riguardano unicamente l'allenatore, comunque lo spagnolo [illegible] Scifo possono benissimo giocare insieme. Rafa è più trequartista e può spaziare a ridosso delle punte, mentre il belga è [illegible] classico regista a tutto campo. Non vedo perché [illegible] parli di incompatibilità tra i due, più si hanno giocatori di classe in squadra meglio è. I problemi, semmai, saranno per gli avversari».

Aurelio Benigno

[illegible] Ad Atene il ranista gareggerà sui 100

e sui 200: ha buone chances di qualificarsi

Il torinese Cecchi punta alla finale

Il ranista torinese Andrea Cecchi è ottimista: speriamo che [illegible] ragione

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE ● Al campionati [illegible] [illegible] di Atene è finalmente giunto il momento dei nuotatori azzurri. Domani, infatti, è in programma la prima giornata [illegible] gare, nella quale saranno già protagonisti i vari Lamberti, Minervini e Gleria.

Il calendario prevede i 200 sl e i [illegible] [illegible] uomini, i [illegible] sl, i 400 [illegible] e [illegible] 4×200 sl donne. Più per scaramanzia che per reali esigenze giornalistiche, ieri la squadra italiana ha organizzato [illegible] piccola conferenza stampa sul modello di quella tenuta a Perth, che tutto sommato portò abbastanza fortuna ai nostri colori. Sul banco degli «imputati» si sono presentati Lamberti, Battistelli, Minervini, Sacchi, Cecchi, [illegible] Melchiorri e la Dalla Valle, oltre al cittì Fabio Frandi ed al coordinatore degli allenatori azzurri Alberto Castagnetti.

«Dipendesse da me farei anche i 400 sl — ha esordito Lamberti, che ha in programma i 100 e 200 sl, oltre alle [illegible] staffette — *ma saranno i [illegible] tecnici a decidere. Fisicamente sto meglio che a Perth, anche se mi sento un po' stanco per il duro lavoro di queste ultime settimane. Se faccio bene i 200 potrei galvanizzarmi e andar forte anche nelle altre gare».*

Sempre domani la squadra [illegible] [illegible] punta anche su Minervini, nei 100 rana: *«Ormai sapete che quest'anno mi sono preparato per questi europei* — ha ribadito il nuotatore [illegible] — *e credo di aver raggiunto [illegible] buona condizione. Certo che in mezzo secondo ci s[illegible] sette o otto pretendenti al podio. Dovrò cercare di entrare tra gli otto finalisti senza sciupare troppe energie, poi si vedrà».*

Fra le atlete in gara domani ci sarà anche Manuela Melchiorri, impegnata nella 4×200 con Vannini, Sossi [illegible] Pennati (o Paulasso). *«Nell'ultima settimana di preparazione* — ha precisato l'azzurra — *ho accusato una forte laringite che mi ha tenuta a letto [illegible] la febbre per qualche giorno. Spero di aver recuperato, anche se non sono nel[illegible] condizione ottimale. Punto molto sui 400 sl, lasciando magari alla Sossi gli 800».*

Manuela Dalla Valle, invece, è stata aiutata dalla fortuna. La [illegible] acerrima avversaria, la sovietica Volkova, non sarà infatti ad Atene e quindi la ranista della Leonessa Brescia punta a salire sul podio nei 100 e nei 200.

«Per l'ingresso in finale [illegible] [illegible] anch'io — ha invece detto Luca Sacchi, che farà i misti [illegible] Bibi Battistelli — *e magari salirò anche sul podio. Battistelli? N[illegible] mi spaventa: lo piegherò in due»,* ha concluso sorridendo. Bibi, dal canto suo, ha replicato al suo avversario: *«A [illegible] non importa chi nuota nelle altre corsie* — [illegible] risposto Battistelli —*. Io faccio la mia gara, andando sempre avanti finché non tocco il muro. Solo allora mi rendo conto di chi mi ha preceduto oppure ho sconfitto. Credo di [illegible] in buona condizione, le assenze degli ungheresi Darnyi e Szabo mi favoriscono, quindi nei 200 e 400 misti posso far bene. Poi farò anche i 100 e 200 dorso e magari la staffetta 4×200».*

Infine è intervenuto [illegible] ranista torinese Andrea Cecchi, che fino a quel momento aveva fatto da traduttore per i molti giornalisti di lingua inglese, avendo studiato per anni negli Stati Uniti. *«Anch'io [illegible] bene* — ha detto Cecchi — *e punto ad entrare in [illegible] finale. Preferirei sui 100 metri, [illegible] forse ci [illegible] meno avversari sulla doppia distanza. Tutti noi ci siamo allenati duramente e credo che potremo avvicinarci al bottino conquistato negli europei di [illegible] '89».*

Ma allora arrivarono quattro medaglie d'oro, una d'argento e cinque di bronzo, forse troppe per una Nazionale che dove ancora fare a meno di Trevisan, in via di guarigione dopo una cardiopatia, e della delfinista Tocchini.

Giorgio Viberti

Holyfield, re dei pesi massimi, primo fra gli «uomini d'oro» del '91

Ecco gli atleti più ricchi del mondo

Quali sono gli atleti più ricchi del mondo? Nella tabella a fian[illegible] pubblichiamo i nomi dei dieci «uomini d'oro» del 1991, con le cifre (approssimate) di quanto avranno guadagnato a fine anno.

Attenzione: si tratta di cifre lorde. Soltanto chi ha la [illegible]nze a Montecarlo (quasi tutti i piloti di Formula 1, ad esempio) metterà davvero in tasca tutti quei miliardi. Comunque, [illegible]iò che resta basta e avanza, per vivere con un certo decoro.

In questa classifica, dominano i pugili: vuol dire che dare tanti pugni, prendendone pochi, rende. Al primo posto assoluto c'è «re» Holyfield, campione mondiale dei pesi massimi: 78 miliardi e 65[illegible] milioni, una cifra da capogiro. Ma la metà va al fisco: poi ci sono le percentuali per managers, allenatori, medici, «secondi», portaborse. Ad Holyfield resteranno in tasca, alla fine, una trentina di miliardi.

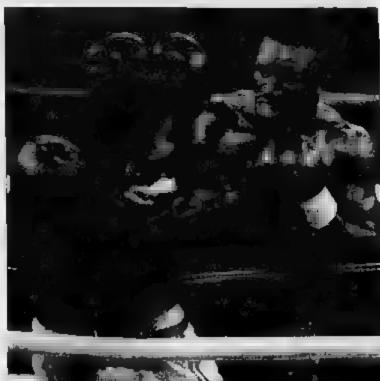
Dietro di lui, [illegible] nettamente staccato, c'è Tyson. Al terzo pu[illegible] un cestista: il favoloso Michael Jordan, dei Chicago Bulls. Ma per lui l'ingaggio costituisce soltanto una piccola parte dei proventi: poco più di tre miliardi e mezzo. Jordan, però, è bravissimo ad arrotondare: pochi giorni fa, ad esempio, ha firmato un contratto decennale di 24 miliardi con la ditta che produce la bevanda che «fa ripartire di slancio». Prima di ripartire di slancio, Jordan si riempie le tasche.

ATLETA	SPORT	INGAGGIO O PREMI	ALTRI PROVENTI	TOTALE
HOLYFIELD	Pugilato	78.000	650	78.650
TYSON	Pugilato	39.000	2.000	41.000
JORDAN	Basket	3.650	17.150	20.800
FOREMAN	Pugilato	18.200	650	18.850
SENNA	Auto	15.600	1.300	16.900
PROST	Auto	13.000	1.300	14.300
RUDDOCK	Pugilato	13.000	250	13.250
PALMER	Golf	450	11.700	12.150
MANSELL	Auto	10.400	1.300	11.700
[illegible]	Golf	650	10.400	11.050

N.B.: Tutte le cifre [illegible] [illegible] milioni di lire

Dopo Jordan c'è [illegible] vecchio Foreman. Fra i piloti di Formula 1, [illegible] primo (in pista e anche nella classifica dei guadagni) è il brasiliano Senna, che fra ingaggi, premi e arrotondamenti [illegible] sfiora i diciassette miliardi. Naturalmente lo segue da vicino il suo «grande nemico» Prost, [illegible] quasi quattordici miliardi e mezzo.

Al settimo posto un altro pugile, Ruddock, ed all'ottavo [illegible] campione di golf, Palmer. Mansell è soltanto nono, [illegible] più di 11 miliardi e mezzo (nota curio[illegible] Patrese, suo compagno di squadra, deve accontentarsi [illegible] 1700 milioni, quasi [illegible] miseria per un asso [illegible] Formula 1, ma chiederà un ritocco). Al decimo ed ultimo posto un altro fuoriclasse del golf, [illegible] grande Nicklaus.

E i tennisti? Non ci sono. La prima è la jugoslava Monica Seles, ma è solo dodicesima, fuori tabella. Stenta a raggiungere i dieci miliardi. Poverina.

Holyfield (in primo piano): ogni suo pugno vale milioni

A 75 ANNI

Arthur Miller, adesso va a Stoccolma e dirigerà il «commesso viaggiatore»

STOCCOLMA ■ Arthur Miller, 75 anni, dirigerà a Stoccolma «Morte di un commesso viaggiatore», che andrà in scena il 24 aprile del '92 al Regio Teatro Drammatico Svedese.

Lo ha annunciato a Stoccolma il manager del teatro Lars Lofgren. E' la seconda volta che il drammaturgo americano accetta di [illegible] personalmente la regia di una delle sue opere teatrali.

Attualmente sta dirigendo a Londra la produzione del suo nuovo lavoro «The ride down mt. Morgan», che andrà in scena il 23 ottobre. Le prove per «Morte di un commesso viaggiatore», inizieranno a gennaio e Miller sarà assistito da un co-direttore, Lars Amble.

La decisione di Miller di impegnarsi nella regia del lavoro che lo ha reso celebre in tutto il mondo è maturata nel giugno scorso a New York durante il festival internazionale delle arti. «Miller è rimasto impressionato» - ha detto Lofgren - «da una rappresentazione del Regio Teatro Drammatico Svedese, e ha accettato di venire a Stoccolma».

Arthur Miller

DOMANI IN TV

Liza Minnelli affitta Burt Reynolds: ecco una «strana coppia» per Canale 5

ROMA ● Liza Minnelli e Burt Reynolds sono i protagonisti del film in prima tv «Poliziotto in affitto», in onda su Canale 5, domani alle ore 20,40.

Un poliziotto cerca di incastrare una banda di trafficanti di droga. Ma il suo obiettivo fallisce: un killer appartenente alla banda di delinquenti uccide quasi tutti i poliziotti. Sopravvive solo il capo degli agenti che viene sospeso dal servizio. Nel frattempo una prostituta, che ha visto in faccia l'assassino ed è quindi una possibile prossima vittima del killer, chiede aiuto e protezione al poliziotto. Rischiando mille volte la vita, la ragazza e l'agente di polizia riusciranno a risolvere la situazione. La regia è di Jerry London. Tutte le scene «in interni» sono state girate a Roma nei teatri di posa di Cinecittà.

Il film appartiene al filone «giallo-rosa», un genere che ha antiche radici nella commedia hollywoodiana e risale ai primi tempi del cinema sonoro.

Liza Minnelli

FILM PER TUTTI Dalla pellicola del Burkina Faso alla prima regia di Brandauer ai collaudati prodotti di Arena Metropolis e del Drive in

E' ritornato il cinema

Timidamente si affacciano le «prime visioni»

TORINO ■ Al 15 agosto c'è il solito giro di boa e qualche cinema — timidamente — riapre alle nuove programmazioni stagionali. E' il caso del King Kong che forse, però, butta un po' troppo allo sbaraglio nelle sale ancora poco frequentate il gran premio della giuria del festival di Cannes, *Tilai* di Idrissa Ouedraogo. Che il cinema africano non debba meritare qualche attenzione in più? Eppure *Tilai* è un prodotto più che dignitoso, Ouedraogo uno dei registi del Burkina Faso più conosciuti a livello internazionale (ma certo non in Italia), il suo è un cinema che ha il merito non da poco di aiutare l'Africa a costruirsi un'immagine non solo per se stessa, ma anche di fronte agli altri popoli. «"Tilai" — dice Idrissa — *vuol dire regola, legge. Il mio film mostra come l'infrangerla determini un dramma anche se si combatte per motivi giusti*». La storia è quella di Saga, un giovane che torna al villaggio per scoprire che la fidanzata è andata sposa contro la sua volontà proprio al padre di Saga. I due fuggono. Ma, per vendicare «l'incesto» e l'onore ferito della famiglia, il fratello di Saga lo ucciderà con una fucilata alla schiena. Melodramma? Sì, ma anche note umoristiche, leggerezza del tocco, toni da commedia che si insinuano tra le fosche tinte del dramma rusticano.

Karl Maria Brandauer è un nome senz'altro più noto di quello del burkinabé Ouedraogo. Anche lui, come tanti attori, ha voluto debuttare nella regia. Per il suo primo film, *L'orologiaio* (in uscita all'Adua 400), ha scelto di raccontare la vicenda misconosciuta di Georg Elser, il primo di una lunga lista di attentatori (furono ben 42) alla vita di Hitler.

Per sette minuti di ritardo, Elser fallì. Scoperto, finì i suoi giorni in un campo di concentramento morendovi pochi giorni prima che arrivassero gli alleati.

Brandauer, che ha presentato il film lo [illegible] dicembre a Trieste al Festival di Alpe Adria, ha dichiarato di averlo voluto fare *«perché mi interessava parlare del passato del mio Paese. Senza passato un Paese non ha futuro. E a tutti quelli che mi volevano dissuadere dall'affrontare un tema politico, dico che se non c'è interesse per la politica, quello è il segnale dell'inizio del fascismo»*.

Un'immagine di «Bix» di Pupi Avati che viene proiettato all'Arena Metropolis

La prossima settimana Metropolis inizierà la sua terna di anteprime. Nel frattempo continua a sfornare sul grande schermo i successi consolidati della scorsa stagione. Oggi è il turno di Pupi Avati e del suo *Bix*, omaggio viscerale al grande cornettista bianco Leon Beiderbecke, una delle leggende del jazz, morto alcoolizzato e in miseria nel 1931, a soli 28 anni.

Domani, scontro generazionale tra Gene Hackman e Mary Elizabeth Mastrantonio. Del genere *«Ci vediamo domani in aula, papà?»*. Padre e figlia antagonisti che si affrontano in un'aula giudiziaria. E' *Conflitto di classe*, regia di Michael Apted (quello di *Gorilla nella nebbia*).

Mercoledì John Travolta indossa i panni di un assistente sociale nella Miami sconvolta dal crak e dalle bande giovanili, infilandosi ne *La tana del serpente*.

Giovedì, incursione doppia nel genere che più ha spopolato in questi ultimi tempi in quel di Hollywood (e al botteghino), il genere fantasmi & associati. Si inizia con *Ghost*: Whoopi Goldberg improbabile medium alle prese con messaggi [illegible] tanto chiari del fantasma Patrick Swayze; si continua più tardi con *Un fantasma per amico*, anche qui contatti extrasensoriali tra un bianco e un nero. Il divertimento scatta perché il bianco (e razzista) Bob Hoskins, detective dal cuore malandato, deve il suo nuovo cuore proprio a Denzell Washington, che è indiscutibilmente negro. Non solo. Denzell tornerà sulla terra [illegible] spirito. E non darà requie al nostro. La regia è dell'esordiente John Parriott. Andata e ritorno per l'immortale McCloud, l'highlander immortale di Christopher Lambert nella prima e seconda puntata della saga firmata Russel Mulcahy (ma le due parti verranno proiettate invertite per ovvie ragioni di mercato la sera di venerdì).

Un sabato e una domenica per famiglie, infine. Favola moderna con *Green card*, un matrimonio di convenienza tra Gérard Depardieu e Andie McDowell che si trasforma in una storia d'amore nella New York dei nostri giorni. E fantasie più tradizionali per la fiaba della *Storia infinita 2* che, anche lei, minaccia di dipanarsi veramente all'infinito. Quasi come il domenicale *Ritorno al futuro III*: su e giù per il tempo, questa volta andiamo a visitare il West.

Non dimentichiamo il Drive In: fino a mercoledì propone Tom Cruise in *«Giorni di tuono»*, giovedì e sabato le buffe *«Suore in fuga»*, da domenica a martedì Kim Basinger *«Bella bionda e dice sempre sì»*.

Loredana Lecconte

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Rappul (Bisio Claudio con Ro)
2 Gipsy Woman (Cristal Waters)
3 Siamo soli nell'immenso (Raf)
4 I like it Stefy
5 Rockin' Romance (Joy Salinas)
6 La canzone del sole (Fiorello)
7 Lupo mannaggia (Giorgio Faletti)
8 Qua qua quando (Baccini)
9 [illegible] Hard (L.U.P.O.)
10 Vivi la tua vita 5Riccardo Cocciante)

Dischi 33 giri e cassette

1 Out of time (Rem)
2 Malinconoia (Marco Masini)
3Matto come un gatto (Gino Paoli)
4 Il re degli ignoranti (Celentano)
5 Paolo Vallesi (Paolo Vallesi)
6 Crazy world (Scorpions)
7 Veramente falso (Fiorello)
8 No way out (Spagna)
9 Vasco live 10/7/90 (Vasco Rossi)
10 Gli altri siamo noi (Umberto Tozzi)

Film

1 Balla coi lupi, di Kevin Costner
2 Il portaborse, di Daniele Luchetti
3 Edward mani di forbice, di Tim Burton
4 Pazzi a Beverly Hills, di M. Jackson
5 La doppia vita di Veronica, di Kieslowski
6 Whore, di Ken Russell
7 Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard
8 Piccola peste, di D.Dugan
9 La timida, di C. Vincent
10 Cattiva, di Carlo Lizzani

Videocassette

1 Bianca e Bernie
2 Dick Tracy
3 Pretty Women
4 Ancora 48 ore
5 Il Decalogo 9
6 Lilli e il vagabondo
7 Caccia a ottobre Rosso
8 Senti chi parla
9 Prova d'innocenza
10 Sogni

Libri

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
2 Parola di Giobbe, Covatta
3 Il canto dell'elefante, di Wilbur Smith
4 La strada per Roma, di Paolo Volponi
5 Lo stupidario della maturità, di Vigliero Lami
6 Il simulatore, di Frederick Forsyth
7 Elena Elena amore mio, di De Crescenzo
8 Lo splendore della vita, Casati Modignani
9 Settembre, di Rosamunde Pilcher
10 Sognavo l'Africa, di Kuki Gallman

Si iniziano sabato prossimo le «Settimane musicali»...

Haendel incoronato a Stresa

STRESA ● Tutto è pronto al teatro del Palazzo dei Congressi per la solenne apertura delle «Settimane Musicali». Il prossimo 24 agosto un sipario ideale si alzerà sul complesso «Bach» di Friburgo, coro e orchestra, per l'esecuzione di uno dei capolavori del Barocco in musica, l'Oratorio «Israele in Egitto» di Georg Friedrich Haendel.

Definito da Haydn «il maestro di tutti noi» e da Beethoven «il più grande compositore che sia mai vissuto», come Bach nato nel 1685 e nel cuore di quella Turingia gravitante attorno alla vivacissima Lipsia, Haendel respirò arie e culture diverse; trasferitosi oltre Manica, divenne protagonista assoluto della vita musicale d'Inghilterra, tanto da essere sepolto nell'Abbazia di Westminster.

Nello sterminato catalogo delle sue opere, e in particolare dei suoi ventuno Oratori, l'«Israele in Egitto» rappresenta, nelle due parti «Esodo» e «Cantico di Mosè», una delle espressioni drammaticamente più forti e compiute.

Il Stresa sarà diretto da Hans Michael Beuerle e cantato nella versione originale inglese da una équipe di cantanti particolarmente versati nel campo dell'oratorio: Ibolya Verebics soprano, Mechthild Georg mezzosoprano, Bernhard Gärtner tenore, Ulf Bästlein e Reinhard Hagen bassi. Ma, rispetto ai sette brani solistici, [illegible] i ventotto cori a spostare l'attesa sulle prove del «Freiburger Bachchor».

All'avvenimento farà seguito una serie di diciannove concerti che si concluderanno il 17 settembre con l'esibizione della Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca.

La stagione di fine estate è la più bella per trascorrere sui laghi e la grande parata di interpreti del Festival aggiungerà interesse artistico alla pura evasione.

Tre delle più famose orchestre del mondo approderanno a Stresa: la Royal Philharmonic di Londra con Vladimir Ashkenazy, quella dei Wiener Philharmoniker con Lorin Maazel e la citata compagine moscovita. Nomi di primo piano della ribalta concertistica completano il cartellone: dai pianisti Nikita Magaloff, Murray Perahia, Jean-Marc Luisada, dai violinisti Igor Oistrakh e Viktor Tretjakov, a Severino Gazzelloni e Barry Tuckwell, maestri insuperati al flauto e al corno, ai cantanti Katia Ricciarelli e Hermann Prey. Fra i complessi spiccano gli Archi di Lucerna, il Quartetto Peterson, quello della Scala, l'Orchestra da camera «Orpheus» che suona senza direttore e, per la prima volta riuniti dalla bacchetta di Claudio Scimone, i Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala.

Altri spazi si aggiungeranno al Palazzo dei Congressi: le Chiese di Stresa e di Baveno e, dopo la trasferta ormai abituali ma sempre suggestive sulle isole, Palazzo Borromeo e la Loggia del Cashmere.

Quella che sta per aprirsi è la trentesima edizione del Festival internazionale di Stresa. In occasione del prestigioso traguardo, è stato dato alle stampe un volume mirato a ripercorrere i trascorsi decenni della manifestazione. Stampato da Matteo Editore di Treviso e curato da Giuseppe Pugliese, il libro annovera contributi di Carlo Maria Giulini, Mario Pasi e dello stesso Pugliese; [illegible] l'elenco completo dei [illegible] concerti, ospitati dal 1962 ad oggi ed ordinati per autore, opera ed interprete da Carlo Marinelli Roscioni, una ricca documentazione fotografica, le dediche autografe dei personaggi più illustri e un'esauriente rassegna della critica musicale qualificata.

Il volume verrà presentato al pubblico il giorno precedente il concerto inaugurale, venerdì 23 agosto alle ore 16,30, nei saloni dell'Hotel des Iles Borromées.

F. S. S.

Il direttore d'orchestra Lorin Maazel tra i «grandi ospiti» della rassegna internazionale di Stresa

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Le blanche**, di Luchino Visconti, con Maria Schell, Marcello Mastroianni, Jean Marais. Italia drammatico 1957 — *Mario tornando una sera a casa nota la bella Natalia che piange disperata sul ponticello di un canale. Consolandola scopre che Natalia è innamorata di un uomo sparito nel nulla e di iniziare un nuovo rapporto con lei*
15,50 **Bigi Estate**, varietà per i ragazzi
17,20 **straordinaria storia dell'Italia**, documenti
18,40 Roma: **Concerto dell'Or giovanile Conservatorio di Tirana**. Seguirà:
— **Fede e cultura**, dibattito
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Qualcosa sinistro sta accadere**, di Jack Clayton, con Jason Robards, Jonathan Pryce, Diane Ladd, Pam Grier, Royal Dano. Usa avventuroso 1983 — *Nella quieta cittadina di Greentown le giornate passano uguali e monotone. Ma un giorno vi arriva il misterioso signor con il suo sinistro luna-park. cominciano ad accadere degli strani fenomeni...*
22,15 **Alfred presenta**, telefilm
22,45 **Telegiornale**
— **Atlante**, attualità di Adolfo Lippi
— **Tg1 Notte**
— **Che tempo**
0,30 Da Atene: Italia-Cecoslovacchia, per i Campionati europei
1 — FILM **Una vita sciupata**, regia Renaud Victor, con Sandrine Bonnaire, Jacques Bonnaffe, Jean-Marc Bory, Jenny Cleve. Prima visione televisiva. Francia 1985

DOMANI MATTINA

7,30 **C'era volta... lo Renato Rascel**, varietà
8,30 **I mari dell'uomo**, documenti Folco Quilici
9,20 **Goya**, sceneggiato con Laura Morante, Enric Majò. 5° episodio
10,15 FILM **Giovani mariti**, di Mauro Bolognini, Gérard Blain, Antonella Lualdi. Italia commedia
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Occhio al biglietto Estate**
12,30 **La signora giallo**, telefilm

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,35 **Videocomic**, documenti
13,45 **Quando si ama**, sceneggiato
14,15 **Barbara**, sceneggiato
15 — **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate con Sandra Milo
16,10 FILM **Legge di guerra**, di Bruno Paolinelli, con Magali Noël, Peter Van Eyck. guerra 1961 — *Durante la seconda guerra i tedeschi minacciano di uccidere 30 ostaggi per rappresaglia contro la morte di tre soldati germanici l'autore non si consegna. I partigiani impediscono al responsabile di costituirsi di liberare i prigionieri*
18,05 **... e l'ultimo porta**, varietà
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm con Daniel J. Travanti
19,45 **Telegiornale - Tg2 sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Congresso Berlino*
21,50 **Palcoscenico '91**, stagione di prosa, lirica e danza. **Il lago dei cigni**, musica di Piotr Ilic Ciaikovskij. Corpo ballo e orchestra del Bolscioi. Direttore Algis Zhuraitis
— Nell'intervallo: **Tg2 Notte**
0,20 **2 - - Oroscopo**
0,30 FILM **Giudice Hardy e figlio**, di George B. Seitz, Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Usa commedia 1939

7,30 **Piccole grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
Una pianta giorno, rubrica di giardinaggio
10,15 FILM **La via brillanti**, di Richard Pottier, con Suzy Prim, Jules Berry. Francia drammatico 1937
11,40 **Lassie**, telefilm. *sull'albero*
12,10 **La clinica della Nera**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regio
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 Nel mondo National Geographic: **il viaggiatore**
15,20 Incontro campionato italiano
15,55 Da Biella: **Bocce**
16,20 Da Atene: **Tuffi**, finale maschile, per i Campionati europei
17 — FILM **La danza delle luci**, Mervin Roy, Joan dell, Rudy Keeler, Dick Powell. Usa musicale 1933
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **Meteo 3**
— **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regio
19,45 **Schegge a colori**
20 — **Cartoon**

20,30 **Nella fattoria**, storie di animali e altre storie, di Giorgio Celli e Marco Visalberghi. *Gli animali ci somigliano?* Nona trasmissione
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
23,25 **Tg3 Notte**
— **Meteo 3**
0,15 FILM **Polyester**, John Waters, con Divine, Tab Hunter, Edith Massey. Usa commedia 1981 — *In parte allo scomparso Divine, quella della casalinga grassa e discinta in preda alle schiavitù della casa e della famiglia, il robusto è vessato da un marito pornografo e un figlio che si droga. Tra tragico e il comico il film aveva fatto scalpore essere il primo in «odorama»: agli spettatori in sala venivano distribuite delle bustine con gli effluvi, o le puzze, del momento*

11 — **- La scuola si aggiorna**, documenti
12 — **Venti anni prima**
12,25 FILM **Cuori nella tormenta**, di Carlo Campogalliani, con Pilotto, Silvia Manto, Dria Paola. Italia drammatico 1941

RETE 4

13 — **Dallas**, telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman
14 — sceneggiato con Kim Zimmer
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela Jeannette Rodriguez
16 — **Señora**, telenovela con Carlos
16,30 **Stelline**, telenovela con Andrea
17 — **La valle dei pini**, sceneggiato Susan Lucci
18 — **General Hospital**, sceneggiato Ian Buchanan
18,45 **d'amore... anni dopo**, teleromanzo Melody Thomas, Doug Davidson
19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo

20,35 telenovela Grecia Colmenares
22,30 **California**, telefilm Donna Mills
23,30 FILM **Cowboy**, Delmer Daves, con Jack Lemmon, Glenn Ford. Usa western 1958 — *Un cowboy perde al gioco dopo essere tornato in Un portiere d'albergo gli presta del denaro ma in cambio vuole associarsi a lui e imparare il suo mestiere. L'altro malvolentieri, ma più i due si conoscono più cambiano profondamente diventando ottimi amici*
1,15 telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman (replica)
2,15 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
3,05 **Quincy**, telefilm Jack Klugman
Film e telefilm stop

8 — **Riviera**, teleromanzo con Henri Serre, Sara de Hubert
8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato Susan Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, teleromanzo Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela Mayra Alejandra
12 — **Appartamento in tre**, telefilm
12,30 **sitter**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar 91**
13,50 FILM **I due mafiosi**, di Giorgio Simonelli, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Moira Orfei, Aroldo Tieri. commedia 1963 — *Ciccio e Franco, due improbabili mafiosi, devono portare valigia piena d'oro a Parigi, ma alla stazione scambiano un'altra*
15,30 FILM **Peppino, la chella là**, di Mario Mattoli, con Peppino De Filippo, Giulia Rubini. Italia commedia 1957
17,30 **Supercar**, telefilm David Hasselhoff
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
20 — **Mai Gol**, varietà con la Gialappa's Band

20,30 **Lazio-Milan**, incontro amichevole
22 — **Laguna blu**, Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins. Usa avventuroso — *Richard ed Emmeline bambini inglesi pano miracolosamente a un naufragio e rifugio su un'isola deserta dove in piena libertà, inizialmente accuditi da un cuoco che dopo un po' però esce di scena. Divenuti adolescenti i due scoprono l'amore e hanno figlio*
24 — **Il meglio di «Mezzo pollice»**, varietà con Alessandra Appiano
0,30 **aperto**, notiziario
0,50 FILM **I due mafiosi**, replica
— **Peppino, la modella e chella là**, replica
— **Film e telefilm non**

7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Balliamo e Licia**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **in campo con Lotty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Urka!**, gioco a quiz
10 — **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
10,45 **Riptide**, Perry King, Joe Penny
11,45 **aperto**, notiziario
12 — **Ciao ciao**, varietà per ragazzi

CANALE 5

14,30 **Top Secret**, con Bruce Boxleitner
15,25 **Première estate**
15,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm Cameron
16 — **bum bam**, varietà per ragazzi
— **Cri Cri**, telefilm
— **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni mati
17,55 **dire sì**, telefilm, Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist
18,55 **La verità**, quiz con Marco Bale
19,28 **Cos'è cos'è**, gioco a quiz Jocelyn. Regia Laura Basile. Per intervenire telefonare numero 06-70370
— Nel corso della trasmissione: **Canale 5 News**, notiziario

20,23 **pazzi**, gioco. Per partecipare telefonare al 1678/35038
20,30 **Il Tg delle vacanze**, varietà con i Trettré
20,40 FILM **Doppio taglio**, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote. Usa giallo 1985 — *L'avvocatessa Teddy s'innamora del fascinoso cliente, il giornalista Jack accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena?*
22,50 **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23,20 **Costanzo Candid Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,25 **Il Tg delle vacanze**, varietà Trettré (replica)
1,45 FILM TV **Venti guerra**, Robert Mitchum. 15ª puntata
— **Film e telefilm non**

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
8 — **Templar**, telefilm con Roger
9 — telefilm
10 — FILM **Velvet**, di Richard Lang, con Polly Bergen, Leah Ayres. Usa avventuroso
12 — varietà con Fiorella Pierobon
12,30 **5**, con Iva Zanicchi
12,55 **Canale News**, notiziario

GRP

15 — FILM **di lusso**, di Richard Whorf, con George Brent, Jane Powell. Usa musicale
16,30 **Sanford and son**, telefilm
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, teleromanzo
19 — **Sanford and**, telefilm
19,30 **Sanford and son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità a cura di Ito de Rolandis
20,45 **Justice**,
21,40 FILM **Inferno bianco**, di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa avventuroso — *Un cacciatore uccide per legittima difesa, scappa in montagna e viene raggiunto da due giubbe rosse. Durante il tragitto salva la vita ai due che per ricompensa lo lasciano libero*
23 — FILM **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1945 — *Il comportamento del direttore di manicomio insospettisce dottoressa. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il suo predecessore. Lei ci crede e inizia a psicanalizzarlo*
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella casa Flambards**, film
17,55 **Videonotizie**
18 — **Dyke**, telefilm
18,30 **Mio figlio Dominic**,
19 — **Videonotizie**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 FILM **Il tesoro della Sierra Madre**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, Bruce Bennett. Usa avventuroso 1948 — *In Messico due vagabondi si associano un vecchio e saggio cercatore d'oro per andare alla ricerca di un giacimento sulla Sierra Madre. Ma la febbre della ricchezza fa impazzire loro, scatenando violenze e rivalità. Il tesoro faticosamente scavato finirà disperso in un uragano*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **La vergine Tripoli**, di Charles Lamont, Yvonne Carlo, Georges Prenl. Usa avventura 1948
1,30 **Le auto no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telesubalpina)

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Celeste**, telenovela con Andrea Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
17,15 **Super 7**, varietà animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM **Così bello, così corrotto, conteso**, Sergio Gobbi, Helmut Berger, Françoise Fabian, Paul Meurisse, Massimo Girotti. Francia commedia — *Un croupier decide derubare della vincita un giocatore del casinò. L'amante del derubato, che se la fa anche con il croupier, tutto e ostacola le indagini di un ispettore di polizia fino a quando il croupier tronca la relazione e torna dalla fidanzata*
22,20 **notti**, Germana Pasquero, Santo Versace, Zucca
22,50 **Catch**, selezione dei campionati mondiali maschili e femminili
23,20 **onesti fuorilegge**, telefilm
— **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm

QUARANTANOVE

14 — **delle mele**, telefilm
14,30 FILM TV **Il ragazzo giallo**, di Powell, con Mark Dightam, Lem Kitaj, R. Eddison. Usa fantastico
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo con Alejandro Camacho
19,15 **Tg4**, telegiornale
19,45 **Samba d'amore**, teleromanzo
20,25 **Calcio**: Juventus A-Juventus B
22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma pro
24 — **notte**, varietà
0,20 **Tg4**, telegiornale
Dolce notte, varietà
1 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

15 — **Cat**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **pitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **l'amore e il potere**, telenovela
19 — promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM **Michele Strogoff**, con Curd Jurgens, Geneviève Page. Italia-Francia avventuroso 1957 — *Nel 1875, nella Russia dello zar Alessandro II i tartari del Turkestan si ribellano sotto la guida di Feofar Khan e invadono la Siberia meridionale. Ivan Ogareff, colonnello degradato e chiuso in carcere, e di congiungersi con i ribelli. Il corriere dello zar Michele Strogoff deve raggiungere il granduca Dimitri per informarlo cose. Il viaggio sarà lungo più di 5 chilometri*
24 — FILM **L'incredibile viaggio perduto**. Spagna avventuroso 1977
2 — **Film stop**

SUPERSIX

15 —
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Vita mia vita**, sceneggiato
17,30 **Cartoni**
19 — **Forza** rubrica di sport nautici
19,30
20 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Portami te**, telenovela
21,30 **auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Bob in concerto**, musicale
24 — **Forza mare**, rubrica sport nautici
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Musica estate**
16 — **Il paginone estate**, rotocalco pomeriggio a cura di Giuseppe
17,01 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano. Storie di grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Educazione e società**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa Gian Favero
19,20 **Audiobox**, multicodice a cura Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Veronica Surlaco contro Umberto Eco
20,20 **piacere**
20,30 **Musica nostro tempo**, musiche di A. Curci; L. Cortese
21,01 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
22,49 **di piacere**
23,09 **La telefonata**, in diretta con Rosita matti

STEREORAI

15 — **A tutte le radioline!**
17 — **Stereo Hit**
19,15
21 —

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Morante. Lettura integrale diretta da Daniele Ardini
15,30 **delle valute - Bollettino mare**
15,37 **Nudo e senza meta**
15,40 **Le stanze del sole**, musica e parole presentate Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (106ª e 107ª puntata)
17 — **sonore puntata)**
17,30 (108ª puntata)
18,32 **Nudo e senza meta**
18,35 **Le stanze del sole**, seconda parte
19,50 **Voci** conversazioni private gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Curato e condotto da Graziella
22,36 **Io faccio**
22,39 Il pipistrello rosa. Cabaret di Alberto Gozzi. Cocktail di prosa, musica e versi servito ai tavoli creature

STEREODUE RAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **Hit parade**
per voi

RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e musicali
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presentano Paolo Morawski e Antonio Audino
17,30 **Scatola sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Maleida Viola. *Musicisti europei in America*
18,10 **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19 — **Dse Quindici**. Cultura musica sport
19,20 **sonore** (seconda parte). *Archivio sonoro della Library of Congress*
21 — Dal Südwestfunk di Baden Baden Giornate Donaueschingen E. Levinas; Ph. Manoury; Ch. Stauda; S.
23 — **Il racconto della sera**
23,20 **Blue note**, presenta Marco Pacol

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali**, e notizie
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, curiosità e riflessioni

ODEON TV

- 14,30 FILM ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore*
- 16 — FILM ● **Sinbad contro i sette saraceni**, con Gordon Mitchell, Dan Harrison. Italia avventuroso 1965 — *A Cuira regna un governatore tiranno. Il popolo freme. Lui indice un torneo: chi vince sarà il nuovo reggente. Arriva l'avventuriero ammazzasette Sinbad*
- 17,30 FILM ● **2 + 5 Missione Hydra**, di Pietro Francisci, con Leonora Ruffo, Anthony Freeman. Italia fantascienza 1966
- 19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni

- 20,30 FILM ● **Basta con la guerra, facciamo l'amore**, di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Dagmar Lassander, Lucio Flauto. Italia commedia 1974 — *Lo zio di un timido seminarista vuole a tutti i costi che il nipote rinunci alla vocazione e affida alla compiacente moglie e alla cameriera il compito di risvegliare in lui l'interesse per il sesso. Le due donne ci riescono con generale soddisfazione*
- 22 — **Fiori di zucca**, varietà
- 22,30 FILM ● **Il clan del quartiere latino**, di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo di una gang, i cui componenti sono per lo più reduci, come il poliziotto, delle guerre coloniali francesi*
- 1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

- 8,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 9 — **Bill Cosby Show**, situation comedy
- 10 — **The Collaborators**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
- 13,30 **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

- 13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
- 15 — FILM ■ **Voglio essere amata in un letto di ottone**, di Charles Walter, con Debbie Reynolds, Harve Presnell. Usa western musicale 1964 — *Molly, ragazza di umilissime origini, cambia città e va in cerca di un marito ricco. Conosce Johnny, proprietario di una miniera, che forse diventerà ricco, forse no. Pazienza, l'amore è più importante*
- 17,25 Da Atene **Pallanuoto**: Italia-Cecoslovacchia, per i Campionati europei
- 18,30 **Doris Day Show**, telefilm
- 19 — **Matlock**, telefilm
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **In Onda**. Il telegiornale dell'estate
- 21 — **Banana Split**, schegge di comicità estiva con il meglio di «Banana»
- 22 — **Monaco mon amour**, con Lea Pericoli
- 22,45 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
- 23,30 **Stasera news**
- 23,50 Da Atene **Nuoto, pallanuoto e tuffi**: sintesi delle gare odierne dei Campionati europei

- 7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
- 8,30 **Snack**, cartoni animati
- 9 — **Le adorabili creature**, telefilm
- 9,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm con Roger Moore
- 10,30 **Truck Driver**, telefilm
- 11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
- 13 — **Oggi news**, telegiornale
- 13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

- 17,30 **Teletext News**
- 17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
- 18 — **Altre storie**, programma per i bambini. «Dai più bei libri per l'infanzia»: *Nel mio giardino*
- 18,05 **La banda di Ovidio**, animazione per i ragazzi. *Viaggio nel tempo - La grande sfida*
  — **Il mistero del polpipongo**. Nona puntata
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
  — **Sport**
  — **Temi e incontri di attualità**
  — **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,25 **L'eredità dei Guldenburg**, sceneggiato in sette puntate di Michael Baier, con Christiane Hörbiger, Katharina Böhm. Regia di Jürgen Goslar e Gero Erhardt. Quarta puntata
- 21,50 **Telegiornale**
- 22,10 FILM ● **Fuochi d'altura**, di Fredi M. Murer, con Thomas Nock, Johanna Lier, Dorothea Moritz, Rolf Illig, Jörg Odermann
- 24 — **Teletext Notte**

TELE + 2

- 12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 13,30 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. Replica
- 14,30 **Eurogolf estate**. Usa Open '91. Replica
- 15,45 **Sport parade**
- 16,30 **Pallavolo**. Campionato italiano. Finali '91. Gara 3 **Maxicono Parma-Messaggero Ravenna**
- 18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 19,30 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. Replica

- 20,30 **Basket Nba**, finali per il titolo. Gara 5 **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**
- 22,30 **Calcio: Werder Brema-Bayern Monaco**. Campionato tedesco. Prima giornata
- 0,30 **Basket Nba**, finali per il titolo. Gara 5 **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**

- 12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
- 13,30 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. Replica

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Calendar man**, cartoni animati
- 14,30 **Space stars**, cartoni animati
- 15 — **Daitarn III**, cartoni animati
- 15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
- 16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 16,30 **Coccinella**, cartoni animati
- 17 — **Daitarn III**, cartoni animati
- 17,30 **Calendar man**, cartoni animati
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,30 **Amandoti**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 FILM ● **E' meraviglioso essere giovani**, di Cyril Frankel, con John Mills, Cecil Parker. Usa commedia 1956
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
- 18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
- 20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
- 21,15 **Il cercalibro**, di Giovanna Moschini
- 21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
- 22,25 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

- 14 — **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
- 17 — **Rosa... de lejos**, telenovela
- 17,30 **Marta**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 19,30 **Avenida paulista**, sceneggiato con Antonio Fagundes
- 20 — **Documentario**
- 20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22,30 **Amore dannato**, sceneggiato

RETE CANAVESE

- 17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 18 — **Videoshop**, promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 19,30 **Iranian Loom**, redazionale
- 20 — **Videoshop**, promozionale
- 21 — FILM ● **Brigata di fuoco**
- 22,45 **I mestieri che scompaiono**, documentario
- 23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

- 16 — **Meglio in due**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm
- 19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
- 20,30 FILM ● **La bravata**, con Franca Gonella, Silvano Tranquilli, Ajita Wilson. Italia drammatico 1977
- 22 — **Documentario**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Meglio in due**, telefilm
- 24 — **Duello sul fondo**, telefilm

TELESUBALPINA

- 18,30 FILM ● **Sangue sulla Luna**, con Robert Mitchum, Robert Preston. Drammatico
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo. *Messico*
- 20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,45 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,40 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 FILM ■ **L'uomo invisibile**, con David McCallum. Fantastico

RETE A

- 16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
- 17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina
- 18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19 — **Venti ribelli**, telenovela co, Elena Roji
- 20,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
- 22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

- 14 — **Radiolab**
- 18 — **Arezzo wave**. Tutta la rassegna di Arezzo registrata. Ogni giorno un nuovo gruppo. *Bar Flies*
- 18,30 **Enrico Ruggeri special**
- 19 — **Super Hit**
- 20 — **Best of Hot Line**
- 20,30 **Super Hit & Oldies**
- 21,30 **Blue Night**
- 22,30 **On the air notte**
- 2 — **Blue Night**
- 3 — **Radiolab**
- 3,15 **Notte rock**

TIEFFE 9

- 15 — **L'aragosta**. *A. Scaglione commenta Stampa e Stampa Sera*
- 17 — **Consigli commerciali**
- 18,05 **L'aragosta**, gioco in diretta
- 18,45 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9**, notiziario
- 20,30 **Un amico a quattro zampe**
- 21 — **Cristiani oggi**
- 21,45 **Consigli commerciali**
- 23,35 **Screensport**
- 24 — **Tg 9**, notiziario
- 1 — **Screensport**
- 2,13 **Consigli commerciali**

TELETIME

- 15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 17 — **Time notizie estate**
- 17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 19 — **Time notizie estate**
- 19,30 **Napo orso capo**, cartoni
- 20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 21 — **Calcio club - Toro**
- 23 — **Time notizie estate**
- 23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

- 15 — **Tony e il professore**, telefilm
- 16 — FILM ● **La battaglia dell'Oder**. Guerra
- 18 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
- 19,30 **Tony e il professore**, telefilm
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 FILM ● **Giovanna d'Arco**. Drammatico
- 2 — **L'occasione**

TELESTAR

- 15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
- 16 — **I Monroes**, telefilm
- 17 — **Barriere**, telefilm
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 FILM ● **L'amante di Paride**
- 22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
- 23 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 1 — **Night Movies**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

- 16 — **Cartoni animati no stop**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
- 20,30 **Rubrica sportiva**
- 22 — **Telegiornale**
- 22,30 FILM ● **E' meraviglioso essere giovani**, di Cyril Frankel, con John Mills, Cecil Parker. Usa commedia 1956
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban

TV IERI SERA

a cura di Dario Bussolan

Ma per i libri c'è tv e tv...

Annoso problema, quello del libro in tv, forse insolubile. Lo dimostra una volta in più «Cortina 91, un'estate tra le righe», la trasmissione di Jas Gavronski in onda la domenica sera. Le intenzioni, sicuramente, sono lodevoli; peccato che rimangano intenzioni. Libri se ne vedono pochi: due ieri sera, rigorosamente accompagnati dall'autore: «Il potere logora ma è meglio non perderlo» di Giulio Andreotti e «La lunga storia di una breve vita», il libro su Kennedy di Gianni Bisiach. Gavronski pone agli scrittori domande sulla composizione del libro, sui loro progetti letterari futuri e sui loro gusti. Il tutto, sempre sovrastato dal marchio dello sponsor, lascia un gusto poco culturale e molto promozionale. Corrado Augias, ospite della puntata, ha detto che parlare di libri in tv serve a far circolare le idee. Se è vero, sfugge il senso della trasmissione di Gavronski, in cui si presenta un libro su Kennedy saltabeccando alla rinfusa da Marilyn alla crisi cubana, come se tutto fosse scontato. Così le idee non girano, piuttosto si confondono. Intervistato per le strade di Cortina, Leonardo Mondadori ha detto che la tv è l'unico modo per avvicinare al libro quella grossa fetta di italiani che ancora non legge; poco dopo, Augias ha ribattuto: la tv è la peggiore nemica del libro: la gente preferisce rilassarsi davanti allo schermo che leggere. Difficile dire chi abbia ragione. Una cosa è certa: anche per i libri, c'è tv e tv.

Jas Gavronski

TV STASERA

«Il lago dei cigni» dal Bolscioi

RAIDUE 21,50

«Il lago dei cigni». La storia della principessa Odette condannata dal perfido mago Rothbart ad essere cigno di giorno e fanciulla di notte, e del principe Siegfried che può sciogliere l'incantesimo solo innamorandosi di lei è forse la più amata e rappresentata nella storia del balletto. Un successo tanto strepitoso quanto tardivo: Ciajkovskij ne completò la parte musicale nel 1876 rielaborando una composizione d'occasione scritta cinque anni prima per divertire i nipoti; la coreografia di Reisinger, andata in scena al Teatro Bolscioi l'anno seguente, sortì un insuccesso clamoroso, dovuto probabilmente alla totale impreparazione sia del pubblico che dei ballerini che, abituati al basso livello della musica da balletto russa dell'epoca, non poterono cogliere l'originalità di certe partiture di Ciajkovskij. Soltanto dopo la morte del musicista, nel 1893, Marius Petipa pensò di allestire, in collaborazione con Lev Ivanov, una nuova coreografia che, rappresentata nel 1894 a Pietroburgo, segnò finalmente l'inizio della fortuna dell'opera. L'edizione di questa sera vede Alla Mikhalchenko nella parte di Odette, mentre Yuri Vasychenko e Aleksandr Vetrov interpretano rispettivamente il principe Siegfried e il mago Rothbart. Il corpo di ballo e l'orchestra sono quelli del Bolscioi, la rielaborazione della coreografia è opera di Grigorovich.

Ciajkovskij nel 1876

Da Waters odori d'ogni tipo

RAITRE 0,15

«Polyester» (Regia di John Waters, con Divine, Tab Hunter, Edith Massey, Ken King; commedia grottesca; Stati Uniti, 1981; dur. 86'). John Waters fu acclamato sul finire degli anni Settanta come il migliore (ora si può dire l'unico) regista punk. I suoi film, spesso definiti inaccettabili e aberranti, scavavano con metodo nel marcio e nella degradazione, incontrando così i gusti dell'allora neonato movimento punk. Il film di stasera, forse il più soft tra quelli di Waters, lanciò Glenn Milstead, più conosciuto come Divine, il monumentale travestito che per qualche anno fu il simbolo vivente dell'eccesso e del cattivo gusto. Qui Divine interpreta la parte di una casalinga americana, Francine Fishpaw, assillata da un marito alcolizzato, violento e fissato con la pornografia, da figli drogati e nevrotici, da una madre che non pensa ad altro che al lifting. Il sogno ricorrente di Francine, trovare il Principe Azzurro, si avvererà nell'incontro col proprietario di un drive-in. Waters, da sempre maniacalmente interessato agli odori sgradevoli di qualsiasi genere, ebbe per «Polyester» l'idea dell'«Odorama»: a chi vedeva il film al cinema veniva consegnato un cartoncino diviso in piccole caselle: sfregando con le dita il cartoncino al momento opportuno, lo spettatore poteva liberare l'odore corrispondente a ciò che accadeva sullo schermo.

Tab Hunter

«Doppio taglio» al cardiopalma

CANALE 5 20,40

«Doppio taglio» (di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote; giallo; Stati Uniti, 1985; dur. 104'). Film di grande tensione sostenuto da un'ottima regia e da una vigorosa interpretazione di Glenn Close, «Doppio taglio», rovescia lo schema dell'hitchcockiano «Caso Paradine»: qui l'imputato da difendere è un uomo (Jeff Bridges), accusato di aver ucciso la moglie e la cameriera, e l'avvocato è una donna (Glenn Close) che, ovviamente, s'innamora di lui. L'accusa sostiene che l'uomo abbia ucciso la moglie per incassarne l'eredità, ma molti particolari continuano a rimanere inspiegabili: Di qui l'avvocatessa, pur continuamente perseguitata dal dubbio, cercherà di impostare la difesa.

Sempre alle 20,40, su Raiuno, va in onda «Qualcosa di sinistro sta per accadere» (di Jack Clayton, con Jason Robards, Jonathan Pryce, Diane Ladd; fantastico; Stati Uniti, 1983; dur. 94'). Tratto da un racconto di Ray Bradbury, il film racconta di un misterioso luna park ambulante il cui inquietante proprietario, Mr.Dark, sembra in grado di esaudire qualunque desiderio. La produzione è Walt Disney, il che rende il tutto un po' artificiale e non propriamente mozzafiato; ma Clayton è un maestro del genere e il film, anche se freddino, è molto ben girato.

Glenn Close

VI Congresso Internazionale di Egittologia

Torino, 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886*

Tour operator ufficiale: **AntiquA Travel** by Congress Gallery

Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO

LA STAMPA

CINEMA

Robert Redford re del computer

HOLLYWOOD ● Robert Redford sarà il protagonista di *«Sneakers»* che il regista Phil Alden Robinson comincerà a girare in ottobre. Nel film l'attore sarà un radicale sessantottino a capo di un'équipe di *«maghi»* del computer i quali lavorano, a loro insaputa, per risolvere i misteri di un impianto di sicurezza ritenuto impenetrabile.

Redford ha percorso la sua carriera con cura: non ha mai sbagliato un film, dal genere western a quello della commedia.

Robert Redford

LOS ANGELES

Arrestato Billy Preston, rockstar: molestie sessuali e uso di cocaina

LOS ANGELES ● Il cantante e compositore rock Billy Preston è stato arrestato ieri con l'accusa di molestie sessuali nei confronti di un ragazzo di 16 anni e per uso di cocaina.

Lo hanno rivelato fonti della polizia.

Secondo quanto riferito dagli inquirenti, Preston, 44 anni, celebre star negli Anni 70 per brani musicali come *«Will it go 'round in circles»* e *«Nothing from nothing»*, aveva fatto salire sulla sua auto il ragazzo in una via di Malibu e lo aveva portato nella propria abitazione. Qui aveva tentato delle avances sessuali verso il giovane.

Al suo rifiuto lo aveva malmenato.

Mentre guidava verso casa, Preston avrebbe - sempre secondo la polizia - fiutato cocaina.

Il ragazzo, riuscito a scappare, ha poi chiamato per telefono la polizia da una casa vicina.

Nei prossimi giorni la sentenza del tribunale.

Il cantante Billy Preston in una foto di qualche anno fa

TIVU' TIVU' Volti nuovi si affacciano al piccolo schermo e vecchie conoscenze vengono confermate: intervistiamo i protagonisti della prossima stagione di Rai e private

E la Falcetti resta alla Rai

Un visetto pulito acqua e sapone, i lunghi capelli neri raccolti di lato e gli ormai famosi occhialini rotondi. Seduta compostamente, Emanuela Falcetti accetta di dedicarci un po' del suo tempo prezioso. A 33 anni è diventata finalmente famosa al grande pubblico col programma *«Italia ore 6»*.

«Ti posso garantire - dice con voce squillante - *che per me è stato la più bella esperienza che ho avuto. Direi di più: un sogno che finalmente si è realizzato»*.

E la direzione della Rai sembra essere del medesimo parere, visto che nei mesi scorsi Emanuela Falcetti ha firmato un contratto che la vincola alla tv di Stato per ben cinque anni. Quindi si ripresenterà in video entro breve.

«Appena ci sarò, crederò di essere tornata - commenta sorridendo -. *Sai come accade in Rai! No, non voglio certo fare polemiche. Ormai, con la firma del contratto, mi devono tenere comunque. Ci sono costretti!»*.

Novanta puntate quotidiane sono state un lavoro non indifferente per questa giovane professionista della notizia che, partita da *«Domenica in...»*, nello spazio di *«Discoring»*, è passata al professionismo giornalistico con il *«Corriere d'Informazione»* prima e con *«Italia Sera»* dopo, oltre ad una serie di inchieste realizzate in America.

«Quello è stato la mia prova più bella e interessante - commenta -. *Penso che dovevo fare interviste ai maggiori esponenti del potere italo-americano negli Stati Uniti. Gente come Anthony Scalia, tanto per intenderci. Un periodo della mia vita di cui vado davvero molto fiera. E poi, queste novanta puntate quotidiane! Ti puoi immaginare la mole di lavoro: inizio prima delle 7 del mattino, spoglio dei giornali e lettura della rassegna stampa; quindi s'iniziava a mandare in giro i corrispondenti, si procedeva con una teleconferenza dei tre Tg, inclusi quelli regionali; da quel momento in poi si decidevano via via le scalette, i palinsesti, i servizi e si scrivevano i testi. Un'esperienza grandiosa che mi auguro proprio di poter ripetere anche quest'anno»*.

Emanuela Falcetti: «Ho firmato per altri cinque anni»

Considerando la soddisfazione espressa anche dal direttore Pasquarelli, la Falcetti dovrebbe venire quasi certamente accontentata. Soprattutto perché economicamente si è anche riusciti a contenere i costi intorno ai 10-15 milioni per puntata.

Un programma che, nonostante abbia raccolto qualche critica - ma chi è perfetto! - ha avuto l'innegabile pregio di non cadere nel sensazionalismo o nella notizia facile e troppo costruita.

«Era una mentalità giovane quella che stava alla base del programma - spiega ancora Emanuela - *però tutto era giocato sul ritmo e sulla serenità dell'informazione»*.

Eppure c'è qualcosa che alla dolce Emanuela non è andato troppo giù: *«Ho dovuto seguire alcuni accorgimenti anche di tipo, diciamo così, esteriore: ho dovuto tagliare la frangetta per apparire un po' più anziana. Sembra infatti che in Italia, se non sei anziano, non vieni preso nella dovuta considerazione. Non importa se poi dimostri di essere superficiale, disinteressato o demotivato: potrà sembrare banale, ma in tivù devi prendere in esame accorgimenti di natura estetica anche per fare informazione!»*. Peccato che pure le notizie non siano costrette ad avere un altrettanto impeccabile look!

Miriam Paola Agili

Maurizia Paradiso: la celebre transessuale di Rete A sostituirà Smaila nella conduzione del seguitissimo programma di Italia 7

Il «Colpo grosso» con Maurizia(o)

MILANO ● *Se n'è andata in vacanza senza dire né dove né per quanto* lasciando così nella disperazione l'ufficio stampa delle reti Fininvest, la redazione di *«Colpo Grosso»* (il programma monstre di Italia 7 che condurrà dal 18 settembre subentrando a Umberto Smaila) e soprattutto le decine di giornalisti che riempiono di messaggi la sua segreteria telefonica: *«Sono momentaneamente assente... avete 40 secondi per lasciarmi un messaggio dopo il bip»*.

Insomma Maurizia Paradiso è il personaggio del momento: trentaseienne soubrette dei teledipendenti notturni che l'inseguono su Rete A dalle due alle tre di notte quando presenta il catalogo dei film hard core della *«Magic America»* con il suo personalissimo stile, leader dei giri underground di travestiti e transessuali milanesi ma soprattutto impasto dell'ambiguità ben calibrato. Già perché *«Maurizia»* in realtà sarebbe un transessuale operato e non un ermafrodita come il bolognese Eva Robbins e via così ripetendo in scala casalinga lo *«scandalo pubblicitario»* già conosciuto con l'esordio del personaggio Amanda Lear. Sia quel che sia, Maurizia Paradiso s'è costruita la carriera (e fors'anche il corpo, quindi) con determinata voglia d'emergere.

I teleguardoni che la raggiungono con il telecomando (si parla, magari esagerando, di due milioni) sono affascinati dal linguaggio esplicito di Maurizia che alterna il suo saluto agli *«Amici de las noches»*, con un intercalare già entrato nel vocabolario della tribù tipo *«Urca bestia come godo»*, *«sto per avere un orgasmo»*, pedalare *«fa bene alla Berny»*, *«noi siamo scienza e non fantascienza»* e via così. E poi c'è anche un ellepì, *«Agitare prima dell'uso»*, inciso con tutta la goliardia sporcacciona del personaggio che racconta d'aver seguito i corsi di scrittura creativa tenuti a Milano dal prof. Giuseppe Pontiggia. E certo è più diretta che non Marco Carena e le sue serenate: esibizionista, mostra il suo corpo da incredibili mises sapientemente stracciate, ambisce al ruolo di sexy star senza però mettersi in concorrenza con Cicciolina o Moana. *«La differenza è che davanti al pubblico Maurizia concede il suo seno, la sua anima libertina, ma il suo ultimo segreto, il più recondito e vagheggiato non l'ha mai svelato»*. Mah!

Lo sbarco di Maurizia a *«Italia 7»*, in orbita Berlusconi, per subentrare a Smaila (chiamato a interpretare Fred Buscaglione in un musical) nella conduzione di *«Colpo Grosso»* coincide con vari cambiamenti nel programma culto della cellulite in video: il programma sarà tutto al femminile con la romana Gabriella Lunghi al fianco della Paradiso, il gruppo delle Morbidone, sei ragazze latte e miele e altre sorprese sempre con la regia di Celeste Laudisio, i testi di Aldo Malinverni e le coreografie di Maurizia Camilli. Ci saranno anche i vari *«ospiti»* che da quattro anni Maurizia si porta in video (travestiti, viados, bellone)? Si vedrà.

Intanto la signorina lombarda continua le sue performances notturne fra deliri linguistici, voyeurismo, spezzoni di videocassette hard. *«E' un personaggio incredibile»*, ci dice il cantautore Francesco Baccini. *«La notte, quando rientro nelle orrende camere degli hotel dopo i concerti, accendo la tv e l'inseguo: mi diverte il suo fare e non è detto che non le dedichi una canzone»*. Per intanto Baccini, pungente e affabulatore, parla di Maurizia nei lunghi dialoghi con il pubblico delle serate e chiede: *«La vedete, di notte, la Maurizia, eh sporcaccioni? Be' meglio lei di quegli orrende figuri che vendono gioielli, no?...»*.

al. ge.

IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 «liscio doc» con i Casual's.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.

DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì. Telefono 521.5538 - 521.5275.

WHIPPET CLUB - Champagneria (corso Novara 25, tel. 276.942): aria condizionata.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Domani mostra **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiusa. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011 88151.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/56/61/66/75/78): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione: **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dala Destino. Con Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello** biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): chiusura estiva.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 6 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): chiuso per ferie.

NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): **Il gesto e l'anima 1991-92**. Biglietteria per abbonamenti con posto fisso. Dal 12 settembre tutti i giorni da lunedì a sabato ore 15-19.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Cafè Chantant**, ore 21,30 **Massimo Rossi** micromagia.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 105, telefono 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Compagnia di danza - Danza all'Arena del Borgo**, 8° Stage Internazionale di Danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classico: Marc Bouajs (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Katina Genero (26/31). Informazioni 019/600.109.

Il direttore fresco di nomina parla con entusiasmo del futuro del canale

Rete4, la tv «dal volto umano»

Michele Franceschelli

MILANO ● *«La televisione aiuta a sognare. E' bella e affascinante come il cinema degli Anni Cinquanta»*: così, molto semplicemente e onestamente, Michele Franceschelli descrive l'*«elettrodomestico»* commentando la sua nomina a direttore di *«Retequattro»* decisa qualche mese fa da Silvio Berlusconi che ha contemporaneamente messo Giorgio Gori alla direzione di *«Canale 5»* e Carlo Freccero (già direttore di Canale 5 e poi della Cinq) a quella di *«Italia 1»*. Del resto è naturale che Franceschelli parli della tivù con toni da innamorato: nonostante la sua giovane età, 27 anni, è nel mondo della televisione dal 1978. *«Ho cominciato facendo il fattorino in una tivù privata ligure, poi sono passato a TeleGenova diventandone il direttore. Da quattro anni sono nella Fininvest: mi sono occupato di film e telefilm, poi di comproduzioni nelle fictions elettroniche»*.

E proprio in qualità di responsabile delle fictions Franceschelli è stato il supervisore per la Fininvest della telenovela *«Manuela»*, su *«Retequattro»*, prima fiction comprodotta da una tivù europea e una sudamericana, con la diva Grecia Colmenares quale protagonista. E proprio durante le riprese di alcune puntate dello sceneggiato a Sestriere (dove Franceschelli trascorre abitualmente le sue vacanze ed ha una casa) nel mese di marzo è giunta la notizia della nomina a direttore, formalizzata recentemente dai vertici della Fininvest. Delle tre reti di Berlusconi, Retequattro (un tempo della Mondadori, mentre Italia 1 era dell'editore Rusconi) è sempre stata la più debole, una sorta di Cenerentola casalinga...

«Retequattro è una rete a rilancio: deve finire questa storia della piccola Cenerentola - dice Franceschelli - *cercheremo infatti di farne una televisione forte, con forti interessi e richiami per i responsabili degli acquisti: non una rete juke box ma di servizio nel vero senso della parola, una televisione molto semplice, legata ai problemi veri e concreti della gente. Ci sono molte persone sole che hanno nella tivù la loro unica compagnia quotidiana: tutti accendono la televisione, è un elettrodomestico che è divenuto una sorta di amico sempre presente che quindi richiede una grande attenzione nella preparazione dell'offerta di programmi al pubblico che debbono essere convenientemente miscelati fra informazione, emozione, simpatia avendo sempre presente a chi ci si rivolge e quindi un grande rispetto per gli utenti»*.

Televisione *«di servizio»*, dice un'etichetta che considerava tale anche la trasmissione *«Linea continua»* in onda su Retequattro, ideata da Lio Beghin (quello di *«Chi l'ha visto?»*) e condotta da Rita Dalla Chiesa. Eppure *«Linea continua»* è stata interrotta e sospesa: perché?

«Perché era uscita dai suoi canoni e non era più di servizio ma sempre più la copia della trasmissione di RaiTre e questo non ci interessava. Vede, io ritengo molto più oneste le fictions che non quelle trasmissioni nelle quali si specula sulla disperazione, su un'umanità addolorata. No, questo non è giusto e leale: la tivù ha salvato molta gente dalla solitudine tant'è che c'è una grande richiesta di partecipazione, l'interattività fra il pubblico e i programmi è sempre più marcata e questo è un buon segno. Attualmente la tivù vive una stagione molto positiva e di grande favore ma dagli Usa giungono precisi segnali di una saturazione, e quindi di un declino, della proposta televisiva: credo che quest'influenza arriverà anche da noi ma, con strategie opportune e soprattutto una maggiore attenzione, potremo tenere testa al confronto che si aprirà con il pubblico, soprattutto se questo ci riterrà degni di fede e di merito».

Franceschelli insiste molto sui concetti di umanità, servizio, onestà e lo fa con convinzione schietta. Quali programmi allora per la nuova Retequattro?

«Il palinsesto è in via di definizione e comunque ci sono alcuni piccoli segreti per grandi sorprese che abbiamo in serbo: di certo torneranno cose che nel tempo, pur avendo avuto un buon successo, si sono perse. La maggior attenzione è concentrata al momento dalle 20,30 in poi: un giorno la settimana c'è il consueto filmone, quindi Kojak e Colombo con nuove serie, due serate sono dedicate all'amore e poi..., top secret. Il problema che affligge l'intero settore televisivo, direi anzi dello spettacolo e comunicazione, è la carenza (se non mancanza totale) di idee, spunti, riflessioni. Se mi consente una battuta, direi che in Rai vengono premiati quelli con la tessera giusta, in Fininvest invece chi ha l'intuizione giusta: è una bella differenza, non le sembra?».

Alberto Gedda

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'anticiclone delle Azzorre si estende ormai sino all'Europa Centro-occidentale investendo gran parte dell'Italia. Le perturbazioni che giungono da Nord-Occidente, nel loro moto, lambiscono solo marginalmente l'arco alpino interessando, per lo più in modo lieve, le regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO SU PIEMOTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. La presenza dell'alta pressione consente di avere tempo stabile e sereno sul settore nord-occidentale, anche se, per effetto della temperatura e dell'umidità, si potrà riscontrare una certa velatura del cielo, specialmente nelle ore più calde.

TEMPERATURE. Generalmente sui valori attuali, sono comunque in fase di aumento le massime e in lieve flessione le minime.

VENTI E MARI. Venti deboli di direzione variabile e mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Le condizioni meteorologiche non subiranno grosse variazioni; il tempo sarà pertanto sereno, con tendenza al bello, per un rinforzo dell'alta pressione su tutto il settore nord-occidentale. Possibile aumento delle temperature e venti deboli variabili.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max
Bolzano	18	29
Verona	18	30
Trieste	21	28
Venezia	20	29
Milano	20	31
Torino	18	29
Cuneo	—	—
Genova	23	28
Bologna	20	32
Firenze	21	33
Pisa	19	29
Ancona	17	33
Perugia	19	30
Pescara	15	33
L'Aquila	14	29
Roma Urbe	18	33
Roma Fium.	18	33
Campobasso	19	29
Bari	17	29
Napoli	20	29
Potenza	17	27
S.M. Leuca	20	27
R. Calabria	21	31
Messina	24	31
Palermo	20	29
Catania	18	31
Alghero	17	30
Cagliari	21	32

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	
Amsterdam	11	20	nuvoloso
Atene	24	33	sereno
Bangkok	11	14	sereno
Berlino	10	20	variab.
Bruxelles	11	26	nuvoloso
Buenos Aires	17	25	
Copenaghen	14	17	sereno
Dublino	9	18	nuvoloso
Francoforte	15	26	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno
Ginevra	13	29	sereno
Helsinki	13	17	sereno
Honolulu	—	—	—
Il Cairo	—	—	—
Lisbona	23	33	sereno
Londra	12	22	sereno
Los Angeles	18	26	sereno
Madrid	24	35	sereno
Montreal	18	31	sereno
Mosca	13	22	nuvoloso
New York	24	29	sereno
Parigi	11	25	nuvoloso
Pechino	—	—	—
Rio de Janeiro	—	—	—
Sydney	8	20	variab.
Tokyo	22	29	sereno
Varsavia	13	24	nuvoloso
Vienna	20	24	variab.

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Una vedova allegra... ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Stockwell. Usa 1988. Colori. Non vietato **Giallo**

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata **Riedizione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

L'orologiaio, di Klaus Maria Brandauer, con Klaus Maria Brandauer, Bruce Dennehy, Rebecca Miller. Colori. Non vietato. **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri **Fantascienza**

Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.25.47

Riapertura il 30 agosto

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30 ☎ 822.214

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2067

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.790

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Tilai, di Idrissa Ouedraogo, con R. Ouedraogo, I. Cisse, R. Barry. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes '90 **Prima visione**

Ore 21; 22,40

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Prom Night II Il ritorno, di Bruce Pittman, con Michael Ironside, Wendy Lyon. Colori. Non vietato **Prima visione**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30, Aria condizionata ★★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 745.2068

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

La notte dei morti viventi, di George A. Romero, con Duane Jones, Judith O'Dea, Russell Steiner, Karl Hardman. Usa, colori **Horror**

Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Riedizione**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 610.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 50 ☎ 749.2007

Faccione, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Peso Raconti, Lucia Poli. Italia. Colori. Vietato 14 - In una Roma salottiera e anche troppo maschilistica Danielona porta i suoi cento chili abbondanti di frattole e di sogni ad occhi aperti. **Commedia**

Ore: 20,45; 22,30 ★★/●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell, Jeff Fahey. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 4000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Ingorda, con Saula Lopez, Costa Samaras. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Supermaschio per mogli viziose, con Amber Lynn, Tracy Adams. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 126/b)
Gli stalloni di Mary, con Nikki Charme, Joey Silvera. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Vizi carnali, con France Lomay, Thierry De Brem. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.674)
Baby Cakes, con Rhonda Jo Petty, Jamie Leigh. Colori. Apertura 15: Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Private love transive. Colori. Apertura 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Marina e Valerie due calde femmine ingorde. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Giochi erotici e diabolici, con Kimberly Carson, Christine Sarrington. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Bolardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,45 **Bix**, di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Emile Levisetti. Usa-Italia 1990

DRIVE IN (v. Sansovino ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Giorni di tuono**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall. Usa 1990

TERRAZZA SUL PO (c. Moncalieri 18)
(Ingresso libero). Fuori Orario Estate.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Balla coi lupi
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Nikita
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Occhi nella notte
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Suore in fuga
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Incontri molto ravvicinati
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Repetti): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Predator 2
ITALIA: Colombia Connection il massacro
RITZ: Il falò delle vanità
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: anteprima: Robin Hood la leggenda
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il silenzio degli innocenti
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie